

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 24 febbraio 2014, n. 2 concernente:
Sistema regionale per la difesa dall'inquinamento di idrocarburi o altre sostanze nocive causato da incidenti marini. pag. 4495

**DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

Seduta del 14/01/2014
Delibere dal n. 1256 alla n. 1262.
Seduta del 16/01/2014
Delibere dal n. 1263 alla n. 1265.
Seduta del 21/01/2014
Delibere dal n. 1266 alla n. 1268
Seduta del 30/01/2014
Delibere dal n. 1269 alla n. 1274. .. pag. 4498

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

Estratto del processo verbale della seduta antimeridiana n. 148 del 18 febbraio 2014.
- mozione n. 617 "Riforma del

Titolo V della Costituzione: la Riforma del Senato espressione delle Regioni";
- mozione n. 619 "Interventi per la ripresa e la crescita economica del Paese";
- ordine del giorno sulla proposta di legge n. 303 "Revisione della normativa sui dragaggi d'urgenza e di manutenzione ordinaria". pag. 4499

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto n. 47 del 21/02/2014
Tribunale di Ascoli Piceno - R.G. n. 2930/2013. Ricorso in opposizione a ordinanza ingiunzione regionale n. 180 del 29/11/2013. Costituzione in giudizio ex DGR n. 1749/2009. Affidamento incarico Avv. Tiziano Pelliccioni. pag. 4501

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della P.F.
"Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola

Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione” n. 58 del 21/02/2014.

Inquadramento della Sig.a Ceccarelli Alessia nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. pag. 4501

zione del programma di incremento di alloggi ERP a canone sociale ubicato a Porto S. Elpidio, via Isola di Ponza (art.4 Accordo di Programma del 19.10.2011 tra MIT e Regione Marche) - Convenzione stipulata in modalità elettronica con firme digitali ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 241/1990. pag. 4539

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Decreti dal n. 1 del 24/01/2014 al n. 9 del 17/02/2014 della posizione di funzione Disagio Sociale e Albi Sociali pag. 4502

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

SERVIZIO INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione n. 30 del 21/02/2014.

L.R. n. 2/2005, art. 29 - Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno dei Contratti di Solidarietà per imprese escluse dal campo di applicazione della CIGS - Anno 2014. Euro 700.000,00 - Cap. 20818103 - Bilancio 2014. pag. 4503

Provincia di Fermo

Determinazione del Dirigente del Settore Viabilità Infrastrutture - Urbanistica della Provincia di Fermo n. 218 RS/1576 RG del 19/11/2013. "S.P. n. 48 Montappone - comune di Monte Vidon Corrado - Declassificazione, Sdematerializzazione e trasferimento al patrimonio disponibile di porzione di relitto stradale". pag. 4549

SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE,
CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E
ATTIVITA' PROMOZIONALI

Decreto del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione n. 52 del 26/02/2014.

Riapertura termini di presentazione delle domande d'iscrizione per l'aggiornamento dell'Elenco degli Esperti in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Trasferimento tecnologico. pag. 4522

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 37 del 03/02/2014 - D.Lgs. 152/2006 art. 23 e ss., L.R. 3/2012 art. 12 e ss., D.Lgs. 42/2004 art. 146: Procedura di VIA con autorizzazione paesaggistica. Progetto: realizzazione di un Centro Tecnico Federale Off Road per discipline motoristiche giovanili per la pratica sportiva e l'avviamento alle discipline motoristiche-motocross-enduro-trial in località Cavalieri del Comune di Matelica. Proponente: Poduti Tiziana di Matelica. Giudizio positivo di compatibilità ambientale e rilascio di autorizzazione paesaggistica con prescrizioni. pag. 4550

ATTI DELLA REGIONE

Regione Marche - Comune di Porto S. Elpidio - Erap Marche - Presidio di Fermo.

Piano Nazionale di Edilizia Abitativa intesa attuativa per la realizza-

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 147 del 18/02/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino, e concessione aiuto - spesa Euro 6.416,00". pag. 4553

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 149 del 18/02/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di VOUCHER FORMATIVI a destinatari di CIGS in deroga, Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova M. e concessione aiuto - spesa Euro 15.120,00". pag. 4555

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 150 del 18/02/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 Asse DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova Marche, e concessione aiuto - spesa Euro 1.696,00". pag. 4557

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale, n. 153 del 19/02/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di VOUCHER FORMATIVI a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 10.688,00". pag. 4559

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 154 del 19/02/2014 - "POR Marche PSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 1.600,00". pag. 4561

Provincia di Pesaro e Urbino

Determinazione n. 112 del 31/01/2014 - FSE 2007/2013 OB. Competitività e Occupazione - Valutazione/Progetti Formativi presentati con la procedura just in time al 20/12/2013 - Approvazione graduatorie e finanziamento progetti idonei. pag. 4563

Comune di Maltignano

Procedura di verifica ai sensi del combinato disposto art. 8 della L.R. 3/2012, "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale

sulla VIA "Deliberazione G.R. 1600/2004 e dell'art.20 D.Lgs. 152/2006; Progetto denominato "Richiesta di variante relativa alla gestione di un impianto esistente di Messa in riserva (R13) e Recupero (R4) di rifiuti speciali non pericolosi, sito nel comune di Maltignano-Via Bonifica 26 e già iscritto al n. 86 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi della Provincia di Ascoli Piceno". Località: Via Bonifica n. 26 - Maltignano (AP). Richiedente: sig. Lettami Tonino, in qualità di proponente e legale rappresentante della Ditta Metalcommerce s.r.l. con sede in Maltignano (AP), Via Bonifica n. 26 - C.F./P.I. 01937160444. Rilascio TITOLO UNICO. pag. 4566

Comune di Montappone

Delibera di Consiglio Comunale n. 4/2014 "Approvazione Piano Regolatore generale adeguato al P.P.A.R. ai sensi dell'art. 26 comma 6 punto A) della legge reg. 34/92 e s.m.i." .. pag. 4566

Comune di Porto Sant'Elpidio

L.R. 34/92 come integrata dalla L.R. n. 18/97 - deliberazione Consiglio Comunale n. 74 del 29.11.2013 avente per oggetto "L.R. 34/92 e smi. Art. 26 - Approvazione Variante Parziale al Piano Regolatore Generale per l'individuazione di un'area PEEP in via Isola di Ponza". pag. 4567

Comune di Porto Sant'Elpidio

L.R. 34/92 come integrata dalla L.R. n. 18/97 - deliberazione Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2013 avente per oggetto "DPR 160/2010 - art. 8 - Approvazione del progetto per la realizzazione di una struttura polifunzionale in via XX Settembre". pag. 4567

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Provincia di Macerata

Rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua, direttamente dal corso d'acqua Fosso Sant'Ange-

lo, per mezzo scorrimento, in loc. Fiume del Comune di Pieve Torina, per uso idroelettrico. pag. 4567

Giunta Regionale - P.F. Valutazione ed Autorizzazione Ambientali

D.Lgs. 152/2006 - Domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 48/VAA_08 del 05.06.2009. Ditta: Lead Time S.p.A., impianto di Calderola (MC). Comunicazione di avvio del procedimento (rettifica). pag. 4567

Giunta Regionale - P.F. Valutazione ed Autorizzazione Ambientali

Art. 146 del D.Lgs 42/200416 - Procedimento di Rinnovo dell'Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata con Decreto n. 263/TRA_08 del 17/12/2007, per il progetto denominato: "Riconversione industriale e riqualificazione ambientale dell'area Gola della Rossa, Comune di serra San Quirico (AN) - Tecniche innovative e coltivazione in sotterraneo su calcare massiccio". pag. 4568

AVVISI D'ASTA

Comune di Fano - Servizio Appalti e Contratti

Avviso asta pubblica. pag. 4569

BANDI E AVVISI DI GARA

ASUR - Area Vasta n. 2 - Jesi

Bando di gara per "Affidamento servizio logistica". pag. 4569

BANDI DI CONCORSO

Comune di Ostra

Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio autovetture con conducente. pag. 4570

ASUR - Area Vasta n. 2 - Senigallia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di Dirigente Medico Professionale (ex 1° livello) di Chi-

rurgia Generale - Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche. (Bandito dalla ex Zona Territoriale n. 7 di Ancona con Determina n. 415/DZONA del 03/08/2011). pag. 4573

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria. pag. 4574

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica. pag. 4575

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla riduzione dei rapporti di lavoro flessibili, a copertura di n. 5 posti di Dirigente Psicologo dell'area di Psicoterapia. pag. 4576

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla riduzione dei rapporti di lavoro flessibili, a copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo della disciplina di Patologia Clinica per l'U.O.C. di Anatomia Patologica. pag. 4578

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto di collaboratore amministrativo professionale (cat. D CCNL comparto sanità) per l'informazione ambientale. pag. 4579

AVVISI

Regione Marche - P.F. Osservatorio Regionale dei contratti

Avviso di indagine di mercato conoscitiva per l'affidamento del servizio di pubblicità degli estratti di avvisi e bandi di cui al decreto legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. pag. 4589

Comune di Numana

Adozione rapporto ambientale di V.A.S. della variante generale al P.R.G. comunale. pag. 4589

Comune di Numana

Adozione variante generale al piano regolatore comunale pag. 4590

Corradini Manuel - Fiuminata (MC)

Cogenerazione ad alto rendimento (C.A.R.) da biomassa legnosa 50 kwe in un impresa Agroenergetica. . pag. 4590

Ecoval srl – Falerone (FM)

Realizzazione di un Nuovo Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, ad esclusione degli impianti mobili per il recupero in loco dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione. pag. 4591

Società Lube Industries srl - Treia

Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per produzione di energia termica, localizzato nel Comune di Treia, prov. MC, via dell'Industria n. 4. pag. 4592

ATTI DELLA REGIONE**LEGGI REGIONALI****Legge regionale 24 febbraio 2014, n. 2
concernente:**

Sistema regionale per la difesa dall'inquinamento di idrocarburi o altre sostanze nocive causato da incidenti marini.

*Il Consiglio - Assemblea legislativa regionale -
ha approvato*

Il Presidente della Giunta regionale promulga,

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Finalità)

1. La presente legge, nel rispetto della normativa europea e statale vigente in materia, ed in armonia con i principi fondativi della costituenda Macroregione Adriatico-Jonica, che individua nel mare l'elemento principale di coesione, ha come obiettivo la riduzione del rischio costiero e la lotta all'inquinamento della costa attraverso il monitoraggio delle attività antropiche che si svolgono in mare e sulla costa e che possono esporre a rischio l'ambiente e la salute dell'uomo.
2. Ai sensi dell'articolo 69, comma 2, lettera d) del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), la Regione concorre alla tutela, alla valorizzazione, alla salvaguardia e alla sicurezza delle spiagge sia a fini ambientali sia per la tutela della salute pubblica e a difesa delle attività economiche connesse alla filiera turistico-culturale.
3. Nell'ambito della gestione integrata della costa, ed in particolare nelle situazioni di emergenza legate allo spiaggiamento di idrocarburi e di altre sostanze, la Regione assicura la più ampia divulgazione dei dati e delle informazioni sullo stato di qualità delle acque.
4. La Regione promuove la realizzazione di un sistema integrato di risposta in caso di inquinamento del mare e della costa, in conformità alle disposizioni del "Piano di pronto intervento nazionale per la difesa da inquinamenti da idrocarburi e di altre sostanze nocive causati da incidenti marini

“ di cui al d.p.c.m. del 4 novembre 2010 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

Art. 2

*(Collaborazione tra la Regione e le
Autorità marittime)*

1. La Regione coadiuva le Autorità marittime competenti nella protezione e nella lotta all'inquinamento dell'ambiente marino fornendo informazioni e dati territoriali utili ad incrementare l'efficacia previsionale e operativa delle azioni messe in atto per la gestione degli eventi di crisi.

Art. 3

(Monitoraggio della costa)

1. La Regione individua sul proprio territorio costiero uno o più siti idonei per l'installazione di opportuni sensori di rilevamento per il monitoraggio delle attività che possono determinare la dispersione nell'ambiente costiero e in mare di sostanze inquinanti.
2. Il monitoraggio di cui al comma 1 è finalizzato:
 - a) all'allertamento tempestivo in caso di emergenza;
 - b) alla sorveglianza costante di tratti di costa di particolare interesse ambientale;
 - c) alla conoscenza continuativa dell'esposizione al rischio costiero derivante dal trasporto in mare di sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente e per l'uomo;
 - d) alla previsione dello spiaggiamento delle sostanze di cui alla lettera c);
 - e) al supporto degli interventi attivati in caso di crisi, fornendo dati territoriali e ambientali agli Enti ed organismi chiamati ad intervenire durante le emergenze.

Art. 4

*(Pianificazione della gestione delle emergenze
in caso di crisi costiera)*

1. I Comuni costieri e le Province della regione integrano i rispettivi Piani comunali e provinciali di protezione civile, previsti dalla legge regionale 11 dicembre 2001, n. 32 (Sistema regionale di protezione civile), con la previsione del rischio di inquinamento costiero, in collaborazione con la struttura regionale competente.
2. La Giunta regionale, per le finalità di cui al comma 1, formula apposite linee di indirizzo per la predisposizione dei piani locali per la gestione delle emergenze in caso di crisi costiera.

Art. 5

(Banca dati per la difesa del mare e della costa dagli inquinamenti accidentali)

1. La Regione predispose un sistema organizzato di archiviazione informatica di dati utili:
 - a) alla difesa del mare e della costa da inquinamenti accidentali;
 - b) al miglioramento dell'organizzazione degli interventi da attivare in caso di emergenza;
 - c) alla valutazione del danno ambientale ed economico in caso di disastro.

Art. 6

(Creazione di reti di allertamento marino e costiero)

1. La Regione favorisce la realizzazione di una rete di allertamento marino e costiero, secondo le modalità indicate all'articolo 9, per la rilevazione di informazioni relative alla presenza di sostanze nocive in mare e per fornire dati utili per la corretta e tempestiva organizzazione degli interventi.

Art. 7

(Sistema di previsione degli spiaggiamenti)

1. La Regione predispose un modello di simulazione per la previsione dell'evoluzione e della dinamica delle sostanze disperse nell'ambiente marino, in particolare per la zona costiera.
2. Il sistema di cui al comma 1 provvede a fornire previsioni e valutazioni sui movimenti in mare delle macchie di idrocarburi dispersi e di oggetti puntiformi al fine di ottimizzare l'organizzazione degli interventi da mettere in atto per ridurre l'impatto degli inquinanti sull'ambiente costiero.

Art. 8

(Attività di informazione e di formazione per la gestione degli spiaggiamenti)

1. La Regione attiva specifici percorsi informativi e formativi indirizzati agli operatori chiamati ad intervenire in caso di emergenza lungo la zona costiera.
2. I programmi formativi di cui al comma 1 sono finalizzati a garantire una rapida e corretta applicazione, da parte degli operatori, delle procedure e delle tecniche di gestione degli spiaggiamenti definite nei Piani provinciali e comunali, per i diversi scenari di intervento e messe in atto prima degli interventi di bonifica.

Art. 9

(Accordi per il miglioramento della tutela dell'ambiente costiero dagli inquinamenti)

1. La Regione promuove l'attivazione di sinergie operative finalizzate al miglioramento della pre-

visione, prevenzione e gestione dell'emergenza in caso di inquinamento della costa, favorendo accordi e forme di collaborazione con i Comuni costieri, con le Province, con le Regioni limitrofe, con le Amministrazioni statali, con le categorie produttive interessate, nonché con i soggetti deputati ad operare per le attività di emergenza in mare.

Art. 10

(Disposizioni di attuazione)

1. La Giunta regionale, con proprio atto, entro ventiquattro mesi dalla entrata in vigore della presente legge, stabilisce:
 - a) il tipo e l'ampiezza delle analisi e dei monitoraggi da effettuare ai sensi della presente legge;
 - b) le caratteristiche degli apparati tecnologici da utilizzare;
 - c) le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani locali per la gestione delle emergenze in caso di crisi costiera da parte degli Enti locali, ai sensi dell'articolo 4;
 - d) le strutture, le modalità e i programmi di formazione del personale;
 - e) le modalità di creazione delle reti di allertamento marino e costiero di cui all'articolo 6 e della relativa sala-controllo;
 - f) i criteri e le modalità per la realizzazione del sistema di previsione degli spiaggiamenti di cui all'articolo 7;
 - g) ogni altra disposizione necessaria.

Art. 11

(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa complessiva di euro 90.000,00.
2. Per gli anni successivi l'entità della spesa sarà stabilita con le rispettive leggi finanziarie nel rispetto degli equilibri di bilancio.
3. Alla copertura delle spese autorizzate dal comma 1 si provvede mediante impiego di quota parte delle somme già autorizzate dalla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 49 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione. Legge finanziaria 2014) come di seguito indicato:
 - a) nella tabella A, per euro 50.000,00 mediante impiego delle risorse che derivano da equivalente riduzione dell'autorizzazione di spesa

della legge regionale 14 luglio 2004, n. 15 (Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa), già iscritte a carico dell'UPB 42204 del bilancio di previsione dell'anno 2014;

- b) nella tabella C, per euro 40.000,00 mediante impiego delle risorse che derivano dalla soppressione delle seguenti voci:
- 1) "UPB 42203 – Per le attività di previsione, prevenzione e delle emergenze nella fascia costiera marchigiana – 20.000,00";
 - 2) "UPB 42204 – Per acquisto di prodotti informatici per il monitoraggio del mare e della costa – 20.000,00".
4. Le somme occorrenti per il pagamento delle spese indicate al comma 1 a decorrere dall'anno 2014 restano iscritte nell'UPB 42203 e nell'UPB 42204 a carico di appositi capitoli; la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, ai fini della gestione, le variazioni necessarie nello stato di previsione della spesa del Programma operativo annuale (POA).

Art. 12

(Modifiche alla l.r. 49/2013)

1. Nella tabella A della l.r. 49/2013 la voce: "Legge regionale 14 luglio 2004, n. 15 Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa – 2.314.010,58" è sostituita dalla seguente: "Legge regionale 14 luglio 2004, n. 15 Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa – 2.264.010,58".
2. Nella tabella C della l.r. 49/2013 sono soppresse le seguenti voci:
 - a) "UPB 42203 – Per le attività di previsione, prevenzione e delle emergenze nella fascia costiera marchigiana – 20.000,00";
 - b) "UPB 42204 – Per acquisto di prodotti informatici per il monitoraggio del mare e della costa – 20.000,00".

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 24 febbraio 2014.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Gian Mario Spacca

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 17/2003, IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Nota all'art. 1, comma 2

Il testo della lettera d) del comma 2 dell'articolo 69 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59), è il seguente:

"Art. 69 (*Compiti di rilievo nazionale*) - *Omissis*

2. Lo Stato continua a svolgere, in via concorrente con le regioni, le funzioni relative:

- a) alla informazione ed educazione ambientale;
- b) alla promozione di tecnologie pulite e di politiche di sviluppo sostenibile;
- c) alle decisioni di urgenza a fini di prevenzione del danno ambientale;
- d) alla protezione dell'ambiente costiero.

Omissis"

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge regionale a iniziativa dei Consiglieri Cardogna, Malaspina, Latini, Eusebi, Ricci e Pieroni n. 303 del 3 aprile 2013;
- Proposta di legge regionale a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Ricci, Binci, Marconi, Donati, Silveti e Acquaroli n. 374 del 13 novembre 2013;
- Relazione della IV Commissione assembleare permanente del 28 gennaio 2014;
- Parere espresso dalla II Commissione assembleare permanente del 27 gennaio 2014;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 13 dicembre 2013;
- Deliberazione legislativa approvata dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2014, n. 148.

**DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

Delibera n. 1256 del 14/01/2014

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014. RIPARTIZIONE IN CAPITOLI DI SPESA.

Delibera n. 1257 del 14/01/2014

DESIGNAZIONE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PER LA VIGILANZA SULLA BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Delibera n. 1258 del 14/01/2014

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME. LIQUIDAZIONE QUOTA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2014.

Delibera n. 1259 del 14/01/2014

ART.10 DEL DISCIPLINARE FUNZIONAMENTO DELLA CASSA ECONOMALE. ASSEGNAZIONE DI FONDI PER SPESE DA PAGARSI MEDIANTE CASSA ECONOMALE. ANNO 2014.

Delibera n. 1260 del 14/01/2014

ADEMPIMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE. I FASE.

Delibera n. 1261 del 14/01/2014

APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI DA PARTE DEI DIPENDENTI E DEI DIRIGENTI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA.

Delibera n. 1262 del 14/01/2014

CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE CELEBRAZIONE GIORNO DELLA MEMORIA 2014 CELEBRAZIONE GIORNO DEL RICORDO 2014.

Delibera n. 1263 del 16/01/2014

MODIFICA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 516/65 DEL 10.11.2011 MODELLO E DIRETTIVE PER LA RELAZIONE ANNUALE SULL'UTILIZZO DEI FONDI ASSEGNATI AI GRUPPI CONSILIARI DELLA REGIO-

NE MARCHE E MODALITA' DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE. APPROVAZIONE NUOVI MODELLI.

Delibera n. 1264 del 16/01/2014

MODIFICA DENOMINAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "SCELTA CIVICA" IN "PER L'ITALIA".

Delibera n. 1265 del 16/01/2014

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE.

Delibera n. 1266 del 21/01/2014

PRIMO STRALCIO ANNO 2014 - FABBISOGNO ANNI 2014/2016 PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA AI SENSI DELL'ART. 39 DELLA LEGGE 449/1997.

Delibera n. 1267 del 21/01/2014

AFFIDAMENTO AL DATORE DI LAVORO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DEGLI STANZIAMENTI PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 09.04.2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

Delibera n. 1268 del 21/01/2014

MODIFICA DELIBERAZIONE N. 217/20 DEL 14/11/2005 "APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE".

Delibera n. 1269 del 30/01/2014

L.R. 34/1988 ARTT. 4-5 - RUGGERI AMBRA - REVOCA DUP N. 1046/129 DEL 17/06/2013 E CONTESTUALE CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE ALLA MEDESIMA, IN QUALITA' DI RESPONSABILE, PRESSO IL GRUPPO CONSILIARE "FEDERAZIONE DELLA SINISTRA/PDCI-PRC".

Delibera n. 1270 del 30/01/2014

L.R.34/1988 ARTT. 4-5 - NASINI SARA - REVOCA DUP N. 61/5 DEL 11/05/2010 E CONTESTUALE CONFERIMENTO INCARICO ALLA MEDESIMA, IN QUALITA' DI ADDETTA, PRESSO IL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA, ECOLOGIA E LIBERTA".

Delibera n. 1271 del 30/01/2014

RIMBORSO SPESE ECONOMICHE 6° RENDICONTAZIONE ANNO 2013 IX LEGISLATURA.

Delibera n. 1272 del 30/01/2014

COSTITUZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ".

Delibera n. 1273 del 30/01/2014

LR. 34/1988 ARTT. 4-5 - REVOCA INCARICHI PRESSO IL GRUPPO POPOLO DELLA LIBERTÀ' AI SIGG.RI PAOLETTI PAOLO, AGURZZI ENRICO E CASTAGNANI GIANLUCA E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE DEI MEDESIMI E DELLA SIG.RA EUGENI GILDA AL GRUPPO CONSILIARE "FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ' ".

Delibera n. 1274 del 30/01/2014

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2013/2016.

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta
antimeridiana n. 148 del 18 febbraio
2014.**

- *mozione n. 617 "Riforma del Titolo V della Costituzione: la Riforma del Senato espressione delle Regioni";*
- *mozione n. 619 "Interventi per la ripresa e la crescita economica del Paese";*
- *ordine del giorno sulla proposta di legge n. 303 "Revisione della normativa sui dragaggi d'urgenza e di manutenzione ordinaria".*

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Mozione n. 617** ad iniziativa del consigliere Massi **"Riforma del Titolo V della Costituzione: la Riforma del Senato espressione delle Regioni";**

Il Presidente, dopo aver dato la parola, l'illustrazione, al consigliere Massi, **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 617**, nel testo che segue:

**"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE
MARCHE,**

PREMESSO che

il Parlamento sta per entrare nel vivo dell'approfondimento delle proposte di riforma costituzionale fino ad ora elaborate dai diversi gruppi e partiti politici; al centro della discussione si collocano, molto opportunamente: la Riforma del titolo V della Costituzione (urgente per riordinare e disciplinare il costante e nocivo conflitto di competenze tra la legge statale e le leggi regionali, che ha appesantito e rallentato lo sviluppo economico e sociale in ogni Regione) e la Riforma del Senato con l'abolizione del bicameralismo perfetto;

il nuovo Senato nella dichiarata intenzione di quasi tutti i Gruppi dovrebbe assolvere alla funzione di "camera di compensazione ed armonizzazione" tra le leggi statali e quelle regionali al fine anche di rendere omogenea e funzionale la normativa rivolta alla "governance" delle autonomie locali ed alla efficienza delle relative Pubbliche Amministrazioni:

è condivisibile tale impostazione anche nella volontà di conseguire l'obiettivo che il Senato sia "a costo zero" per lo Stato: possibile se i "senatori" saranno a carico degli enti rappresentati (Regioni e Comuni) e quindi, in qualche modo "già pagati";

rimane da definire la struttura del Senato; a tal fine occorrerebbe che tale "seconda Camera" o "Camera delle autonomie sia principalmente espressione delle Regioni, soprattutto nella loro funzione legislativa come ad esempio avviene per il Land tedesco, in quanto e la legge regionale che deve "armonizzarsi" con quella dello Stato:

per tale motivo i "Senatori" dovranno essere in modo maggioritario diretta espressione delle Assemblee regionali (Consiglieri regionali eletti a rappresentare la Regione in Senato);

**IMPEGNA IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

a sollecitare, soprattutto, nella sede della Conferenza Stato-Regioni una riforma del Senato con una sua composizione principalmente riferita alle Assemblee legislative regionali".

IL VICE PRESIDENTE
Giacomo Bugaro

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Moreno Pieroni
Franca Romagnoli

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno su decisione dell'Assemblea, che reca;

- **Mozione n. 619** ad iniziativa dei consiglieri Badioli, Giancarli, Bugaro, Zinni, Busilacchi **“Interventi per la ripresa e la crescita economica del Paese”**.

Nessuno chiede di intervenire ed il Presidente **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 619**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

VERIFICATI i dati statistici, che testimoniano in modo incontestabile quanto, negli ultimi cinque anni, l'attività produttiva abbia subito una contrazione eccezionale, in tutti i settori economici:

CONSIDERATO che le micro, piccole e medie imprese in Italia (presenti nei settori del commercio del turismo, dell'artigianato, del manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi di mercato) rappresentano la forza trainante del sistema economico;

RILEVATO che nel 2013 il saldo anagrafico di fine anno, tra iscrizioni e cessazioni, è particolarmente negativo per l'artigianato con un calo complessivo che ha sfiorato le 28 mila unità (-1,9%) e che il commercio al dettaglio e le attività turistiche, a loro volta, hanno registrato una diminuzione di 31 mila unità, in un contesto che ha visto aumentare i fallimenti ed i concordati del 12%;

PRESO ATTO, tuttavia, che il sistema delle PMI italiano, ancora oggi, si presenta come il più diffuso, solido e competitivo di ogni altro nel panorama europeo e che l'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di imprese di piccola dimensione proiettate oltre i confini nazionali (21,2% da fonte ISTAT);

IDENTIFICATE le aggravanti italiane del contesto di crisi globale nella pressione fiscale, locale e nazionale, nel peso del debito pubblico sul PIL a fronte di scarse risorse investite per lo sviluppo, nel costo degli adempimenti burocratici richiesti nella disapplicazione di importanti normative a favore delle imprese e nell'inaccessibilità al credito degli ultimi anni;

CONDIVIDE

le proposte che verranno presentate da RETE Impre-

se Italia, (soggetto che riunisce cinque organizzazioni nazionali dell'artigianato, del terziario di mercato e delle piccole imprese italiane) in occasione della manifestazione “Senza Impresa non c'è Italia. Riprendiamoci il futuro”, che si svolgerà a Roma il 18 febbraio p.v.;

INVITA IL GOVERNO E IL PARLAMENTO NAZIONALE

- a riformare, quanto prima, gli assetti istituzionali, riarticolarlo i livelli di governo territoriale ed eliminando gli ambiti istituzionali inutili;
- ad approvare una seria riforma fiscale che superi la logica dell'austerità per aderire a quella dello sviluppo;
- ad intervenire con misure adeguate per uscire dall'emergenza occupazionale;
- ad adottare normative straordinarie a sostegno dell'accesso al credito per le PMI;
- a proseguire nell'azione di semplificazione legislativa ed amministrativa, in parte già intrapresa;
- a destinare risorse per l'internazionalizzazione delle PMI;
- ad innovare il sistema dei trasporti, delle infrastrutture e della logistica;
- a ridurre la tassazione dell'energia;
- ad elaborare un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti che superi l'attuale SISTRI”.

IL VICE PRESIDENTE
Giacomo Bugaro

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Moreno Pieroni
Franca Romagnoli

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 303 (testo base)** ad iniziativa dei consiglieri Cardogna, Malaspina, Latini, Eusebi, Ricci, Pieroni, concernente: **“Sistema regionale per la difesa dall'inquinamento di idrocarburi o altre sostanze nocive causato da incidenti marini”**;
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 374** ad iniziativa dei consiglieri Giancarli, Ricci, Binci, Marroni, Donati; Silveti, Acquaroli, concernente: **“Sistema**

regionale per la difesa dall'inquinamento di idrocarburi o altre sostanze nocive causato da incidenti marini".

(abbinate ai sensi dell'art. 66 del R.I.)

Discussione generale

omissis

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di ordine del giorno a firma del consigliere Zaffini e, dopo l'illustrazione da parte del proponente, la pone in votazione. **L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue.

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

VISTA la situazione di numerosi porti delle Marche ed in particolare di quello di Fano, dove da decenni non si svolgono dragaggi completi e dove l'accumulo di Idrocarburi nei fanghi determina un notevole inquinamento;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a rivedere con estrema celerità la normativa dei dragaggi d'urgenza e di manutenzione ordinaria".

IL VICE PRESIDENTE
Giacomo Bugaro

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Moreno Pieroni
Franca Romagnoli

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 47 del 21/02/2014

Tribunale di Ascoli Piceno - R.G. n. 2930/2013. Ricorso in opposizione a ordinanza ingiunzione regionale n. 180 del 29/11/2013. Costituzione in giudizio ex DGR n. 1749/2009. Affidamento incarico Avv. Tiziano Pelliccioni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al **Tribunale di Ascoli Piceno** con ricorso in opposizione R.G. n. 2930/2013 avverso l'ordinanza-ingiunzione regionale n. 180 del 29/11/2013;
- di conferire l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all' **Avv. Tiziano Pelliccioni**, conferendogli ogni più opportuna facoltà di legge ivi compresa la proposizione di domande nuove, riconvenzionali e di provvedere alla chiamata in causa di terzi;
- di rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ascoli Piceno, presso lo Studio Legale del predetto professionista sito in Via del Trivio, n. 1.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione dell'Avv. Tiziano Pelliccioni - per l'importo di Euro 1.500,00 - fa carico al capitolo 10313101 del Bilancio 2014, approvato con L.R. n. 50 del 23/12/2013. L'impegno sarà assunto all'atto della liquidazione con apposito decreto dirigenziale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Gian Mario Spacca

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della P.F. "Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione" n. 58 del 21/02/2014.

Inquadramento della Sig.a Ceccarelli Alessia nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. "ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

omissis

DECRETA

- di disporre, a seguito della definizione della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di un posto di categoria D3, profilo professionale D/3.1 "Funzionario esperto amministrativo-contabile", posizione lavorativa n. 13 di cui al decreto n. 616 del 05.12.2013, il trasferimento della Sig.a Ceccarelli Alessia, dipendente di categoria giuridica D3 della Provincia di Ancona, a decorrere dal 1° marzo 2014 come concordato con la medesima amministrazione che ha comunicato il relativo nulla osta al trasferimento, con nota prot. n. 20669 del 10.02.2014;
- di inquadrare, con decorrenza 1° marzo 2014, la Sig.a Ceccarelli Alessia nella dotazione organica della Giunta regionale con riconoscimento della categoria giuridica D3 e posizione economica D4, posizione rivestita nell'Ente di provenienza, mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione, è pari a presunti Euro 38.527,66, oltre alle quote di aggiunta di famiglia se ed in quanto dovute, e che la quota parte di Euro 32.106,73, ricadente nel corrente anno, è così ripartita: Euro 23.762,71 sul capitolo 20701126, Euro 6.324,19 sul capitolo 20701127 ed Euro 2.019,83 sul capitolo 20701130, con riferimento alle disponibilità iscritte su detti capitoli dall'esercizio finanziario 2014 e sui medesimi o corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi. Gli impegni verranno assunti con provvedimenti della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione all'atto della liquidazione degli stipendi;
- di comunicare il presente provvedimento alla Provincia di Ancona - Settore II Area Risorse Umane, Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona, alla Sig.a Ceccarelli Alessia ed al Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie;
- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE
DI FUNZIONE
Daniela Del Bello

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

POSIZIONE DI FUNZIONE
DISAGIO SOCIALE E ALBI SOCIALI

Decreto n. 1 del 24/01/2014

L. 381/91, L.R. 34/2001, D.G.R. 182/2011.
Adempimenti successivi Cancellazione dall'albo regionale.

Decreto n. 2 del 27/01/2014

L. 266/1991 L.R. 15/2012 D.G.R. 1789/2012
iscrizione associazione "Il Sole di Giorgia" di Folignano al registro reg. odv sez socio sanitaria socio assistenziale e tutela dei diritti.

Decreto n. 3 del 27/01/2014

L. 381/91, L.R. 34/2001, D.G.R. 182/2011.
Iscrizione "Conero per l'ambiente Società Cooperativa Agricola Sociale onlus" di Sirolo all'albo regionale delle cooperative sociali sez B.

Decreto n. 4 del 29/01/2014

L. 383/2000 L.R. 9/2004 D.G.R. 812/2004.
Iscrizione Associazione Sorda Picena con sede legale a S. Benedetto del Tronto al registro regionale APS - 2 sezione.

Decreto n. 5 del 29/01/2014

L. 381/91, L.R. 34/2001, D.G.R. 182/2011.
Iscrizione "L'isola che non c'è- soc.coop sociale" di Fermo all'albo regionale delle cooperative sociali sez A.

Decreto n. 6 del 17/02/2014

Maceratassistenza soc.coop sociale Presa d'atto modifica denominazione in MARCHEASSISTENZA Società Cooperativa Sociale

Decreto n. 7 del 17/02/2014

L. 383/2000 L.R. 9/2004 D.G.R. 812/2004.
Iscrizione "Oasi della Pace di Santa Rita" con sede legale a Auditore al registro regionale APS - 2 sezione.

Decreto n. 8 del 17/02/2014

L. 266/91, L.R. 15/2012, D.G.R. 1789/2012.
Iscrizione Ass. "APEGGO - Gli Amici di Padre Elvio Gostoli" al registro reg. o.d.v. sez. socio sanitaria socio assistenziale e tutela dei diritti.

Decreto n. 9 del 17/02/2014

L. 266/1991 L.R. 15/2012 D.G.R. 1789/2012
iscrizione associazione "Amici di Montecopiolo"
di Montecopiolo al registro reg. odv sez
socio sanitaria socio assistenziale e tutela dei
diritti.

esistenti sul capitolo n. 20818103, U.P.B.
2.08.18, del Bilancio regionale anno 2014, Codi-
ce SIOPE 10602/1623.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Dott. Fabio Montanini

SERVIZIO INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

**Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e
Formazione n. 30 del 21/02/2014.**

L.R. n. 2/2005, art. 29 - Avviso pubblico per la
concessione di contributi a sostegno dei Con-
tratti di Solidarietà per imprese escluse dal
campo di applicazione della CIGS - Anno
2014. Euro 700.000,00 - Cap. 20818103 -
Bilancio 2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. LAVORO
E FORMAZIONE

omissis

- DECRETA

1. **di approvare** l'Avviso pubblico di accesso al contributo per il sostegno dei **Contratti di Solidarietà difensivi stipulati nelle imprese escluse dal campo di applicazione della CIGS ai sensi della Legge n. 236/93 art. 5, commi 5 e 8** e successive integrazioni e modificazioni, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di stabilire** che il Dirigente P.F. Lavoro e Formazione della Regione Marche, provvederà con successivi atti, all'esclusione delle domande di contributo pervenute e non ammissibili ai sensi del presente avviso pubblico, all'approvazione delle graduatorie, agli impegni di spesa e all'erogazione dei relativi contributi a favore dei Soggetti beneficiari e agli altri atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;
3. **di dare** evidenza pubblica al presente avviso completo dei suoi allegati attraverso la pubblicazione sul BUR e sul sito internet **<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>**;
4. di dare atto che l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, per la somma complessiva di **Euro 700.000,00** è garantito dalle disponibilità

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI PER IMPRESE ESCLUSE DAL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA CIGS - art. 29 L.R. n. 2/2005 - ANNO 2014

Articolo 1 Finalità

La Regione Marche, in linea con il Verbale d'Intesa sottoscritto dalla Regione e dalle OO.SS. CGIL, CISL, UIL Marche in data 13/12/2013, con il presente intervento intende incentivare i **Contratti di Solidarietà difensivi stipulati ai sensi della Legge n. 236/93, art. 5, commi 5 e 8 e successive integrazioni e modificazioni, per le imprese escluse dal campo di applicazione della CIGS**, prevedendo un contributo destinato alla integrazione del reddito dei lavoratori, per compensare la retribuzione persa a seguito della riduzione dell'orario, derivata dall'applicazione di tali Contratti di Solidarietà stipulati al fine di evitare licenziamenti.

Articolo 2 Finanziamento

La Regione Marche, per lo scopo di cui all'art.1, ha previsto lo stanziamento per l'anno 2014 di **€ 700.000,00**.

La Regione si riserva altresì la possibilità di rifinanziare il presente avviso nel caso di disponibilità di ulteriori risorse da destinare allo scopo.

Articolo 3 Presentazione delle domande, scadenza dei termini

Le domande di richiesta del contributo di cui al presente Avviso, dovranno pervenire al Servizio regionale competente, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione Marche, mentre, i termini di scadenza della presentazione, sono validi sino alla data del **20 NOVEMBRE 2014** e comunque sino alla disponibilità delle risorse stanziato allo scopo.

Articolo 4 Decorrenza degli accordi e durata del finanziamento

Il contributo regionale verrà concesso a quelle imprese che abbiano stipulato successivamente alla data del **1° GENNAIO 2013** accordi di solidarietà con i sindacati aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale, di cui all'art. 1, comma 1 del D. Lgs. 30/10/1984 n.

376, convertito in Legge n. 863 del 19/12/1984 e che, di conseguenza, abbiano effettuato, al fine di evitare in tutto o in parte licenziamenti, una riduzione dell'orario di lavoro.

Il contributo regionale di cui al presente provvedimento, sostiene il CdS operativo nell'azienda per un periodo massimo di 12 mesi. La medesima azienda, potrà richiedere il contributo regionale per un ulteriore periodo di 12 mesi, solo nel caso in cui venga stipulato, successivamente, un nuovo accordo sindacale aziendale, per il quale sia stata già avanzata al Ministero una nuova richiesta di contributo ministeriale, ovvero sia stato già emanato un nuovo Decreto di concessione del contributo ministeriale. Tale ulteriore e successivo periodo di 12 mesi, dovrà essere a carico degli eventuali stanziamenti che la Regione dovesse prevedere per tale misura, nell'esercizio successivo e a seguito dell'emanazione di un nuovo Avviso Pubblico.

Articolo 5 **Soggetti destinatari**

Possono presentare domanda per beneficiare di tale contributo regionale le imprese (per definizione di impresa vedi Regolamento CE 800/2008 – Allegato 1, art. 1) aventi sede legale e/o operativa nella regione Marche, ovvero imprese che pur avendo sede legale in altra regione, abbiano una o più sedi operative nella Regione Marche, a condizione che abbiano già presentato la domanda di ammissione al contributo ministeriale, ovvero per quelle imprese per le quali sia già stato emanato il relativo Decreto di concessione del contributo a sostegno del Contratto di Solidarietà, da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e che rientrino nelle seguenti fattispecie:

- ⇒ Le imprese escluse dalla normativa in materia di CIGS, che abbiano più di 15 dipendenti, comprese le società cooperative, che abbiano avviato la procedura di mobilità di cui all'art. 24 della legge n. 223/1991 e che stipolino i CdS al fine di evitare i licenziamenti;
- ⇒ Le imprese escluse dalla normativa in materia di CIGS, che occupino meno di 16 dipendenti, comprese le società cooperative, che stipolino CdS al fine di evitare licenziamenti plurimi individuali per giustificato motivo oggettivo (art. 5, comma 5, legge n. 236/93 come integrata dall'art. 7 ter, comma 9, lettera d), legge n. 33/2009);
- ⇒ Tutte le imprese artigiane, a prescindere dal numero dei dipendenti, a condizione che sottoscrivano un Contratto di Solidarietà dove si prevede che i lavoratori a orario ridotto da loro dipendenti, percepiscano a carico dei fondi bilaterali presso cui l'azienda è iscritta, istituiti dai CCNL o territoriali, una prestazione di entità non inferiore alla metà della quota del contributo pubblico destinato ai lavoratori (Legge n. 236/93, art. 5, comma 8 e successive modificazioni). Resta fermo che le imprese artigiane con più di 15 dipendenti devono altresì attivare le procedure di mobilità;
- ⇒ Le imprese che, pur avendo stipulato precedentemente Contratti di Solidarietà ed abbiano già beneficiato del contributo regionale relativamente ad una annualità, solo se abbiano concluso il CdS precedente ed abbiano stipulato un nuovo accordo collettivo aziendale sindacale, per il quale abbiano già richiesto e/o ottenuto un ulteriore Decreto di concessione da parte del Ministero;
- ⇒ Le imprese di cui sopra che abbiano sottoscritto l'accordo sindacale sul CdS successivamente alla data del 1° gennaio 2013;

Articolo 6 Lavoratori beneficiari del regime di solidarietà

Il contributo regionale corrisposto all'impresa, è destinato ai lavoratori ed integra la quota di retribuzione persa dagli stessi per effetto del CdS. I lavoratori che possono essere coinvolti nei CdS sono quelli appartenenti alle categorie degli operai, impiegati, quadri, soci di cooperative di produzione e lavoro e lavoratori part-time. Sono esclusi i lavoratori con qualifiche dirigenziali. Anche i lavoratori assunti con contratto a termine, con contratto di apprendistato ed inserimento lavorativo possono beneficiare del contratto di solidarietà e del relativo contributo fino alla scadenza del contratto, purché la riduzione di orario non impedisca il raggiungimento degli obiettivi formativi ed a condizione che non siano stati assunti per esigenze produttive legate a fenomeni di natura stagionale.

Articolo 7 Accordo collettivo aziendale sindacale

L'accordo aziendale sindacale di applicazione del Contratto di Solidarietà dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- quantificazione dell'esubero di personale e i motivi che lo hanno determinato;
- data di decorrenza dell'applicazione del regime di solidarietà, durata e relativa scadenza;
- entità ed articolazione della riduzione di orario (giornaliero, settimanale e mensile), unità lavorative interessate ed eventualmente escluse e relativa motivazione;
- numero dei lavoratori coinvolti nella riduzione dell'orario di lavoro nel rispetto del principio di congruità con le variazioni percentuali indicate dal D.M. n. 31445 del 20/08/2002;
- eventuale previsione di deroghe alle riduzioni di orario stabilito dall'accordo, per far fronte ad improvvise situazioni di mercato;
- dovrà inoltre essere indicata, per ogni lavoratore, la qualifica di appartenenza, il relativo livello retributivo ed i periodi di inserimento nel programma di riduzione di orario.

Articolo 8 Domanda di ammissione al contributo regionale

La domanda dell'impresa per la richiesta del contributo regionale, comprensiva della documentazione di cui al successivo art 9, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata in bollo secondo il facsimile previsto nell'Allegato A1 del presente bando, deve essere inviata a mezzo Raccomandata A/R a:

**REGIONE MARCHE – Servizio Attività produttive, Lavoro,
Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Lavoro e Formazione
Via Tiziano n. 44 (Palazzo Leopardi – 2° piano) - 60125 ANCONA**

successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) del presente bando.

Il plico inviato dovrà recare all'esterno la seguente dicitura **“BANDO DI ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI - art. 29 L.R. n. 2/2005 - ANNO 2014”**.

Articolo 9 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda presentata in carta bollata utilizzando lo schema di cui all'**Allegato A1**, va allegata la seguente documentazione :

- a) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- b) accordo sindacale aziendale di solidarietà, in copia;
- c) prospetto contenente: l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al contratto di solidarietà e rispettiva qualifica e/o livello, retribuzione lorda dei 12 mesi precedenti (escluso lo straordinario), ore di lavoro retribuite (escluso lo straordinario) nei 12 mesi precedenti, retribuzione media oraria (risultante dal rapporto delle due voci precedenti), percentuale di riduzione in rapporto all'orario ordinario, ore di riduzione attribuite complessivamente nel periodo di riferimento per ciascun lavoratore, importo di integrazione salariale riconosciuto al lavoratore (pari ad un quarto del monte ore retributivo non dovuto a seguito della riduzione dell'orario di lavoro);
- d) Decreto di concessione, a seguito di contratto di solidarietà, da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per imprese non rientranti nel regime di CIGS (art. 5, comma 5 e 8 della Legge n. 236/93 e successive integrazioni e modificazioni), o in alternativa, se non ancora in possesso del Decreto Ministeriale, copia della domanda inoltrata al Ministero per la concessione del contributo per il contratto di solidarietà;
- e) Dichiarazione sostitutiva ai fini della richiesta del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di cui all'**Allegato A2**.

Articolo 10 Motivi di esclusione delle domande

Il Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione, dispone con proprio atto l'esclusione delle domande, in quanto:

1. prive della richiesta di contributo di cui all'Allegato A1;
2. non presentate nei termini e non conformi ai requisiti ed alle caratteristiche di cui agli artt. 3 e 4;
3. i Soggetti richiedenti non rientrano nelle fattispecie indicate all'art. 5;
4. prive della documentazione indicata ai punti b), c), d), di cui all'art. 9.

Le domande e la relativa documentazione che risultino incomplete **possono essere regolarizzate, solo nei casi di seguito elencati:**

- a) la mancanza del bollo sulla richiesta di contributo di cui all'Allegato A1 (regolarizzazione attraverso l'invio di bollo);
- b) mancanza della fotocopia del documento di identità in corso di validità indicata al punto a) di cui al precedente art.9);
- c) documento di identità, di cui al precedente punto, scaduto (regolarizzazione attraverso l'invio di copia valida);
- d) mancanza della Dichiarazione sostitutiva ai fini della richiesta del DURC (Allegato A2).

Tali omissioni formali possono essere regolarizzate:

- su iniziativa del richiedente, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo qualora si avveda autonomamente dell'omissione;
- entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione e regolarizzazione, da parte dell'Amministrazione. Il mancato invio della documentazione richiesta, oltre i termini

indicati, comporta l'esclusione dell'impresa da qualsiasi successiva graduatoria riferita al presente Avviso e pertanto dalla concessione del contributo richiesto.

Le domande incomplete di cui sopra ai punti a), b), c) e d), verranno considerate ammissibili ed inserite nella relativa graduatoria, solo dopo l'avvenuta trasmissione della documentazione mancante.

Articolo 11 Graduatorie

Le domande complete della documentazione richiesta al precedente art. 9, verranno predisposte in una graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo, farà fede il timbro postale. Per le domande pervenute che risultino incomplete (vedi art. 10), e solo successivamente regolarizzate, farà fede la data di arrivo della nota di trasmissione integrativa degli elementi mancanti.

L'atto di approvazione della prima graduatoria da parte del competente Servizio regionale, sarà emanato trascorsi 60 gg dalla pubblicazione del presente Bando sul BUR della Regione Marche e sarà riferito alle domande ammesse al finanziamento pervenute sino a quella data.

Le successive graduatorie avranno periodicità, di norma, mensile, se in un determinato mese non pervengono domande, la graduatoria "slitta" al successivo mese e comunque sino a quando non sia pervenuta almeno una domanda.

La graduatoria verrà approvata con apposito Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione.

Articolo 12 Caratteristiche ed entità del contributo e modalità di erogazione

In ragione della disciplina sopra richiamata che regola i Contratti di Solidarietà per le imprese non rientranti nel campo di applicazione della CIGS ed in particolare, relativamente al meccanismo che regola l'assegnazione dei contributi ministeriali, a dette imprese che stipulano contratti di solidarietà, il contributo regionale di cui al presente atto, sarà erogato **esclusivamente** per integrare la quota retributiva non dovuta ai lavoratori a seguito della riduzione dell'orario di lavoro.

Il contributo regionale di cui al presente provvedimento, sostiene il CdS operativo nell'azienda per un periodo massimo di 12 mesi. La medesima azienda, potrà richiedere il contributo regionale per un ulteriore periodo di 12 mesi, solo nel caso in cui venga stipulato, successivamente, un nuovo accordo sindacale aziendale, per il quale sia stata già avanzata al Ministero una nuova richiesta di contributo ministeriale, ovvero sia stato già emanato un nuovo Decreto di concessione del contributo ministeriale. Tale ulteriore e successivo periodo di 12 mesi, dovrà essere a carico degli eventuali stanziamenti che la Regione dovesse prevedere per tale misura, nell'esercizio successivo e a seguito dell'emanazione di un nuovo Avviso Pubblico.

La concessione e la liquidazione del contributo alle imprese è disposta con Decreti del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione della Regione Marche ed è pari ad un quarto (25%) della quota di retribuzione non dovuta ai lavoratori a seguito della riduzione dell'orario di lavoro. Tale contributo, che è riferito ad una sola annualità, è erogato in due soluzioni tramite un anticipo pari al 75% del contributo totale ed un saldo per la rimanente somma dovuta, erogato al termine del periodo di riferimento dei 12 mesi della durata del CdS finanziato dalla Regione e previa verifica della completa documentazione (copia dei cedolini stipendi), comprovante l'effettiva entità dell'avvenuto trasferimento, mediante specifica voce, sugli stipendi dei dipendenti interessati dalle riduzioni di orario.

L'erogazione dell'anticipo del contributo è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa interessata, di una fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipo stesso e cioè al 75% del contributo totale ammesso al finanziamento e previo invio da parte del Soggetto richiedente sia del Decreto di concessione del contributo statale, emanato dal Ministero del lavoro, se non già precedentemente trasmesso.

Qualora l'impresa interessata rinunci alla richiesta dell'anticipo di cui sopra, ma garantisca comunque ai lavoratori l'erogazione in busta paga, del contributo regionale, non si rende necessaria la presentazione della fideiussione bancaria o assicurativa, in quanto al termine del periodo di "solidarietà" e dopo la regolare presentazione della rendicontazione, verrà erogato direttamente, in un'unica soluzione, il saldo pari alla somma spettante.

L'erogazione dell'anticipo del contributo, ovvero del saldo erogato in un'unica soluzione successivamente alla rendicontazione, è inoltre subordinata alla verifica, per via telematica, da parte del Servizio regionale competente, della regolarità del DURC (Documento unico di Regolarità Contributiva).

La garanzia fideiussoria deve avere validità pari a 12 mesi a partire dal momento della sottoscrizione della fideiussione medesima e prorogabile automaticamente per ulteriori 6 mesi e comunque sino allo svincolo formale da parte dell'Amministrazione regionale. I relativi costi della fideiussione sono a carico dell'azienda beneficiaria.

L'erogazione del saldo sarà effettuata al termine del periodo dei 12 mesi del CdS, dal Competente Servizio regionale, mediante un apposito Decreto di liquidazione da emanarsi entro il termine di 30 gg. dal ricevimento della completa documentazione di rendicontazione (Allegato A3, + cedolini degli stipendi dei lavoratori interessati).

I contributi di cui al presente intervento, non si configurano come **"Aiuti di Stato"** e non sono quindi soggetti alla disciplina della normativa Comunitaria in materia ed in particolare al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 (pubblicato nella GUCE Serie L 379/5 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"). Il contributo concesso dalla Regione Marche per i Contratti di solidarietà, infatti, avendo come destinatari finali del beneficio (cioè i reali percettori del contributo) i lavoratori interessati dalle riduzioni di orario di cui ai contratti medesimi, sia pur essi erogati per il tramite della propria Azienda che ha inoltrato la domanda, non costituiscono un beneficio diretto all'Azienda, ma un sostegno al reddito dei lavoratori.

Articolo 13 **Adempimenti del datore di lavoro**

L'Impresa ammessa al finanziamento ed inserita in graduatoria, anche in base alla sola presentazione della copia della domanda inoltrata al Ministero per la concessione del contributo statale per il medesimo contratto di solidarietà, **è tenuta** alla trasmissione, al Servizio regionale competente, non solo dell'atto di Concessione del contributo ministeriale, necessario ai fini della liquidazione di quello regionale di cui al presente atto, ma anche dell'eventuale atto ministeriale di diniego, che ovviamente preclude dalla possibilità di beneficiare anche del presente contributo regionale.

Il contributo regionale erogato all'Impresa è destinato esclusivamente all'integrazione della retribuzione dei lavoratori e deve essere evidenziato in busta paga attraverso l'inserimento di apposita voce stipendiale e liquidato ai lavoratori entro il mese successivo all'effettivo incasso dell'anticipo

erogato dalla Regione per i mesi già maturati in regime di CdS, salvo conguaglio con eventuali anticipi già erogati dal datore di lavoro, ai medesimi dipendenti, se ed in quanto previsti dal CdS stipulato dalle parti.

La liquidazione di tale contributo ai lavoratori interessati, dovrà essere rendicontata attraverso la trasmissione dei cedolini degli stipendi relativi alle mensilità che riportano l'avvenuto pagamento di tale integrazione regionale.

Altresì l'Impresa interessata dovrà trasmettere tempestivamente al Servizio regionale competente copia di eventuali accordi sindacali intervenuti successivamente, modificativi e/o integrativi del contratto di solidarietà originario, anche al fine di consentire una eventuale rideterminazione del contributo spettante.

Il datore di lavoro, in rappresentanza dell'Impresa destinataria del contributo, successivamente all'erogazione dell'anticipo del contributo regionale e alla relativa liquidazione dello stesso a favore dei lavoratori interessati, deve inoltre compilare e trasmettere al Servizio regionale competente, la Scheda di monitoraggio e rendicontazione della spesa di cui all'**Allegato A3** (con cadenza bimestrale successivamente al primo invio), attestante l'avvenuta erogazione ai lavoratori interessati del contributo di che trattasi con allegati i cedolini degli stipendi come già indicato.

Le trasmissioni dei documenti di cui sopra dovranno avvenire entro i successivi 15 gg. dal termine del primo periodo (il "primo periodo" si intende dal primo mese di decorrenza del CdS sino al mese successivo a quello di erogazione dell'anticipo da parte della Regione, se richiesto, ovvero altrimenti sempre bimestralmente) **cui si riferiscono la/le liquidazione/i del contributo ai medesimi lavoratori, nonché dal termine dei successivi bimestri e così sino alla conclusione del CdS.**

I datori di lavoro richiedenti il contributo, dovranno dichiarare all'atto di presentazione della domanda:

- di non avere in corso, o di non avere attivato nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, procedure concorsuali;
- di applicare le condizioni previste dal CCNL ovvero, in assenza, dagli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- di impegnarsi a trasmettere, con le modalità e periodicità indicate agli **artt. 13 e 14** del bando, la documentazione ivi indicata ed in particolare l'**Allegato A3**;
- di impegnarsi ad accettare tutti i controlli che la Regione Marche riterrà di effettuare così come indicati all'**art. 14** del bando;
- di impegnarsi a versare ai lavoratori il contributo erogato come integrazione della retribuzione con le modalità di cui all'**art. 13** del bando;
- di essere in regola con il DURC, ovvero di attivarsi per la regolarizzazione della propria posizione nei tempi utili ai fini dell'erogazione dell'anticipo del contributo regionale di cui trattasi e di trasmettere la apposita "Dichiarazione sostitutiva" ai fini dei controlli sul DURC;
- di essere a conoscenza dei contenuti del Manuale per la gestione e la rendicontazione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 802 del 04/06/2012.

Articolo 14 Monitoraggio e controllo

Al fine di monitorare costantemente l'andamento della spesa, il Soggetto ammesso al finanziamento dovrà trasmettere, successivamente all'erogazione dell'anticipo del contributo regionale e al relativo pagamento dello stesso a ciascuno dei lavoratori interessati, per le mensilità già maturate in regime di CdS, al Servizio competente di seguito indicato: **"REGIONE MARCHE - Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione - P.F. Lavoro e Formazione – Via Tiziano, 44**

– **60125 Ancona**; la scheda di rilevazione e monitoraggio della spesa di cui all'Allegato A3, con allegati i cedolini degli stipendi dei lavoratori interessati alle riduzioni di orario dei CdS relativi alle mensilità in cui è stato erogato il contributo regionale di che trattasi maturato sino a quel momento. Le trasmissioni successive di tale documentazione dovrà avvenire a cadenza bimestrale (v. art.13).

Il Servizio competente della Regione, può effettuare verifiche e controlli anche mediante visite in loco di propri Funzionari, presso le Sedi dei Soggetti beneficiari, circa il rispetto del contratto di solidarietà ammesso a finanziamento, sull'effettiva attuazione delle riduzioni di orario applicate ai lavoratori e sulla regolarità delle procedure e del rispetto della normativa e di quanto previsto nel presente Avviso pubblico.

Articolo 15 **Revoche e restituzioni del contributo regionale**

Il contributo regionale è revocato qualora il Soggetto richiedente che sia stato ammesso al finanziamento e inserito in graduatoria, non abbia poi dato esecuzione e corso alle riduzioni di orario e a quanto altro previsto dal CdS. In questo caso il Servizio regionale competente emana un apposito Decreto di revoca del contributo. Nel caso in questione, qualora il contributo regionale sia già stato erogato, in parte o per intero, esso dovrà essere restituito alla Regione Marche, comprensivo degli interessi legali calcolati con decorrenza dal giorno di incasso da parte del Soggetto interessato, sino al giorno in cui si effettua il versamento di restituzione.

Nel caso in cui il Contratto di Solidarietà abbia avuto esecuzione solo parziale (per "esecuzione parziale" si intende, quando si verificano scostamenti dai termini previsti dal CdS tali da incidere sull'entità del contributo concesso), la eventuale quota del contributo già erogata al Soggetto interessato, ma non spettante, dovrà essere restituita alla Regione Marche, comprensivo degli interessi legali calcolati sulla somma da restituire, con decorrenza dal giorno di incasso della stessa, sino al giorno in cui si effettua il versamento di restituzione.

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dal "Manuale per la gestione e la rendicontazione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 802 del 04/06/2012 che i soggetti che presentano domanda dovranno dichiarare di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca, criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal Manuale sopracitato e dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla legge n. 241/1990 e s.m..

La documentazione originale inerente il Contratto di Solidarietà finanziato dal presente Avviso, dovrà essere conservata, dal Soggetto destinatario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a 3 anni dalla conclusione del medesimo CdS.

Gli importi dei contributi (specificando, la quota capitale e la quota interessi) eventualmente da restituire, dovranno essere comunicati alla "Regione Marche - Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione - P.F. Lavoro e Formazione - Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona, oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

regione.marche.settorelavoro@emarche.it

e per conoscenza a:

alessandro.belfiore@regione.marche.it.

La somma dovrà essere versata sul **conto corrente postale n. 368605**

IBAN: IT 83 E 07601 02600 000000368605 - intestato a “Regione Marche – Servizio Tesoreria”

Ovvero

sul **conto corrente bancario n. 3740 della Regione Marche – Servizio Tesoreria, in essere presso la Banca delle Marche - IBAN: IT 12 N060 5502 6000 0000 0003 740.**

L'impresa deve indicare la causale del versamento con la seguente dicitura: **“Contributo regionale per Contratti di Solidarietà difensivi - Anno 2014 - Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro – Restituzione (parziale) contributo”.**

Articolo 16 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità e/o per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti interessati possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 17 Tutela della privacy

I dati personali raccolti dal Servizio Istruzione Formazione e Lavoro - P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive della Regione Marche, nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali.

Articolo 18 Pubblicazione

Il bando sarà pubblicato:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche
- nel sito : www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it

Articolo 19 Altre informazioni

Responsabile del procedimento:

Alessandro Belfiore (Tel. 071- 8063718 - e-mail: alessandro.belfiore@regione.marche.it).

Indirizzo di Posta certificata:

regione.marche.settorelavoro@emarche.it

Allegato A1**SCHEMA DOMANDA DI CONTRIBUTO REGIONALE PER CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI PER
IMPRESE ESCLUSE DAL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA CIGS - ANNO 2014****Alla Regione Marche**

Servizio Attività produttive, Lavoro
Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Lavoro e Formazione
Via Tiziano, 44
Palazzo Leopardi – 2° piano
60125 ANCONA

Oggetto: Domanda di contributo regionale per contratti di solidarietà difensivi per aziende escluse dal campo di applicazione della CIGS. Anno 2014.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente in _____

legale rappresentante dell'azienda _____

con sede operativa in _____

C.F. _____ e P.IVA _____

N° tel. _____ n° fax _____

e-mail _____

a seguito dell'Accordo sindacale aziendale sui Contratti di Solidarietà stipulato in data _____

che prevede un monte ore retributivo non dovuto per **riduzione complessiva** dell'orario di lavoro pari

ad € _____ corrispondenti a n° _____ di riduzione ore lavoro.

Nel dichiarare che il Referente contabile - amministrativo per la presente procedura è

il/la Sig. _____

in qualità di _____

dell'Impresa beneficiaria dichiarante e contattabile ai seguenti recapiti:

N° tel. _____ n° fax _____

e-mail _____

CHIEDE

1. la concessione della somma di € _____ quale contributo della Regione Marche ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al DDPF n° _____ del _____ per il sostegno dei Contratti di Solidarietà difensivi – pari a un quarto (25%) del monte ore retributivo non dovuto relativo alla singola annualità.

2. la liquidazione del contributo mediante versamento sul c/c n. _____ intestato a _____

ed intrattenuto presso la banca _____ filiale di _____

IBAN _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di non avere in corso, o di non avere attivato nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, procedure concorsuali;
- di applicare le condizioni previste dal CCNL ovvero, in assenza, dagli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- di impegnarsi a trasmettere, con le modalità e periodicità indicate agli **artt. 13 e 14** del bando, la documentazione ivi indicata ed in particolare l'**Allegato A3**;
- di impegnarsi ad accettare tutti i controlli che la Regione Marche riterrà di effettuare così come indicati all'**art. 14** del bando;
- di impegnarsi a versare ai lavoratori il contributo erogato come integrazione della retribuzione con le modalità di cui all'**art. 13** del bando;
- di essere in regola con il DURC, ovvero di attivarsi per la regolarizzazione della propria posizione nei tempi utili ai fini dell'erogazione dell'anticipo del contributo regionale di cui trattasi e di trasmettere la apposita "Dichiarazione sostitutiva" ai fini dei controlli sul DURC;
- di essere a conoscenza dei contenuti del Manuale per la gestione e la rendicontazione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 802 del 04/06/2012.

Allega:

- a) **copia fotostatica di un documento di riconoscimento**, in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- b) **accordo sindacale aziendale di solidarietà**, in copia;
- c) **prospetto** contenente: l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al contratto di solidarietà e rispettiva qualifica e/o livello, retribuzione lorda dei 12 mesi precedenti (escluso lo straordinario), ore di lavoro retribuite (escluso lo straordinario) nei 12 mesi precedenti, retribuzione media oraria (risultante dal rapporto delle due voci precedenti), percentuale di riduzione in rapporto all'orario ordinario, ore di riduzione attribuite complessivamente nel periodo di riferimento per ciascun

lavoratore, importo di integrazione salariale riconosciuto al lavoratore (pari ad un quarto del monte ore retributivo non dovuto a seguito della riduzione dell'orario di lavoro);

- d) Decreto di concessione, a seguito di contratto di solidarietà, da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per imprese non rientranti nel regime di CIGS (art. 5, comma 5 e 8 della Legge n. 236/93 e successive integrazioni e modificazioni), o in alternativa, se non ancora in possesso del Decreto Ministeriale, copia della domanda inoltrata al Ministero per la concessione del contributo per il contratto di solidarietà;
- e) Dichiarazione sostitutiva ai fini della richiesta del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di cui **all'Allegato A2**.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa

(allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato A2

Alla REGIONE MARCHE
Servizio Attività produttive, Lavoro,
Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Lavoro e Formazione
Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA

Oggetto: dichiarazione sostitutiva ai fini della richiesta di DURC.

Il/La sottoscritto/a

Cognome e Nome	
Comune di nascita (Prov.)	
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Comune di residenza (Prov.)	
Via/Piazza e n°	
CAP	

in qualità di

- Legale rappresentante
- Procuratore, come da procura generale/speciale in data a rogito del Notaio
..... Rep. n°

Dell'Impresa	
Sede legale in Via/Piazza n°	
Sede legale Comune (Prov.)	
CAP	
Telefono	
Fax	
e-mail	
p. IVA e Codice Fiscale	
PEC	

in riferimento all'Avviso Pubblico di cui al DDPF n°..... del relativo alla **concessione di contributi a sostegno dei Contratti di Solidarietà per imprese escluse dal campo di applicazione della CIGS - ANNO 2014**, al fine di consentire la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, sotto la propria personale responsabilità, essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (in caso di più iscrizioni o di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):

INPS	Sede di		matricola	
	Sede di		matricola	
	Sede di		matricola	
INAIL	Sede di		Codice ditta	
	Sede di		Codice ditta	
	Sede di		Codice ditta	

2. di applicare il seguente C.C.N.L.: _____.

Con la sottoscrizione della presente, si acconsente al trattamento dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), limitatamente al presente procedimento.

Luogo e data

Timbro e firma

N.B.: alla presente dichiarazione va allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Allegato A3**SCHEDA DI RILEVAZIONE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI DI SPESA
DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

(sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Contributo finanziario erogato dalla REGIONE MARCHE rivolto al sostegno di Contratto di Solidarietà difensivo per impresa esclusa dal campo di applicazione della CIGS di cui all'Avviso Pubblico DDPF n° _____ del _____ - ANNO 2014.

MONITORAGGIO e RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ⁽¹⁾

PERIODO DI RIFERIMENTO ⁽²⁾ dal _____ al _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente in _____

legale rappresentante dell'Impresa _____

con sede operativa in _____

C.F. _____ e P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere di produzione o uso di atti falsi

DICHIARA

di aver utilizzato le seguenti somme relative al contributo percepito con Decreto di liquidazione DDPF n° _____ del _____ per il pagamento dell'integrazione salariale a favore dei dipendenti interessati dalle riduzioni di orario a seguito di applicazione dell'Accordo sindacale sul Contratto di solidarietà difensivo stipulato in data _____ avente durata di n° _____ mesi e scadente il _____, come di seguito indicato:

EROGAZIONI riportate nelle buste paga

Cedolino stipendio del mese / anno	Importo totale della voce contributo integrativo della Regione Marche	Periodo al quale si riferisce l'erogazione del contributo		N° Cedolini allegati
		dal	al	
Totale importo				

Si dichiara inoltre che quanto riportato nella presente dichiarazione è quello che risulta dai libri contabili e corrisponde in termini di spesa, con quanto riportato nei **cedolini degli stipendi** dei dipendenti interessati alle riduzioni di orario ed allegati in copia alla presente dichiarazione.

Si dichiarano inoltre i seguenti dati :

Unità totali occupate alle dipendenze

alla data dell'accordo	attuali

Unità occupate interessate alle riduzioni di orario di cui al CdS

alla data dell'accordo	attuali

Motivazione delle variazioni (allegare eventuale accordo sindacale di variazione)

Il Referente amministrativo per la presente procedura è il/la Sig. _____
 _____ in qualità di _____

dell'Impresa beneficiaria dichiarante e contattabile ai seguenti recapiti:

N° tel. _____ n° fax _____

e-mail _____

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa
 (allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Nota (1) per “Rendicontazione della Spesa” si intende, in questo caso, il cedolino dello stipendio del lavoratore interessato dalle riduzioni di orario derivate dall’applicazione del CdS, comprovante l’avvenuta erogazione del contributo regionale di integrazione al reddito di che trattasi.

Nota (2) per “Periodo di riferimento” si intende l’arco temporale complessivo cui si riferisce la presente dichiarazione dal primo giorno di decorrenza del CdS sino al giorno di fine mese relativo alla 1° erogazione effettuata e così di seguito con cadenza bimestrale, sino al termine del CdS.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 La informiamo che ci impegniamo a rispettare la riservatezza delle informazioni da lei forniteci: “tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti”.

INFORMATIVA AI SENSI DEL “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI” D.L. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo.
2. Il trattamento potrebbe essere gestito tramite la registrazione in banche dati informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per consentire le rilevazioni previste dai regolamenti FSE e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, che non siano quelli istituzionali previsti dalla normativa di settore né saranno oggetto di diffusione a scopi pubblicitari o con altre finalità diverse dalle elaborazioni previste dalla normativa.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Marche – Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro - P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive
6. Il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive, nonché il Responsabile incaricato del procedimento.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

DATA.....

FIRMA PER PRESA VISIONE

.....

**SERVIZIO
INTERNAZIONALIZZAZIONE,
CULTURA, TURISMO,
COMMERCIO E ATTIVITA'
PROMOZIONALI**

Decreto del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione n. 52 del 26/02/2014.

Riapertura termini di presentazione delle domande d'iscrizione per l'aggiornamento dell'Elenco degli Esperti in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Trasferimento tecnologico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

omissis

DECRETA

- di stabilire che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico della regione;
 - di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
 - Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della regione.
- Il presente atto si compone di n. 21 pagine, di cui n. 15 di allegati.
- Il Dirigente del Servizio Attività Produttive,
Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
Dott. Raimondo Orsetti
- di riaprire i termini di presentazione delle domande di iscrizione per l'aggiornamento dell'elenco degli esperti, approvato con DDS n. 4/S11 del 27.01.2009 e aggiornato con DDS n. 43/IAF del 15/06/2011, così come previsto dall'Allegato "A", art.6 della D.G.R. n. 1549 del 10.11.2008;
 - di indire l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'aggiornamento dell'elenco degli esperti in ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico, secondo i criteri e le modalità approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1549 del 10.11.2008;
 - di stabilire che le domande di iscrizione per l'aggiornamento dell'elenco di cui al primo punto possono essere presentate **a partire dal 10 marzo 2014 e fino alle ore 24 del 27/03/2014** utilizzando esclusivamente il sistema web regionale pubblicato all'url: <http://www.impresa.marche.it/ElencoespertiinRSeinnovazione.aspx>
 - di stabilire che le informazioni relative agli esperti già iscritti nell'elenco, approvato con il sopraccitato decreto 4/S11 del 27.01.2009 e aggiornato con il decreto DDS n. 43/IAF del 15/06/2011, potranno essere aggiornate in seguito alle informazioni che verranno comunicate dagli esperti stessi con le stesse modalità di cui al punto precedente;
 - di adottare la modulistica di cui all'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, da utilizzare per la presentazione delle nuove domande di iscrizione e per l'aggiornamento dei dati relativi agli esperti già iscritti;

ALLEGATO A**REGIONE MARCHE**

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL' ELENCO DI ESPERTI IN RICERCA,
SVILUPPO, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Articolo 1 - Oggetto dell'avviso

1. La Regione Marche intende aggiornare l'elenco di soggetti esperti in possesso dei requisiti di professionalità, competenza ed imparzialità, ai quali conferire incarichi di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico proposti dalle imprese della Regione Marche.
2. Ai fini dell'aggiornamento dell'elenco degli esperti di cui al comma precedente, è indetta una selezione mediante Avviso Pubblico secondo i criteri e le modalità di seguito specificati.
3. L'elenco avrà validità fino al 31 dicembre 2015, termine ultimo di ammissibilità della spesa del POR MARCHE FESR 2007-2013.

Articolo 2 –Requisiti per l'iscrizione

1. Possono partecipare alla selezione per l'iscrizione all'elenco i professori universitari di ruolo o i soggetti in possesso del diploma di laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure di laurea specialistica ai sensi del suddetto D.M. 509/99, che soddisfano i seguenti requisiti:
 - a) documentata esperienza tecnico-scientifica o economica, almeno decennale, maturata in Università o in strutture pubbliche o private di ricerca, in almeno una e in non più di tre delle aree/settori disciplinari di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 2000 elencati nell'allegato "A1";
 - b) documentata esperienza e competenza professionale comprovata dall'aver effettuato attività di valutazione di almeno cinque progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati da imprese appartenenti ai comparti produttivi di cui alla classificazione Istat Ateco 2007 elencati nell'allegato "A2".

Articolo 3 – Presentazione della domanda di iscrizione

1. Le domande di iscrizione, dovranno essere presentate dal 10/03/2014 e fino alle ore 24.00 del 27/03/2014 esclusivamente utilizzando il sistema web regionale disponibile all'indirizzo internet:

<http://www.impresa.marche.it/ElencoespertiinRSeinnovazione.aspx>

2. La domanda di iscrizione deve essere sottoscritta con firma digitale in corso di validità nel formato PDF e come ricevuta il sistema restituirà la segnatura del protocollo assegnato in automatico.
3. Qualora si inviassero più domande si considera valida l'ultima inviata in ordine di tempo.
4. Il sistema web sarà disponibile dal giorno 10/03/2014 e fino alle ore 24.00 del 27/03/2014.

Articolo 4 – Valutazione e selezione delle domande

1. La selezione delle domande è effettuata sulla base di un'apposita valutazione atta ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2. A ciascuna delle domande ammesse verrà attribuito un punteggio in base all'elenco delle pubblicazioni scientifiche internazionali (che abbiano diffusione e rilevanza di sicuro livello internazionale)¹ e secondo i seguenti punteggi:

- nessuna pubblicazione punti 0;
- da n. 1 a n. 10 pubblicazioni punti 1;
- da n. 11 a n. 20 pubblicazioni punti 2;
- da n. 21 a n. 30 pubblicazioni punti 3;
- oltre 30 pubblicazioni punti n. 4

2. La valutazione delle domande viene effettuata da una Commissione di valutazione composta da esperti delle strutture regionali competenti che verranno nominati con decreto del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione.

3. La selezione dovrà concludersi nei 30 giorni successivi al termine fissato per la scadenza della presentazione delle domande.

4. Al termine dei lavori, con specifico decreto del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione che approverà le domande di iscrizioni ritenute ammissibili, si darà luogo all'aggiornamento dell'elenco degli esperti.

¹ Le pubblicazioni devono essere appartenenti a tre categorie principali:

- a) articoli pubblicati su riviste scientifiche;
- b) comunicazioni pubblicate in atti di congressi;
- c) libri (monografie scientifiche o contributi a libri)

Tutte e tre le categorie devono essere validate da un processo di revisione paritaria effettuato nelle modalità sottoelencate:

- a) nel primo caso il manoscritto è sottoposto al parere di due o più referees (relatori), esperti nel settore scientifico trattato dall'autore della pubblicazione.
- b) nel caso di comunicazioni ai congressi, la selezione delle comunicazioni accettate è in genere affidata al comitato scientifico del congresso;
- c) per i libri, la garanzia di validità scientifica dei contenuti è data dalla pubblicazione presso una casa editrice specializzata e di riconosciuta autorevolezza, in una collana che abbia un comitato scientifico di riferimento.

Articolo 5 – Aggiornamento dati degli esperti già iscritti

Gli esperti già iscritti nel precedente elenco approvato con DDS n. 4/S11 del 27.01.2009 e già aggiornato con DDS n. 43/IAF del 15.06.2011, potranno aggiornare i propri dati utilizzando la stessa modulistica indicata all'art. 3 del presente Avviso e secondo le modalità indicate nel medesimo articolo.

Articolo 6 – Aggiornamento dell'elenco

L'elenco degli esperti potrà essere aggiornato annualmente mediante avviso di riapertura dei termini di presentazione delle domande di iscrizione che verrà emanato con decreto del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione.

Articolo 7 – Determinazione dei compensi da corrispondere

I compensi sono determinati con riferimento a quelli corrisposti dal Ministero dell'università e della ricerca per analoghe attività con un massimo per esperto di euro 500,00 a progetto valutato ai sensi della legge regionale 26 giugno 2008 n 16 .

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Marche.

ALLEGATO A.1**REGIONE MARCHE**

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ELENCO DEGLI ESPERTI IN RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE
E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

AREE E SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI

(di cui all'allegato A DM 4 ottobre 2000)

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

MAT/01 LOGICA MATEMATICA

MAT/02 ALGEBRA

MAT/03 GEOMETRIA

MAT/04 MATEMATICHE COMPLEMENTARI

MAT/05 ANALISI MATEMATICA

MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

MAT/07 FISICA MATEMATICA

MAT/08 ANALISI NUMERICA

MAT/09 RICERCA OPERATIVA

INF/01 INFORMATICA

Area 02 - Scienze fisiche

FIS/01 FISICA SPERIMENTALE

FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI

FIS/03 FISICA DELLA MATERIA

FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE

FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA

FIS/06 FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE

FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)

FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Area 03 - Scienze chimiche

CHIM/01 CHIMICA ANALITICA
CHIM/02 CHIMICA FISICA
CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA
CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE
CHIM/05 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
CHIM/06 CHIMICA ORGANICA
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA
CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI
CHIM/11 CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

Area 04 - Scienze della terra

GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE
GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA
GEO/06 MINERALOGIA
GEO/07 PETROLOGIA E PETROGRAFIA
GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO- PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE ED I BENI CULTURALI
GEO/10 GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA
GEO/11 GEOFISICA APPLICATA
GEO/12 OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA

Area 05 - Scienze biologiche

BIO/01 BOTANICA GENERALE
BIO/02 BOTANICA SISTEMATICA

BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
BIO/04 FISILOGIA VEGETALE
BIO/05 ZOOLOGIA
BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA
BIO/07 ECOLOGIA
BIO/08 ANTROPOLOGIA
BIO/09 FISILOGIA
BIO/10 BIOCHIMICA
BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE
BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA
BIO/14 FARMACOLOGIA
BIO/15 BIOLOGIA FARMACEUTICA
BIO/16 ANATOMIA UMANA
BIO/17 ISTOLOGIA
BIO/18 GENETICA
BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE

Area 06 - Scienze mediche

MED/01 STATISTICA MEDICA
MED/02 STORIA DELLA MEDICINA
MED/03 GENETICA MEDICA
MED/04 PATOLOGIA GENERALE
MED/05 PATOLOGIA CLINICA
MED/06 ONCOLOGIA MEDICA
MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA
MED/09 MEDICINA INTERNA
MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
MED/12 GASTROENTEROLOGIA
MED/13 ENDOCRINOLOGIA

MED/14 NEFROLOGIA
MED/15 MALATTIE DEL SANGUE
MED/16 REUMATOLOGIA
MED/17 MALATTIE INFETTIVE
MED/18 CHIRURGIA GENERALE
MED/19 CHIRURGIA PLASTICA
MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
MED/21 CHIRURGIA TORACICA
MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE
MED/23 CHIRURGIA CARDIACA
MED/24 UROLOGIA
MED/25 PSCHIATRIA
MED/26 NEUROLOGIA
MED/27 NEUROCHIRURGIA
MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
MED/29 CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
MED/30 MALATTIE APPARATO VISIVO
MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA
MED/32 AUDIOLOGIA
MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE
MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
MED/37 NEURORADIOLOGIA
MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA
MED/41 ANESTESIOLOGIA
MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA
MED/43 MEDICINA LEGALE
MED/44 MEDICINA DEL LAVORO
MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO

MED/47 SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE

Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE
AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE
AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA
AGR/05 ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA
AGR/06 TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI
AGR/07 GENETICA AGRARIA
AGR/08 IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI
AGR/09 MECCANICA AGRARIA
AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA
AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE
AGR/13 CHIMICA AGRARIA
AGR/14 PEDOLOGIA
AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA
AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO
AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE
AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE
AGR/20 ZOOCOLTURE
VET/01 ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
VET/02 FISILOGIA VETERINARIA
VET/03 PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA
VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI
VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI

VET/07 FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
VET/08 CLINICA MEDICA VETERINARIA
VET/09 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA
VET/10 CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA

Area 08 - Ingegneria civile e Architettura

ICAR/01 IDRAULICA
ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE
ICAR/04 STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI
ICAR/05 TRASPORTI
ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
ICAR/07 GEOTECNICA
ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI
ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA
ICAR/11 PRODUZIONE EDILIZIA
ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE
ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO
ICAR/17 DISEGNO
ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA
ICAR/19 RESTAURO
ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ICAR/21 URBANISTICA
ICAR/22 ESTIMO

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

ING-IND/01 ARCHITETTURA NAVALE
ING-IND/02 COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI
ING-IND/03 MECCANICA DEL VOLO
ING-IND/04 COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI

ING-IND/05 IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI
ING-IND/06 FLUIDODINAMICA
ING-IND/07 PROPULSIONE AEROSPAZIALE
ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO
ING-IND/09 SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE
ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE
ING-IND/12 MISURE MECCANICHE E TERMICHE
ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE
ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE
ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE
ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
ING-IND/18 FISICA DEI REATTORI NUCLEARI
ING-IND/19 IMPIANTI NUCLEARI
ING-IND/20 MISURE E STRUMENTAZIONE NUCLEARI
ING-IND/21 METALLURGIA
ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
ING-IND/23 CHIMICA FISICA APPLICATA
ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
ING-IND/25 IMPIANTI CHIMICI
ING-IND/26 TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI
ING-IND/27 CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA
ING-IND/28 INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI
ING-IND/29 INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME
ING-IND/30 IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO
ING-IND/31 ELETTROTECNICA
ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI
ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA
ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
ING-INF/01 ELETTRONICA
ING-INF/02 CAMPI ELETTRROMAGNETICI

ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI

ING-INF/04 AUTOMATICA

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

ING-INF/06 BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA

ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

SECS P/02 POLITICA ECONOMICA

SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE

SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

SECS-P/05 ECONOMETRIA

SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA

SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (con specializzazione in marketing e internazionalizzazione)

SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE

SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SECS-P/12 STORIA ECONOMICA

SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE

SECS-S/01 STATISTICA

SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA

SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA

SECS-S/04 DEMOGRAFIA

SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE

SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

ALLEGATO A.2**REGIONE MARCHE**

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ELENCO DEGLI ESPERTI IN RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE
E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

COMPARTI PRODUTTIVI DI RIFERIMENTO

(Classificazione ISTAT ATECO 2007)

- C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE;
- D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA limitatamente ai codici:
 - 35.11 PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 - 35.30 FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
- E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO limitatamente ai codici:
 - 37.00.00 RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
 - 38.11.00 RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI
 - 38.12.00 RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI SOLIDI E NON SOLIDI
- F - COSTRUZIONI;
- J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE limitatamente ai codici:
 - 61 TELECOMUNICAZIONI
 - 62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
 - 63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
- M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE limitatamente ai codici:
 - 71 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
 - 72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
 - 73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
 - 74.1 ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE

ALLEGATO B**REGIONE MARCHE**

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ELENCO DEGLI ESPERTI IN RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE
E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

DOMANDA DI ISCRIZIONE e/o DI AGGIORNAMENTO²

(il modello generato dal sistema web potrebbe avere una formattazione diversa)

DATI ANAGRAFICI

Il sottoscritto Codice fiscale.....
nato a il
residente in sigla Prov.

INDIRIZZO PER LA CORRISPONDENZA SE SI SCEGLIE LA POSTA ORDINARIA

Comune sigla Prov.
Via C.A.P.
telefono fax..... Mail.....

**INDIRIZZO PER LA CORRISPONDENZA SE SI SCEGLIE LA POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA**

Casella PEC-Mail.....

DATI PROFESSIONALI

qualifica professionale.....³ presso (Università, ente o società di appartenenza)
..... (facoltà, dipartimento, ufficio, altro)
.....

P.IVA....., con sede a sigla PROV..... C.A.P.

Indirizzo (via, piazza, ecc.).....

telefono fax..... Mail.....

² Tale modulo dovrà essere utilizzato sia dai nuovi esperti sia dagli esperti già iscritti al precedente elenco approvato con DDS n. 4/S11 del 27.01.2009 e aggiornato con DDS 43/IAF del 15/06/2011. Gli esperti già iscritti dovranno compilare solamente i campi che intendono aggiornare.

³ Indicare: A - Professori universitari di ruolo; B – Dirigenti di ricerca o ricercatori di Università e enti pubblici o privati di ricerca; C – Figura professionale con esperienza in una struttura di ricerca pubblica o privata;

CHIEDE

di essere iscritto nell'Elenco degli esperti in ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico della Regione Marche.

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 dell'Avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1549 del 10.11.2008 come di seguito specificato:

- a) documentata esperienza tecnico-scientifica o economica, almeno decennale, maturata in Università o in strutture pubbliche o private di ricerca, in almeno una e in non più di tre delle aree/settori disciplinari di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di seguito indicati

a1. *(indicare le aree/settori scientifico-disciplinari di competenza tra quelli elencati nell'allegato "A1" dell'avviso pubblico);*

1)

2)

3)

a2. *indicare il numero delle pubblicazioni scientifiche internazionali (che abbiano diffusione e rilevanza di sicuro livello internazionale) barrando la relativa casella⁴:*

- nessuna pubblicazione

- da n. 1 a n. 10 pubblicazioni

- da n. 11 a n. 20 pubblicazioni

- da n. 21 a n. 30 pubblicazioni

⁴ Le pubblicazioni devono essere appartenenti a tre categorie principali:

- a) articoli pubblicati su riviste scientifiche;
- b) comunicazioni pubblicate in atti di congressi;
- c) libri (monografie scientifiche o contributi a libri)

Tutte e tre le categorie devono essere validate da un processo di revisione paritaria effettuato nelle modalità sottoelencate:

- a) nel primo caso il manoscritto è sottoposto al parere di due o più referees (relatori), esperti nel settore scientifico trattato dall'autore della pubblicazione.
- b) nel caso di comunicazioni ai congressi, la selezione delle comunicazioni accettate è in genere affidata al comitato scientifico del congresso;
- c) per i libri, la garanzia di validità scientifica dei contenuti è data dalla pubblicazione presso una casa editrice specializzata e di riconosciuta autorevolezza, in una collana che abbia un comitato scientifico di riferimento.

- oltre 30 pubblicazioni □

b) documentata esperienza e competenza professionale comprovata dall'aver effettuato attività di valutazione di almeno cinque progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati da imprese appartenenti ai comparti produttivi di cui alla classificazione Istat Ateco 2007 di seguito indicati (*indicare il titolo di ogni progetto valutato ed i comparti produttivi di appartenenza delle imprese proponenti*);

1) (titolo progetto).....

Comparti produttivi di competenza dell'impresa/e proponente/i.....

2) (titolo progetto).....

Comparti produttivi di competenza dell'impresa/e proponente/i.....

3) (titolo progetto).....

Comparti produttivi di competenza dell'impresa/e proponente/i.....

4) (titolo progetto).....

Comparti produttivi di competenza dell'impresa/e proponente/i.....

5) (titolo progetto).....

Comparti produttivi di competenza dell'impresa/e proponente/i.....

SEZIONE – CURRICULUM VITAE

Esperienze di lavoro negli ultimi dieci anni (max 2000 caratteri)

.....
.....
.....
.....
.....

Partecipazione a comitati scientifici o a commissioni di valutazione di progetti di ricerca e innovazione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Competenze in relazione all'area tematica o settore disciplinare per cui si chiede l'iscrizione nell'elenco (max. 100 caratteri)

.....
.....
.....
.....

Pubblicazioni scientifiche internazionali (che abbiano diffusione e rilevanza di sicuro livello internazionale)⁵

(indicare per ogni pubblicazione: categoria, titolo, editore, anno)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SI IMPEGNA

in caso di iscrizione nell'elenco:

- a) a rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite nel corso del lavoro per conto della Regione Marche ed a non divulgarle, ove soggette a trattamento riservato, nei termini della normativa applicabile;
- b) ad agire in modo indipendente nell'interesse pubblico e a comunicare eventuali elementi di interesse diretto o indiretto che possa inficiare la propria indipendenza.

Il sottoscritto, preso atto delle informazioni sul D.lgs196/03, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di raccolta, elaborazione e conservazione degli stessi.

⁵ Vedi nota 4

ATTI DELLA REGIONE

Regione Marche – Comune di Porto S. Elpidio – Erap Marche – Presidio di Fermo.

Piano Nazionale di Edilizia Abitativa intesa attuativa per la realizzazione del programma di incremento di alloggi ERP a canone sociale ubicato a Porto S. Elpidio, via Isola di Ponza (art.4 Accordo di Programma del 19.10.2011 tra MIT e Regione Marche) - Convenzione stipulata in modalità elettronica con firme digitali ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 241/1990.

TRA

La Regione Marche (C.F. 80008630420) nella persona di Massimiliano Marchesini in qualità di Dirigente della Posizione di Funzione Edilizia ed Espropriazione della Regione Marche;

Il Comune di Porto S. Elpidio nella persona di Stefano Stefoni (C.F. STFSFN61R09C770E) in qualità di Direttore dell'Area n. 3 – Gestione del territorio, Patrimonio e Servizi; delegato alla firma con D.C.C. n. 7 del 31/01/2014;

L'ERAP Marche – Presidio di Fermo in seguito indicato per brevità con la dizione ERAP, nella persona di Sauro Vitaletti, C.F. VTLSRA69B24A271C, in qualità di Direttore dell'ERAP Marche nonché responsabile del Presidio di Fermo;

PREMESSO CHE:

- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, reca "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- l'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sia approvato un piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;

- con DPCM 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n. 191, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'articolo 4 del citato Piano nazionale dispone, tra l'altro, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuova con le regioni ed i comuni, la sottoscrizione di appositi accordi di programma al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione di problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- gli articoli 8 e 9 del Piano nazionale di edilizia abitativa medesimo individuano rispettivamente le procedure attuative per la sottoscrizione degli accordi di programma di cui al richiamato articolo 4 nonché i criteri per la selezione dei programmi coordinati di intervento di cui al comma 1 dell'articolo 8 del Piano nazionale;
- con decreto ministeriale 8 marzo 2010, n. 263, registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - in data 12 aprile 2010, reg. 3, fogl. 346, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 6 maggio 2010, n. 104 è stato effettuato il riparto, tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano delle risorse i cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009, destinate al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa, pari a complessivamente ad euro 377.885.270,00;

CONSIDERATO CHE

- sulla base del citato riparto alla Regione Marche è stata attribuita la somma complessiva di euro 7.178.308,59 a valere sulla disponibilità complessiva euro 377.885.270,00;
- la Regione con DGR n. 1242 del 2.08.2010 ha approvato, ai sensi del comma 2, dell'articolo 8 del richiamato Piano nazionale di edilizia abitativa, le procedure e i criteri di riparto delle risorse finanziarie per la redazione della proposta di piano coordinato degli interventi;

- con successiva DGR n. 1377 del 20.9.2010 sono state modificate le procedure e i criteri di cui alla DGR 1242/2010 ed è stata approvata la partecipazione della Regione al Piano nazionale di edilizia abitativa, con un cofinanziamento pari ad Euro 8 milioni;
- con successiva D.G.R. n. 1791 del 31.12.2010, il cofinanziamento regionale è stato incrementato per un importo pari a Euro 103.500,00 ed è pertanto passato da Euro 8.000.000,00 a Euro 8.103.500,00;
- risultano pertanto disponibili le seguenti risorse

finanziarie per la realizzazione del piano di edilizia residenziale pubblica in argomento: FINANZIAMENTO STATALE Euro 7.178.308,59, FINANZIAMENTO REGIONALE Euro 8.103.500,00, per un TOTALE di Euro 15.281.808,59;

- la Regione con DGR n. 127 del 7.02.2011 (all. 1), ha approvato, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M., la proposta di piano coordinato degli interventi come illustrati nell'allegato "A" alla medesima deliberazione regionale, da cui risultano i seguenti dati relativi all'intervento proposto nel Comune di Porto S.Elpidio:

LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	LINEA INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	N.ALL SOC	TOTALE IMPORTO PROGRAMMATO (€)	TOTALE FINANZIAM. RICHIESTO (€)	TOTALE FINANZIAM. ASSEGNABILE (€)
Porto S.Elpidio - Via Isola di Ponza	Comune - ERAP	ERP Sovv.	NC	26	3.300.000,00	1.400.000,00	875.172,11

(Legenda:

- R = recupero;

NC = nuova costruzione)

- la Regione Marche e il MIT hanno stipulato, in data 19 ottobre 2011, l'accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lett. b), c), d) e) del piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009 (all. 2), che in particolare prevede, all'articolo 4, che entro 180 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività dell'Accordo medesimo la regione Marche procede, con ciascun soggetto beneficiario del finanziamento, alla sottoscrizione di appositi accordi, intese ovvero convenzioni che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche. Tale Accordo di programma è divenuto esecutivo il 5 gennaio 2012;

- con D.G.R. n. 1310 del 2 ottobre 2011 la Regione ha determinato i requisiti economici e sociali delle categorie beneficiarie degli interventi (all. 3);
- con D.G.R. n. 656 del 14 maggio 2012 la Regione ha approvato la proposta di rimodulazione degli interventi del Piano nazionale di edilizia abitativa (all. 4), approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, Direzione Generale per le Politiche Abitative, con decreto direttoriale n. 10728 del 20 settembre 2012, registrato alla Corte dei conti in data 21 gennaio 2013. I dati salienti dell'intervento finanziato nel Comune di Porto Sant'Elpidio risultano ora dettagliati come riportato nella seguente tabella:

LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	LINEA INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	N.ALL SOC	TOTALE IMPORTO PROGRAMMATO (€)	TOTALE FINANZIAM. RICHIESTO (€)	TOTALE FINANZIAM. ASSEGNABILE (€)
Porto S.Elpidio - Via Isola di Ponza	Comune - ERAP	ERP Sovv.	NC	13	2.000.000,00	875.172,11	875.172,11

(Legenda:

- R = recupero

- NC = nuova costruzione)

- con D.G.R. n. 887 del 18/06/2012 la Regione ha approvato lo schema dell'Intesa attuativa da stipulare con i soggetti beneficiari del finanziamento, ed ha autorizzato il Dirigente della competente struttura regionale a stipulare l'Intesa attuativa con i soggetti interessati apportando al testo eventuali modifiche non sostanziali connesse alla natura dei singoli interventi e comunque ritenute necessarie per il miglior raggiungimento delle finalità del Piano nazionale di edilizia abitativa;
- l'intervento proposto dal Comune di Porto Sant'Elpidio e dall'ERAP Marche viene dunque finanziato per Euro 875.172,11 di cui Euro 313.512,22 con fondi regionali ed Euro 561.659,89 con fondi statali. Il relativo progetto definitivo e quadro economico generale, risultato coerente con il progetto presentato in sede di partecipazione alle procedure selettive, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio comunale di Porto S.Elpidio n. 233 del 30.11.2013. Inoltre è stata acquisita la documentazione attestante la compartecipazione finanziaria dei soggetti che hanno proposto l'intervento, e precisamente: Comune di Porto Sant'Elpidio per Euro 409.050,00 pari al valore dell'area di sua proprietà e relative urbanizzazioni, ERAP Marche-Presidio di Fermo per Euro 715.777,89;
- tutto ciò premesso e considerato, le parti convenute raggiungono la seguente Intesa attuativa:

ART. 1

(Elaborati del programma)

1. Il programma da realizzare nel Comune di Porto Sant'Elpidio è illustrato nei seguenti elaborati e documenti:
 - Relazione tecnica-illustrativa con Quadro Economico
 - Computo metrico estimativo
 - Elenco prezzi
 - Quadro tecnico-economico
 - Disciplinare prestazionale elementi tecnici
 - Piano di sicurezza e coordinamento

Progetto architettonico

- Documentazione fotografica
- Tav.A1-Stralcio urbanistico e catastale 1/2000
- Tav.A2-Piano quotato e sovrapposizione catastale 1/2000
- Tav.A3-Progetto generale dell'area 1/200
- Tav.A4-Piante piano interrato, piano terra 1/100-1/200
- Tav.A5-Piante piani primo, secondo, copertura e sezione AA' 1/100-1/200

- Tav.A6-Prospetti 1/100
- Tav.A7-Schema rete fognature 1/200

Progetto strutture

- Relazione sulle strutture
- Relazione geologica-geotecnica
- Tav.S1-Carpenterie in c.a.

Progetto impianto termico

- Relazione tecnica legge n.10/91
- Relazione tecnica impianto termico
- Tav T1-Impianto termico schema funzionale c.t. 1/50

Progetto impianto elettrico

- Relazione tecnica impianto elettrico
- Tav.E1-Impianto elettrico quadri elettrici
- Tav.E2-Impianto elettrico piano interrato 1/50
- Tav.E3-Impianto elettrico piano terra 1/50
- Tav.E4-Impianto elettrico piani primo e secondo 1/50

Certificazione acustica

- Certificato acustico di progetto-Relazione
- TAV.1-Piante, sezioni, particolari costruttivi 1/100, 1/10

Relazione di sostenibilità energetico-ambientale secondo il Protocollo ITACA Marche - sintetico 2009.

2. Tali elaborati e documenti, visti dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente regionale competente, formano parte integrante della presente Intesa anche se materialmente non allegati.

ART. 2

(Cronoprogramma)

1. La sequenza temporale delle attività finalizzate alla concreta attuazione del programma viene riassunta nel seguente schema:

ATTIVITA'	TRIMESTRI												
	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	5° trim	6° trim	7° trim	8° trim	9° trim	10° trim	11° trim	12° trim	
Approvazione progetto esecutivo e indizione gara d'appalto	X												
Aggiudicazione gara d'appalto e consegna lavori		X	X	X	X	X	X	X	X				
Esecuzione lavori													
Allacciamenti											X		
Collaudo													X

ART. 3

(Piano dei costi e dei finanziamenti)

1. Il programma prevede investimenti globali per € 2.000.000,00

2. Gli interventi previsti dal programma sono sintetizzati nella seguente scheda:

	PIPERRU
X	INCREMENTO PATRIMONIO ERP

SOGGETTI ATTUATORI	SETTORE (1)	TIPOLOGIA (2)	UBICAZIONE/ DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	N. ALLOGGI	COSTO TOTALE (€)	FINANZIAMENTO (€)			PRIVATO (3)
						PUBBLICO			
						FINANZ. STATALE / REGIONALE	COMUNALE (FONDI PROPRI)	ALTRI FIN. PUBBLICI/ERAP	
COMUNE DI PORTO S.ELPIDIO ERAP FERMO	1	NC	Porto Sant'Elpidio Via Isola di Ponza ALLOGGI ERP	N.13	2.000.000,00	875.172,11	409.050,00 (valore area e urbanizzazioni)	715.777,89 (ERAP)	00,00
TOTALE						875.172,11	409.050,00 (valore area e urbanizzazioni)	715.777,89 (ERAP)	00,00

Legenda:

- (1) Settore d'intervento: edilizia sovvenzionata = 1; edilizia agevolata = 2; urbanizzazione primaria = 3; urbanizzazione secondaria = 4; arredo urbano = 5; altro intervento pubblico = 6; intervento privato residenziale = 7; intervento privato non residenziale = 8.
- (2) Tipologia di intervento: nuova edificazione = NC; recupero = R; acquisto e recupero di edifici = A/R; manutenzione parti comuni di edifici = PC; demolizione e ricostruzione = DR.
- (3) Esclusi gli oneri di urbanizzazione da considerare fondi propri comunali

ART. 4

(Impegni degli Enti sottoscrittori)

1. La copertura finanziaria del costo globale del programma, pari a Euro 2.000.000, è assicurata come segue:
 - finanziamento regionale di Euro 313.512,22, per la realizzazione degli alloggi
 - finanziamento statale di Euro 561.659,89 per la realizzazione di alloggi;
 - finanziamento a carico del Comune Euro 409.050,00 equivalente al valore dell'area e relative urbanizzazioni;
 - finanziamento a carico dell'ERAP Euro 715.777,89 per la realizzazione di alloggi.
2. Il Comune e l'ERAP stipulano apposita convenzione nei termini indicati nel successivo articolo 5, comma 2. La convenzione specifica, tra l'altro, i termini di inizio e fine lavori e i rispettivi impegni finanziari, e sancisce l'impegno di tutti i soggetti ad osservare le condizioni stabilite nella presente Intesa.
3. Il Comune e l'ERAP danno atto che il soggetto attuatore, dell'intervento è l'ERAP, il quale è anche il destinatario finale del finanziamento di cui al presente accordo. Il Comune si impegna fin d'ora a mettere a disposizione l'area di terreno edificabile su cui realizzare l'intervento nei modi e termini che saranno stabiliti nella convenzione di cui al precedente comma 2 ed in ogni caso in tempo utile per consentire il rispetto del termine di inizio lavori.
4. Il Comune e l'ERAP prendono altresì atto della nomina e dei compiti assegnati al responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma stipulato tra Regione e M.I.T. in data 19.10.2011, e si impegna a fornire le informazioni e ogni utile collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale di edilizia abitativa.

ART. 5

(Termini e modalità di attuazione del programma)

1. I lavori relativi ad almeno un intervento del programma devono avere inizio entro e non oltre 180 giorni dalla esecutività della presente intesa, pena la revoca del finanziamento assegnato.
2. Entro il termine di 30 giorni dalla esecutività della presente Intesa il Comune e l'ERAP Marche stipulano la Convenzione finalizzata all'attuazione dell'intervento e ne danno comunicazione alla Regione
3. Tutti gli interventi previsti dal programma dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

4. I limiti di costo ammissibili ai fini del finanziamento statale e regionale sono determinati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1499/2006, con gli aggiornamenti ISTAT vigenti alla data di esecutività della presente Intesa.

ART. 6

(Revoca del finanziamento assegnato)

1. Il mancato rispetto dei termini per l'inizio e la fine dei lavori fissato dalla presente Intesa attuativi comporta la revoca del finanziamento. La Regione può concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione del programma; negli altri casi si riserva di valutare l'opportunità di trasmettere al M.I.T. eventuali motivate richieste di proroga dell'ERAP per le valutazioni di competenza.

ART. 7

(Erogazione del finanziamento regionale e statale)

1. L'erogazione del finanziamento avverrà secondo i seguenti termini e modalità:
 - a. 15% del finanziamento complessivo, entro 30 giorni dalla esecutività dell'Intesa;
 - b. erogazione di n. 3 tranches pari al 25% ciascuna del finanziamento relativo al singolo intervento, al raggiungimento - rispettivamente - dello stato avanzamento lavori del 25%, 50%, 75%;
 - c. erogazione del rimanente 10% del finanziamento complessivo entro 30 giorni dall'approvazione degli atti di collaudo di tutti gli interventi pubblici e, per gli altri interventi finanziati o non, dall'attestazione del responsabile del programma sull'avvenuta ultimazione degli stessi. Alla richiesta di liquidazione di tale quota, a saldo del finanziamento, l'ERAP deve allegare la rendicontazione delle spese effettuate per la realizzazione degli interventi.

ART. 8

(Conformità urbanistica)

1. Il Comune dichiara che gli interventi costituenti il programma sono conformi agli strumenti urbanistici generali e attuativi adottati/approvati.

ART. 9

(Responsabile del programma)

1. L'ERAP è responsabile dell'attuazione del programma, e a tal fine nomina l'ing. Fabio Ciferri, responsabile Settore Lavori e Patrimonio dell'ERAP - Presidio di Fermo.

2. Il responsabile del programma ha il compito di:
- seguire la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 2 e promuovere ogni ulteriore iniziativa per la loro completa attuazione;
 - curare la compilazione e trasmissione alla Regione delle schede di monitoraggio predisposte dal M.I.T.;
 - aggiornare e trasmettere alla Regione la scheda di programma di cui al precedente articolo 3 a seguito di varianti che comportino modifiche allo schema medesimo;
 - attestare il raggiungimento dei singoli stati di avanzamento previsti dall'art. 7 ai fini dell'erogazione dei finanziamenti.

ART.10

(Collaudo degli interventi)

- L'ERAP ove previsto provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri - di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Marche ed uno su individuazione del Comune/ERAP medesimo.
- Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla sostenibilità energetico ambientale e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche di cui alla legge 8 gennaio 1989, n. 13, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra lo Stato, la Regione Marche e il Comune/ERAP beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.
- Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

ART.11

(Controlli)

- La Regione esercita il controllo sulla realizzazione degli interventi previsti dai progetti sia attraverso la verifica dei rapporti di monitoraggio di cui al precedente art.9, comma 2, lett.b), sia attraverso visite sopralluogo al cantiere dei lavori. Pertanto è necessario garantire, durante i lavori, l'accesso al cantiere all'incaricato regionale, nonché a fornire eventuali chiarimenti e/o certificazioni che venissero richieste dallo stesso.

ART.12

(Modifiche e varianti)

- Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni della presente Intesa e relativa documentazione, qualora comportino variazioni sostanziali quali la soppressione totale o significativa di interventi previsti, o cambi di destinazione d'uso per gli immobili da destinare all'ERP o per le opere di urbanizzazione secondaria, dovranno essere approvati secondo le modalità e procedure stabilite nell'Accordo di Programma tra Regione e M.I.T. del 19 ottobre 2011. In ogni caso non sono consentite varianti al progetto edilizio che alterino le prestazioni energetico-ambientali risultanti dal progetto definitivo (punteggio ITACA).
- La presente Intesa risulterà altresì modificata e/o integrata da eventuali nuove disposizioni normative emanate dal M.I.T.
- Le economie di gestione possono essere utilizzate senza la preventiva autorizzazione regionale per la realizzazione di interventi compresi nel progetto definitivo presentato alla Regione.

ART.13

(Disposizioni finali. Esecutività)

- La presente Intesa viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, e diviene esecutiva il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR Marche.

Allegati

Allegato 1: Copia DGR n. 127/2011

Allegato 2: Copia dell'accordo di programma del 19 ottobre 2011 tra la Regione Marche e M.I.T.

Allegato 3: Copia DGR N. 1310/2011;

Allegato 4: Copia DGR 656/2012;

REGIONE MARCHE

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETT. B), C), D), E) DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATO AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009.

L'anno duemilaundici il giorno 19 del mese di ottobre, in Roma, nella sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative

tra

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative (C.F. 97532760580), rappresentato dal dott. Marcello Arredi in qualità di Direttore generale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 gennaio 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2009, reg.1 foglio 248

e

la regione Marche (C.F. 80008630420) nella persona dell'ing. Guido Muzzi in qualità di dirigente del P.F. lavori pubblici e qualità dell'aria della medesima regione, a ciò delegato con atto del dirigente del Servizio T.A.E. (Territorio, Ambiente, Energia) in data 18 ottobre 2011, prot. 0653184;

TUTTIO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Disposizioni generali)

1. Le premesse ed i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di programma)

1. Oggetto del presente Accordo sono gli interventi ricompresi nel programma coordinato di interventi predisposto dalla regione Marche, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 7 febbraio 2011, n. 127, concernenti le linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009 come meglio descritti nell'Allegato 5 che forma parte integrante del presente Accordo di programma.

Articolo 3

(Concorso finanziario)

1. Al fine di consentire l'attuazione del programma coordinato degli interventi di cui all'articolo 2 ricadenti nella Regione Marche, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Marche contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:
 - a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con euro 7.178.308,59 attribuite alla Regione Marche ai sensi del decreto interministeriale 8 marzo 2010;
 - b) regione Marche con euro 8.103.500,00, sulla

base della disponibilità al cofinanziamento assunto con D.G.R. 7 febbraio 2011, n. 127;

- c) comuni e altri enti pubblici con euro 8.182.765,27, sulla base della disponibilità al cofinanziamento riportata nella scheda riepilogativa di cui all'Allegato 7 al presente Accordo;
 - d) privati con euro 8.077.486,57, sulla base della disponibilità al cofinanziamento riportata nella citata scheda riepilogativa allegata al presente Accordo.
2. La regione Marche provvede a richiedere agli enti cofinanziatori idonee attestazioni in ordine al permanere dei cofinanziamenti da apportare.
 3. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative procede agli adempimenti previsti dal presente Accordo di programma e, in particolare, al trasferimento dei fondi statali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del D.P.C.M. 16 luglio 2009 alla regione Marche successivamente alla comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta acquisizione delle attestazioni di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 4

(Accordi, intese o convenzioni con i soggetti beneficiari del finanziamento pubblico)

1. Entro 180 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Accordo di programma, la regione Marche procede, con ciascun soggetto beneficiario del finanziamento, alla sottoscrizione di appositi accordi, intese ovvero convenzioni che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche.
2. Gli accordi, le intese ovvero le convenzioni di cui al comma 1 sono sottoscritti solo a seguito della avvenuta verifica di coerenza, da attestare da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma di cui all'articolo 6, dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con le singole proposte di intervento. Nei medesimi accordi, intese o convenzioni sarà indicato il termine per l'inizio dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla esecutività degli stessi, pena revoca del finanziamento assegnato che sarà riprogrammato ai sensi degli articoli 6 e 7. Copie conformi di detti accordi, intese o convenzioni sono trasmesse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui all'articolo 5, lettera b) del presente Accordo di programma.
3. Al fine di consentire le verifiche di cui al comma

- 2, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti, dovrà essere trasmesso al Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, da ciascun soggetto attuatore ammesso a finanziamento, entro 120 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Accordo di programma.
4. La regione Marche, sulla base delle modalità indicate nei singoli accordi, intese o convenzioni, provvede al trasferimento al soggetto attuatore beneficiario del cofinanziamento statale e regionale delle risorse spettanti. I trasferimenti di risorse a soggetti beneficiari dovranno essere effettuati a valere sulle risorse statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento sulla base degli stati di avanzamento lavori, ovvero, nel caso di interventi finanziati per intero dalla Regione Marche sulla base della normativa regionale vigente.
 5. La regione Marche si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun programma stabiliti negli accordi, intese o convenzioni nonché a recuperare i finanziamenti pubblici, nel caso inadempienza da parte del soggetto attuatore secondo quanto stabilito nei singoli accordi, intese o convenzioni dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
 6. Agli accordi, intese o convenzioni di cui al comma 1 è allegato il presente Accordo di programma che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento delle risorse statali)

1. Le risorse statali in conto capitale indicate all'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente Accordo di programma, pari complessivamente a Euro 7.178.308,59 sono trasferite alla regione Marche per il tramite della Tesoreria Provinciale su apposito capitolo di bilancio regionale vincolato all'attuazione Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui all'articolo 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 approvato con D.P.C.M. 16 luglio 2009 ed in particolare agli interventi di cui al presente Accordo di programma sottoscritto ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M secondo le seguenti modalità:
 - a) 40% del finanziamento spettante (pari a Euro 2.871.323,43) entro 30 giorni dalla data di avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del decreto di approvazione del presente Accordo di programma;
 - b) 30% del finanziamento spettante (pari a Euro 2.153.492,58) entro 30 giorni dalla data di

comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo pubblico;

- c) 30% del finanziamento spettante (pari a Euro 2.153.492,58) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 70%. La quota finale di finanziamento sarà decurtata della quota di finanziamento statale relativa ai programmi non avviati.
2. L'erogazione delle quote delle risorse statali di cui al comma 1 resta subordinata all'avvenuta individuazione da parte della regione Marche dei criteri socio-economici di riparto per l'assegnazione degli alloggi, di cui al presente Accordo di programma, alle categorie individuate dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133.

Articolo 6

(Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

1. La regione Marche individua quale Responsabile dell'attuazione del presente Accordo di programma il Dirigente pro-tempore della P.F. Edilizia privata, edilizia residenziale pubblica e sociale, designato con atto del dirigente T.A.E. (Territorio, Ambiente e Energia) e, in via subordinata, il suo sostituto.
2. Il Responsabile dell'attuazione dell' Accordo di programma ha il compito di:
 - a) effettuare le verifiche necessarie alla sottoscrizione degli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
 - b) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e le singole convenzioni di cui all'articolo 4;
 - c) concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione dei singoli programmi;
 - d) proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 1. modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che incidano in modo sostanziale sui programmi ammessi a finanziamento;

2. motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi costruttivi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 3. riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
 4. iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- e) predisporre, fino alla conclusione del programma di interventi oggetto del presente Accordo, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative - Comitato per il monitoraggio di cui all'articolo 13 del Piano nazionale;
- f) trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, le comunicazioni di cui all'articolo 5 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.

Articolo 7

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Accordo di programma è effettuato dal Comitato per il monitoraggio del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui all'articolo 13 del Piano nazionale medesimo.
2. Su proposta del Comitato di monitoraggio di cui al comma 1, integrato con il Responsabile regionale del presente Accordo di programma, il Ministero procede alla riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate e di eventuali revoche ed economie accertate.
3. La regione Marche si impegna a fornire al Comitato di cui al comma 1 i dati che saranno richiesti secondo modalità unificate che saranno definite con apposito decreto ministeriale.
4. La regione Marche si impegna, altresì, a trasmettere al Ministero i dati tecnici, finanziari e amministrativi relativi allo stato di attuazione dell'Accordo di programma, secondo quanto previsto dalla citata delibera CIPE 5 maggio 2011, ai fini della predisposizione della relazione annuale da trasmettere al Comitato di monitoraggio, anche per consentire al Ministero di vigilare, così come richiesto dal CIPE con la richiamata delibera, sulla corretta applicazione dei criteri utilizzati per il riparto di tutte le risorse di competenza, tra le categorie di beneficiari indicate dall'art. 11 del citato decreto-legge n. 112/2008, nella selezione

dei soggetti che avranno accesso agli alloggi oggetto del presente Accordo di programma.

Articolo 8

(Revoche ed economie)

1. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione dei singoli programmi costruttivi in ciascun Comune, dovrà essere restituita, qualora non riprogrammata, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti previo versamento in conto entrate dello Stato sul cap. 3570 del Ministero dell'economia e delle finanze per essere riassegnata sul cap. 7440 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

1. Ciascun soggetto attuatore ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, ove previsto, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri, di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della regione Marche ed uno su individuazione del soggetto attuatore medesimo.
2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla capacità di risparmio energetico e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche di cui alla legge 8 gennaio 1989, n.13, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra lo Stato, la regione Marche e il soggetto beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.
3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Prescrizioni)

1. In ottemperanza a quanto prescritto dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con la citata delibera 5 maggio 2011, n. 16, la regione Marche comunica al Ministero delle infrastrutture e trasporti:
 - a) i criteri utilizzati per l'individuazione delle categorie di beneficiari indicate dall'articolo 11 del citato decreto-legge n. 112 del 2008;

b) l'elenco completo dei CUP (codice unico di progetto) richiesti dai soggetti aggiudicatori per ogni progetto di investimento pubblico di cui al presente accordo di programma riconducibile alle fattispecie di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Articolo 11

(Poteri sostituitivi)

1. In caso di ritardi nell'attuazione del programma coordinato degli interventi di cui all'Allegato A al presente Accordo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercita poteri sostituitivi con le modalità che saranno definite con apposito decreto ministeriale, previa intesa con la regione Marche.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

1. Il presente Accordo di programma, redatto in tre esemplari, diviene esecutivo dalla data della comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del relativo decreto di approvazione del Presidente del Consiglio dei Ministri.
2. Copia del presente Accordo di programma e del relativo decreto approvativo è trasmesso, a cura della regione Marche a ciascun soggetto attuatore ammesso a finanziamento, ai fini degli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti
Dott. Marcello Arredi

Per la Regione Marche
Ing. Guido Muzzi

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Provincia di Fermo

Determinazione del Dirigente del Settore Viabilità Infrastrutture - Urbanistica della Provincia di Fermo n. 218 RS/1576 RG del

19/11/2013. "S.P. n. 48 Montapponese - comune di Monte Vidon Corrado - Declassificazione, Sdemanializzazione e trasferimento al patrimonio disponibile di porzione di relitto stradale".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di declassificare, sdemanializzare e trasferire al patrimonio disponibile dell'Ente l'area di circa mq 70 distinta catastalmente al Foglio 5 del Comune di Montegiorgio, evidenziata in colore rosa nella planimetria allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale confinante a Nord e ad Ovest con la S.P. 48 Montapponese, ad Est con la particella 773 del Foglio 5 del comune di Monte Vidon Corrado ove insistono unità immobiliari intestate alla ditta Gaia s.r.l e a Sud con la particella 523 del Foglio 5 del comune di Monte Vidon Corrado, intestata al sig. Daniele Costanzi;
2. di dare atto che l'area in questione sarà meglio definita a seguito di frazionamento da redigersi a cura e spese del richiedente ai sensi del vigente regolamento provinciale per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 80 del 30/09/2010 e modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 22/06/2012;
3. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi del comma 2 lett. d) dell'art. 4 della L.R. n. 17 del 28/07/2003, ai fini dell'efficacia di quanto disposto ai punti 1) e 2), con decorrenza dal secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. Marche;
4. di trasmettere il presente atto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione generale per le infrastrutture stradali - Divisione 6, ai fini della registrazione nell'Archivio Nazionale delle strade di cui all'art. 226 del D.Lgs. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della strada), ai sensi degli artt. 2 e 3, comma 4, del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada);
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano, né potranno, comunque, derivare impegni di spesa a carico dell'Amministrazione Provinciale di Fermo.

6. di trasmettere la presente determinazione alla Segreteria Generale per gli adempimenti previsti dallo Statuto.

IL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' -
INFRASTRUTTURE - URBANISTICA
Ing. Ivano Pignoloni

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 37 del 03/02/2014 - D.Lgs. 152/2006 art. 23 e ss., L.R. 3/2012 art. 12 e ss., D.Lgs. 42/2004 art. 146: Procedura di VIA con autorizzazione paesaggistica. Progetto: realizzazione di un Centro Tecnico Federale Off Road per discipline motoristiche giovanili per la pratica sportiva e l'avviamento alle discipline motoristiche-motocross-enduro-trial in località Cavalieri del Comune di Matelica. Proponente: Poduti Tiziana di Matelica. Giudizio positivo di compatibilità ambientale e rilascio di autorizzazione paesaggistica con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- 1) DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, per il progetto presentato da PODUTI TIZIANA di Matelica, relativo alla realizzazione di un Centro Tecnico Federale Off Road per discipline motoristiche giovanili per la pratica sportiva e l'avviamento alle discipline motoristiche-motocross-enduro-trial in località Cavalieri del Comune di Matelica;
- 2) DI RILASCIARE altresì, ai sensi del comma 10 dell'art. 5 della L.R. 3/2012, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
- a) Il progetto venga corredato da appositi studi e verifiche idrauliche, redatti da tecnici abilitati, che valutino la quota relativa alla portata di massima piena con tempo di ritorno di 200 anni, a supporto della delimitazione del limite di tutela permanente proposta.

Si rammenta comunque che il progetto deve essere posizionato totalmente al di fuori delle fasce di rispetto permanente dei corsi d'acqua presenti e qualora necessario le opere dovranno

no essere rimodulate attraverso la predisposizione di un progetto alternativo.

- b) Nella successiva fase autorizzatoria, il Comune attivi la procedura di variante urbanistica, considerando che il progetto risulta localizzato in zona EA e all'interno dell'ambito definitivo di tutela dei corsi d'acqua. A tal fine si rammenta che, ai sensi dell'art. 3 delle NTA del PRG, il limite della tutela permanente e le relative prescrizioni "debbono essere assunte come soglia minima ed inderogabile anche in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici generali".
- c) Il progetto dovrà tenere conto dei divieti imposti dagli artt. 31 e 29 delle nta del PPAR come evidenziato anche dal Comune di Matelica.
- d) Il progetto del verde venga identificato attraverso una planimetria con l'indicazione delle opere proposte in modo da rendere valutabile l'effetto mitigativo/compensativo delle stesse. Si rammenta che le opere progettate dovranno tenere in considerazione gli indirizzi specifici di PTC.
- e) Nelle successive fasi autorizzatorie, il progetto venga corredato da uno studio botanico-vegetazionale che valuti il rapporto dello stesso con la L.R. 6/2005, nonché da una carta botanico-vegetazionale che evidenzi l'interferenza dell'opera con le aree boscate presenti e, qualora la stessa comporti una riduzione di superficie boscata, venga richiesta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 6/2005.
- Si rammenta che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 6/2005, "*... la riduzione di superficie di bosco e la trasformazione dei boschi sono autorizzate dalla Provincia, sentita la Comunità montana per gli interventi ricadenti nel proprio territorio, esclusivamente nei seguenti casi:*
- a) *realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;*
- b) *realizzazione di strade e piste forestali connesse all'attività selvicolturale, protezione dei boschi dagli incendi e alla realizzazione di opere pubbliche".*
- f) Nell'area dovrà essere effettuata una corretta regimazione delle acque meteoriche garantendo che non si crei alcun tipo di fenomeno erosivo o di dissesto.
- g) Nelle successive fasi di pianificazione e progettazione dovrà essere predisposta una relazione descrittiva/progetto delle opere di regimazione delle acque meteoriche e se necessa-

- rio delle misure compensative rivolte al principio dell'invarianza idraulica delle trasformazioni, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. 22/2011, nonché garantita la compatibilità idraulica dell'intervento rispetto al locale reticolo idrografico.
- h) Il progetto dovrà essere corredato dalle verifiche di stabilità degli scavi e dei rilevati valutando altresì l'idoneità geomeccanica dei terreni utilizzati per i riporti e le tecniche proposte per la messa in opera degli stessi.
- 3) DI DISPORRE, ai fini della minimizzazione e mitigazione degli impatti, il rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- i) L'esecuzione dei lavori di manutenzione forestale, volti al taglio di vegetazione arborea ed arbustiva lungo le sponde dei corsi d'acqua, non dovranno in alcun modo destabilizzare o recare danno alle scarpate stesse e dovranno essere preventivamente autorizzati dal Settore Genio Civile della Provincia di Macerata.
- j) I movimenti terra per l'esecuzione dell'intervento non potranno essere realizzati ad una distanza inferiore ai 4 metri a partire dal ciglio superiore della scarpata, mentre sono vietati gli scavi ad una distanza inferiore ai 10 metri dallo stesso.
- k) I lavori per la realizzazione dell'intervento non dovranno in alcun modo alterare le sponde dei corsi d'acqua con riferimento a forma, consistenza, stabilità, uso.
- l) L'attingimento idrico per l'innaffiatura delle piste sterrate dovrà essere oggetto di apposita concessione da rilasciarsi da parte del Settore Genio Civile della Provincia di Macerata.
- m) Ai fini dell'esercizio dell'attività, come previsto da analisi previsionale di impatto acustico e atmosferico, l'utilizzo della pista è consentito, in condizioni standard, ad un massimo di 10 unità presenti simultaneamente, e in casi straordinari, è consentito l'utilizzo fino ad un massimo di 20 unità.
- n) Si richiedono misurazioni fonometriche post operam) per la verifica della rispondenza dei risultati alla valutazione previsionale, che dovranno essere inviate ad ARPAM e Provincia di Macerata - Settore Ambiente. Nell'eventualità dell'accertamento di superamenti, dovranno essere valutati e installati idonei sistemi di mitigazione.
- o) Come previsto nelle relazioni, dovranno essere installati n. 10 irrigatori per ogni settore del tracciato (n. 3 settori totali) azionabili ad intervalli tali da garantire una pista sempre umida.
- p) Per quanto riguarda il progetto del verde:
- costituire una siepe arboreo-arbustiva esternamente alla recinzione (posta sul lato sud, sud-ovest dell'impianto);
 - tale siepe dovrà avere duplice fila con distanza tra le file pari a 3 m e dovrà essere realizzata con essenze arbustive alla distanza di 1 m le une dalle altre ed essenze arboree alla distanza di 4 m le une dalle altre;
 - si dovrà avere cura di avvicinare le essenze sulla fila in modo da assicurare il massimo assortimento, prediligendo le seguenti specie arbustive: agazzino (*Pyracantha coccinea*) e ginestra di Spagna (*Spartium juncem.*), alloro (*Laurus nobilis*); e le seguenti specie arboree: cipresso (*Cupressus sempervirens nella forma horizontalis*), ontano nero (*Alnus glutinosa*);
 - utilizzare all'impianto piante con radici in zolla e con esemplari delle seguenti dimensioni: alberi alti circa 2 m, arbusti alti circa 1 m.
- q) La siepe dovrà essere ultimata entro un anno dalla data di inizio lavori dell'opera; una volta compiuta la piantumazione, la ditta dovrà produrre adeguata documentazione fotografica alla Provincia di Macerata-Settore Ambiente attestante il corretto attecchimento delle essenze.
- r) Al fine di preservare il passaggio della fauna e la funzionalità ecologica della vegetazione ripariale prossima all'impianto, si prescrive che l'impianto dovrà cessare la propria attività nel periodo primaverile estivo un'ora prima del tramonto.
- s) L'intero complesso dovrà essere dotato di adeguati servizi igienici per gli atleti ed i tecnici ed eventuali accompagnatori e visitatori.
- 4) DI RICHIAMARE altresì che, ai sensi di legge, il proponente è vincolato a realizzare l'impianto sportivo secondo le caratteristiche progettuali, dimensionali, localizzative, ecc. previste nella documentazione presentata a questa Provincia, salvo il rispetto delle prescrizioni disposte con il presente atto;
- 5) DI DISPORRE che i vincoli prescrittivi derivanti dal presente provvedimento, che vanno ad incidere sulla progettazione definitiva/esecutiva, siano appropriatamente trasposti nella documentazione progettuale presentata ai fini dell'ottenimento, da parte delle rispettive autorità competenti, dei successivi atti di autorizzazione per la realizzazione dell'impianto sportivo;
- 6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non esonera dall'acquisizione degli ulteriori

- provvedimenti, previsti dalle disposizioni vigenti, per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- 7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è emesso senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e fatti salvi i vincoli urbanistici;
- 8) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato a PODUTI TIZIANA di Matelica;
- 9) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso a tutti i soggetti cui è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- 10) DI DISPORRE, in particolare, che il presente provvedimento, corredato dalla prescritta autorizzazione paesaggistica, venga trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche di Ancona;
- 11) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione Marche e per intero sul sito web della Provincia di Macerata;
- 12) DI DARE ATTO che il presente atto per sua natura non comporta impegno di spesa;
- 13) DI DARE ATTO, infine che, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Macerata, li 03/02/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
Dott. Luca Addei

ALLEGATO A)

Elenco degli elaborati presentati.

PROGETTO ORIGINARIO PERVENUTO IN DATA 12/07/2013:

- Tav.0 Stralcio del Piano Acustico Territoriale
- Tav.1 Planimetria Generale Stato Attuale e Sezioni
- Tav.2 Planimetria Generale Stato Modificato
- Tav.2 Bis Planimetria Generale Stato Modificato
- Tav.3 Rilievo Fotografico
- av.4 Relazione Tecnica Descrittiva
- Verifica PAI e Trasposizione passiva PTC
- Integrazione Verifica PAI e Trasposizione passiva PTC dell'ottobre 2010

- Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica
- Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
- Computo Metrico
- Richiesta Autorizzazione ripulitura fasce boccate e scarpate
- Autorizzazione ripulitura e sfoltimento bosco
- Relazione della tutela delle acque dall'inquinamento
- Integrazione impatto acustico
- Relazione di valutazione di impatto atmosferico
- Verifica di conformità e congruità alle prescrizioni e agli indirizzi di PPAR e PTC
- Studio della viabilità e documentazione fotografica
- Tavola di inquadramento territoriale e individuazione dei ricettori sensibili
- Relazione botanico vegetazionale
- Carta uso del suolo
- Computo metrico piantumazione
- Relazione geologica
- Sintesi non tecnica SIA
- Analisi delle principali alternative di progetto

ELABORATI INTEGRATIVI PERVENUTI IN DATA 22/11/2013:

- Tav.2 Int - Planimetria Generale Stato Modificato
- Tav.2 Bis Int - Planimetria Generale Stato Modificato
- Relazione botanico vegetazionale integrazione
- Integrazioni sull'impatto atmosferico
- Relazione tecnica ambientale
- Integrazione alla nota ARPAM prot. 33622 del 19/09/2013 (Matrice Rifiuti/Suolo)
- Domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura
- Domanda di allaccio alla pubblica fognatura
- Tav.A - Domanda di autorizzazione allo scarico - Planimetria impianto di depurazione
- Tav.B - Domanda di autorizzazione allo scarico - Planimetria impianto di irrigazione
- Domanda per autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 147 del 18/02/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino, e concessione aiuto - spesa Euro 6.416,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale nr. **20/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Tolentino, nominata con DD n. 49/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente elaborata dalla Commissione del CIOF di Tolentino così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utile al finanziamento per un importo pari ad **Euro 6.416,00**;
- di concedere, a titolo di voucher formativo, ai titolari delle domande presenti nella graduatoria approvata con il presente atto l'aiuto rispettivamente indicato a fianco della singola domanda

presente nel citato "*Allegato A*";

- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dai rispettivi bandi di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al punto precedente, complessivamente pari a **6.416,00 Euro**, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate come di seguito specificato:
- al capitolo di spesa n. 1623 con riferimento all'impegno di spesa n. 457.1/13 e al capitolo di entrata 183, accertamento 211.1/2013;
- di dare incarico al CIOF di Tolentino di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare loro il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dai beneficiari all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che gli interessati, in conformità all'Avviso di riferimento, dovranno produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 152/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto:

ASSE	II - OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico "E"	Attuare politiche del lavoro attive e preventive
Tipologie di progetto	Formazione per finalizzata al reinserimento lavorativo
Attività	Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.
Categoria di spesa	66
Descrizione Categoria di Spesa	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
CUP	06 011171020

- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;
- di dare atto che, conseguentemente alle decisioni assunte con il presente provvedimento, per l'attuazione degli interventi, permane la seguente disponibilità finanziaria:

Avviso Pubblico approvato con DD n. 152/VI/13
Euro **125.761,25**.

Macerata, li 18/02/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gatafoni Graziella

Graduatorie del CIOF di Tolentino
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13)

Asse II Occupabilità

Verbale n. 20 dell' 11 febbraio 2014

N. Posizione In Graduatoria	Codice Siform	Titolari delle domande ammissibili		Punteggio finale	Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)
1	184314	Rogani	Lucia	75,00	1.600,00
2	184313	Borri	Gianluca	67,50	976,00
3	184315	Checchia	Mara	65,00	1.600,00
3	184558	Caruso	Valeria	65,00	640,00
4	184317	Bonfili	Egizia	60,00	1.600,00
Totale					6.416,00

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 149 del 18/02/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I -DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di VOUCHER FORMATIVI a destinatari di CIGS in deroga, Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova M. e concessione aiuto - spesa Euro 15.120,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale nr. **63/2014**, della Commissione Esaminatrice del CIOF di Civitanova, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili elaborata dalla Commissione del CIOF di Civitanova, così come riportata nel prospetto, identificato come "Allegato A", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 131/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad **Euro 15.120,00**;
- di concedere, il titolo di voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna

domanda presente nella graduatoria riportata nel citato *Allegato A*;

- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal rispettivo bando di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 3 e 4, complessivamente pari a **16.336,00 euro**, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1622, con riferimento all'impegno di spesa n. 1068.1, DD 528/13;
- di dare incarico al CIOF di Civitanova Marche di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 151/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto:

ASSE	I - ADATTABILITA'
Obiettivo Specifico "C"	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
Tipologie di attività	Formazione per occupati
Attività	Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi.
Categoria di spesa	64
Descrizione Categoria di Spesa	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.

- di pubblicare il presente atto per estremi sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;
- di dare atto che, conseguentemente alle decisioni assunte con il presente provvedimento, per l'attuazione degli interventi, permane la seguente disponibilità finanziaria: Avviso Pubblico approvato

con DD n. 151/VI/13 e Euro 448.054,80.

Macerata, li 18/02/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

Graduatorie del CIOF di Civitanova Marche
Domande di Voucher formativi per destinatari di ammortizzatori Sociali in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13)

Asse I Adattabilità

Verbale n. 63 del 17 febbraio 2014					
N. Posizione in Graduatoria	Codice Sifom	Titolari delle domande ammissibili		Punteggio finale	Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)
1	184435	Morelli	Laura	95,00	384,00
1	184406	Falsone	Sabina	95,00	560,00
1	184241	Pirro	Roberta	95,00	560,00
1	184390	Vallati	Natascia	95,00	432,00
2	184557	Pignotti	Giuseppe	92,50	576,00
3	184337	Re	Fabiana	90,00	528,00
4	184339	Dell'Aquila	Manuel	87,50	960,00
4	184508	Palmucci	Alessandro	87,50	576,00
4	184549	Morettini	Maurizio	87,50	448,00
4	184555	Portelli	Ivan	87,50	320,00
4	184560	Formentini	Massimo	87,50	576,00
4	184562	Corallo	Cosimo	87,50	576,00
4	184564	Bronzi	Luigi	87,50	576,00
4	184392	Morese	Sergio	87,50	304,00
5	184553	Ripari	Roberta	85,00	576,00
5	184336	Pirvu	Elena Claudia	85,00	640,00
5	184393	Cavaliere	Marisa	85,00	640,00
6	184391	Prosperi	Marco	82,50	640,00
7	184514	Scorcella	Mirco	77,50	576,00
7	184509	Neziri	Leutrim	77,50	576,00
7	184507	Rriskulla	Muhamet	77,50	576,00
7	184431	Haddad	Abdellatif	77,50	560,00
7	184559	Gjullani	Giammaria	77,50	576,00
7	184513	Mustafi	Mirind	77,50	576,00
7	184394	Bruschi	Loredano	77,50	640,00
8	184563	Curcio	Mirko	67,50	576,00
8	184389	Morroni	Stefano	67,50	592,00
Totale					15.120,00

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 150 del 18/02/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 Asse DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova Marche, e concessione aiuto - spesa Euro 1.696,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale della Commissione Esaminatrice del CIOF di Civitanova Marche, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente elaborata dalla Commissione del CIOF di Civitanova Marche così come riportata nel prospetto, identificato come "Allegato A", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/VI/13, le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utile al finanziamento per un importo pari ad **Euro 1.696,00**;
- di concedere, a titolo di voucher formativo, al titolare della domanda presente nella graduatoria approvata con il presente atto l'aiuto rispettiva-

mente indicato a fianco della singola domanda presente nel citato "Allegato A";

- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dai rispettivi bandi di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al punto precedente, complessivamente pari a **1.696,00 euro**, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1623, con riferimento all'impegno di spesa n. 457.1/13;
- di dare incarico al CIOF di Civitanova Marche di comunicare all'interessato le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare loro il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dai beneficiari all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che gli interessati, in conformità all'Avviso di riferimento, dovranno produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD an. 152/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto:

ASSE	II - OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico "E"	Attuare politiche del lavoro attive e preventive
Tipologie di progetto	Formazione per finalizzata al reinserimento lavorativo
Attività	Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.
Categoria di spesa	66
Descrizione Categoria di Spesa	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
CUP	06 011171020

- di pubblicare il presente atto per estremi sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;
- di dare atto che, conseguentemente alle decisioni assunte con il presente provvedimento, per l'attuazione degli interventi, permane la seguente disponibilità finanziaria:

Avviso Pubblico approvato con DD n. 40/VI/12
Euro 124.065,25.

Macerata, li 18/02/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"Allegato A" alla DD. n.150 /VI/14

Graduatoria del CIOF di Civitanova Marche
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13)

Asse II Occupabilità

N. Posizione in Graduatoria	Codice Sifoni	Titolari delle domande ammissibili		Punteggio finale	Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)
1	184411	Fratlicelli	Orietta	95,00	560,00
2	184511	Manea	Serghel	77,50	576,00
3	184430	Rinaldoni	Alessandro	67,50	560,00
Totale					1.696,00

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale, n. 153 del 19/02/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di VOUCHER FORMATIVI a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 10.688,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale, nr. **50/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Macerata, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, elaborata dalla Commissione del CIOF di Macerata così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 151/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad **Euro 10.688,00**;
- di concedere, il titolo di voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna

domanda presente nella graduatoria riportate nel citato "*Allegato A*";

- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal rispettivo bando di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 3, complessivamente pari a **10.688,00 Euro**, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1622, con riferimento all'impegno di spesa n. 1068.1 DD n. 528/VI/13;
- di dare incarico al CIOF di Macerata di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà, produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 151/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto:

ASSE	I - ADATTABILITA'
Obiettivo Specifico "C"	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
Tipologie di attività	Formazione per occupati
Attività	Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi.
Categoria di spesa	64
Descrizione Categoria di Spesa	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.

- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;
- di dare atto che, conseguentemente alle decisioni assunte con il presente provvedimento, per l'attuazione degli interventi, permane la seguente disponibilità finanziaria:

Avviso Pubblico approvato con DD n. 151/VI/13
Euro 437.366,80.

Macerata, li 19/02/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

Graduatorie del CIOF di Macerata
Domande di Voucher formativi per destinatari di ammortizzatori Sociali in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13)

Asse I Adattabilità

Verbale n. 50 del 18 febbraio 2014					
N. Posizione in Graduatoria	Codice Sifom	Titolari delle domande ammissibili		Parteggio finale	Entità max. aiuto concesso (Voucher) (€)
1	184375	Caponi	Margherita	85,00	1.600,00
2	184380	Toma	Mariana	80,00	1.600,00
2	184372	Ercoli	Vincenza	80,00	1.600,00
2	184376	Prosperi	Paola	80,00	1.600,00
2	184374	Tasso	Silvia	80,00	1.088,00
2	184799	Bud	Ioana Elena	80,00	1.600,00
3	184369	Arfat	Yasar	72,50	1.600,00
Totale					10.688,00

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 154 del 19/02/2014 - "POR Marche PSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 1.600,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale n. 45 della Commissione Esaminatrice del CIOF di Macerata, nominata con DD n. 98/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente elaborate dalla Commissione del CIOF di Macerata così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo pari ad **Euro 1.600,00**;
- di concedere, a titolo di voucher formativo, ai titolari delle domande presenti nella graduatoria approvata con il presente atto, l'aiuto rispettivamente indicato a fianco delle singole domande presenti nel citato "*Allegato A*";

- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal bando di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 4, complessivamente pari a **1.600,00 Euro**, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1623 con riferimento all'impegno di spesa n. 457.1/13 assunto con DD n. 152/VI/13;
- di dare incarico al CIOF di Macerata di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare loro il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dai beneficiari all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che gli interessati, in conformità all'Avviso di riferimento, dovranno produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 152/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	II - OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico "E"	▪ Attuare politiche del lavoro attive e preventive
Tipologie di progetto	▪ Formazione per finalizzata al reinserimento lavorativo
Attività	▪ Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.
Categoria di spesa	▪ 66
Descrizione Categoria di Spesa	▪ Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro

- di pubblicare il presente atto per estremi sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;
- di dare atto che, conseguentemente alle decisioni assunte con il presente provvedimento, per l'attuazione degli interventi, permane la seguente disponibilità finanziaria **Euro 122.465,25**.

Macerata, li 19/02/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

Graduatorie del CIOF di Macerata
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13)

Asse II Occupabilità

Verbale n. 48 del 5 febbraio 2014					
N. Posizione in Graduatoria	Codice Siform	Titolari delle domande ammissibili		Punteggio finale	Entità massima del voucher concesso (€)
1	184381	Teseo	Andrea	77,50	1.600,00
Totale					1.600,00

Provincia di Pesaro e Urbino

Determinazione n. 112 del 31/01/2014 - FSE 2007/2013 OB. Competitività e Occupazione - Valutazione/Progetti Formativi presentati con la procedura just in time al 20/12/2013 - Approvazione graduatorie e finanziamento progetti idonei.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- 1) di prendere atto delle risultanze del nucleo di valutazione riportate nel verbale n. 34 del 21/01/2014;
- 2) di approvare per i motivi espressi in premessa, le graduatorie dei progetti pervenuti dal 17/12/2013 al 20/12/2013 a valere sull'avviso pubblico "F.S.E. 2007/2013 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Modalità per la presentazione e gestione dei progetti relativi ad "azioni di formazione", riportate nell'**allegato "A"** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che i progetti elencati per l'importo di finanziamento indicato nell'**Allegato "B"** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sono finanziati con le risorse assegnate a valere "POR FSE Ob. 2 2007/2013" come da linee guida DGR 1555/2012;
- 4) di demandare a successivo atto del sottoscritto, per i motivi espressi in premessa, la formalizzazione degli impegni di spesa, in attesa della conclusione del processo di armonizzazione contabile (Decreto legislativo n. 118 del 23/6/2011);
- 5) di dare atto che l'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è l'ufficio 3.5.2 e che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il dott. Claudio Andreani e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio;
- 6) della presente determinazione, viene data comunicazione, quale soggetto interessato, tramite emissione di mandato agli enti finanziati e, per quanto riguarda questo ente, l'originale viene trasmesso al competente Ufficio;
- 7) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed

eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

IL DIRIGENTE
Grandicelli Massimo

FSE 2007/2013 BANDO JUST IN TIME**Allegato "A"****ASSE I ADATTABILITA' OB. Spec. A**

GRADUATORIA PROGETTI PERVENUTI IL 17/12/2013

N°	N.Prog	Progetto Formativo	Organismo Gestore	Punteggio
1	180865	Corso di lingua russa	CONFAPI Pesaro e Urbino	66,25
2	181351	Corso propedeutico al conseguimento del patentino in saldatura	CONFAPI Pesaro e Urbino	63,75

ASSE II OCCUPABILITA' OB. Spec. E

GRADUATORIA PROGETTI PERVENUTI IL 20/12/2013

N°	N.Prog	Progetto Formativo	Organismo Gestore	Punteggio
1	180688	Tecnico problematiche energetico-ambientali nella progettazione edilizia (Esperto in diagnosi energetico ambientale)	Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione di Pesaro	67,01

FSE 2007/2013 BANDO JUST IN TIME**Allegato "A"****ASSE I ADATTABILITA' OB. Spec. A**

GRADUATORIA PROGETTI PERVENUTI IL 17/12/2013

N°	N.Prog	Progetto Formativo	Organismo Gestore	Punteggio
1	180865	Corso di lingua russa	CONFAPI Pesaro e Urbino	66,25
2	181351	Corso propedeutico al conseguimento del patentino in saldatura	CONFAPI Pesaro e Urbino	63,75

ASSE II OCCUPABILITA' OB. Spec. E

GRADUATORIA PROGETTI PERVENUTI IL 20/12/2013

N°	N.Prog	Progetto Formativo	Organismo Gestore	Punteggio
1	180688	Tecnico problematiche energetico-ambientali nella progettazione edilizia (Esperto in diagnosi energetico ambientale)	Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione di Pesaro	67,01

FSE 2007/2013 BANDO JUST IN TIME Allegato "B"**ASSE II OCCUPABILITA' OB. Spec. E**GRADUATORIA PROGETTI FINANZIATI **pervenuto**
D.D.2498 del 17/12/2013 **21/11/2013**

N°	N.Prog	Progetto Formativo	Organismo Gestore	Attestato	Finanziamento	Ore	Allievi	Sede
1	180380	Tecnico problematiche socio educative: esperto in problematiche socio educative specializzato in interventi educativi per persone con autismo	Labirinto Coop Soc	Specializzazione	54.000,00	392	15	Pesaro

ASSE I ADATTABILITA' OB. Spec. AGRADUATORIA PROGETTI FINANZIATI **pervenuto**
D.D.2550 del 20/12/2013 **12/12/2013**

N°	N.Prog	Progetto Formativo	Organismo Gestore	Attestato	Finanziamento	Ore	Allievi	Sede
1	181275	Sviluppo di competenze organizzative e relazionali per la competitività d'impresa	FORMACONF	Partecipazione/Frequenza	42.444,01	348	191	Pesaro

ASSE I ADATTABILITA' OB. Spec. AGRADUATORIA PROGETTI FINANZIATI **17/12/2013**

N°	N.Prog	Progetto Formativo	Organismo Gestore	Attestato	Finanziamento	Ore	Allievi	Sede
1	180865	Corso di lingua russa	CONFAPI Pesaro e Urbino	Frequenza	22.000,00	160	30	Pesaro
2	181351	Corso propedeutico al conseguimento del patentino in saldatura	CONFAPI Pesaro e Urbino	Frequenza	10.260,00	72	30	Pesaro

ASSE II OCCUPABILITA' OB. Spec. EGRADUATORIA PROGETTI FINANZIATI **20/12/2013**

N°	N.Prog	Progetto Formativo	Organismo Gestore	Attestato	Finanziamento	Ore	Allievi	Sede
1	180688	Tecnico problematiche energetico ambientali nella progettazione edilizia (Esperto in diagnosi energetico ambientale)	Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione di Pesaro	Specializzazione	90.785,00	366	20	Pesaro

Comune di Maltignano

Procedura di verifica ai sensi del combinato disposto art. 8 della L.R. 3/2012, "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA "Deliberazione G.R. 1600/2004 e dell'art.20 D.Lgs. 152/2006; Progetto denominato "Richiesta di variante relativa alla gestione di un impianto esistente di Messa in riserva (R13) e Recupero (R4) di rifiuti speciali non pericolosi, sito nel comune di Maltignano-Via Bonifica 26 e già iscritto al n. 86 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi della Provincia di Ascoli Piceno". Località: Via Bonifica n. 26 - Maltignano (AP). Richiedente: sig. Lettami Tonino, in qualità di proponente e legale rappresentante della Ditta Metalcommerce s.r.l. con sede in Maltignano (AP), Via Bonifica n. 26 - C.F./P.I. 01937160444. Rilascio TITOLO UNICO.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE

omissis

DISPONE

- A) la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- B) sono fatti salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi od Enti in Ordine alla gestione dell'impianto in oggetto e sotto la piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari in materia ambientale ;
- C) ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e successive mm. e integrazioni nonché conformemente al parere favorevole espresso dal Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno con provvedimento prot. n. 0047800 del 15 novembre 2013, la **Ditta METALCOMMERCE srl con sede legale in Maltignano, Via Bonifica n. 26** (P.I. 01937260444), rappresentata dal LATTANZI Tonino nato in Valle Castellana (TE) il 5 aprile 1951 (C.F. LTTTNN51D05L597R) ed ivi residente in loc. Bivio Riolo snc, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8 della L.R. n. 3/2012, **E' ESCLUSA DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE, PER IL PROGETTO DENOMINATO "RICHIESTA DI VARIANTE RELATIVA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R4) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO NEL**

COMUNE DI MALTIGNANO VIA BONIFICA 26 E GIÀ ISCRITTO AL N° 86 DEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO". - LOCALITÀ: VIA BONIFICA N. 26 MALTIGNANO (AP) - (catasto fabbricati, foglio catastale n. 2, particella n. 272);

- D) Gli elaborati costituenti il progetto di cui alla precedente lettera C), elencati in dettaglio nella premessa, sono conservati in formato digitale presso questo SUAP ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- E) Copia del presente provvedimento viene trasmesso: 1) ai servizi comunali competenti; 2) al Servizio Tutela Ambientale della Provincia; 3) all'ARPAM di Ascoli Piceno; 4) al competente Dipartimento dell'ASUR di Ascoli Piceno; 5) al NOSA presso il servizio ambiente della Provincia; 6) all'Autorità di Bacino; 7) Servizio Genio Civile della Provincia; 8) Servizio Urbanistica ed Attività Estrattive della Provincia; 9) al Piceno CONSIND; per consentire ai predetti Organi ed Enti di esercitare l'attività di vigilanza e controllo di competenza, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- F) Il presente provvedimento unico è composto di n. 4 pagine ;
- G) Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al TAR delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento ai sensi dell'art. 21 della Legge 1034/71; in alternativa può essere presentato di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Geom. Antonio Gargiulo

Comune di Montappone

Delibera di Consiglio Comunale n. 4/2014 "Approvazione Piano Regolatore generale adeguato al P.P.A.R. ai sensi dell'art. 26 comma 6 punto A) della legge reg. 34/92 e s.m.i."

Ai sensi dell'Art. 26, comma 6 punto a) della Legge Regionale n. 34/92 e s.m.i., conformemente alla Deliberazione di Giunta Provinciale di Fermo n. 234 del 12.11.2013, il Consiglio Comunale di Montappone, con proprio Atto n. 4 del 6/02/2014 ha approvato il Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R.

Comune di Porto Sant'Elpidio

L.R. 34/92 come integrata dalla L.R. n. 18/97 - deliberazione Consiglio Comunale n. 74 del 29.11.2013 avente per oggetto "L.R. 34/92 e smi. Art. 26 - Approvazione Variante Parziale al Piano Regolatore Generale per l'individuazione di un'area PEEP in via Isola di Ponza"

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare la variante al Piano Regolatore Generale per l'individuazione di un'area PEEP in via Isola di Ponza in adeguamento al parere di conformità espresso dalla Giunta provinciale con atto n. 245 del 19/11/2013

omissis

Comune di Porto Sant'Elpidio

L.R. 34/92 come integrata dalla L.R. n. 18/97 - deliberazione Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2013 avente per oggetto "DPR 160/2010 - art. 8 - Approvazione del progetto per la realizzazione di una struttura polifunzionale in via XX Settembre".

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il progetto per la realizzazione di una struttura polifunzionale in via XX Settembre presentato dalla ditta Lori;

omissis

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Provincia di Macerata

Rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua, direttamente dal corso d'acqua

Fosso Sant'Angelo, per mezzo scorrimento, in loc. Fiume del Comune di Pieve Torina, per uso idroelettrico.

Si rende noto che la **Ditta GLAS Sas di G. Zandri**, con sede in loc.tà Castel Rigone - 06065 PASSIGNANO sul TRASIMENO (PG), con istanza acquisita in data 13/02/2014 prot. n. 10251, a firma dell'Amministratore Zandri Giuliana, corredata da progetto, ha richiesto il rilascio di concessione pluriennale (max anni 15) di derivazione d'acqua direttamente dal corso d'acqua **Fosso Sant'Angelo**, sito in loc. Fiume del Comune di Pieve Torina, ricadente nel mappale n. 215 del Foglio n. 11 nella misura di **l/s 250,00 per uso idroelettrico**.

S'informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b, della Legge 241/90.

Si fa presente che il termine entro il quale il predetto procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'Art. 13, comma 4, della L.R. 9 giugno 2006 n. 5, è di 180 giorni e che ai sensi dell'Art 13, comma 2, della L.R. 9 giugno 2006 n. 5, possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è il dott. Nicola Coppari, funzionario della Provincia di Macerata, Servizio Concessioni e Attingimenti, via Alfieri, 2 - 62100 Macerata, Tel. 0733 248389, nicola.coppari@provincia.mc.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Nicola Coppari

Giunta Regionale - P.F. Valutazione ed Autorizzazione Ambientali

D.Lgs. 152/2006 - Domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 48/VAA_08 del 05.06.2009. Ditta: Lead Time S.p.A., impianto di Caldarola (MC). Comunicazione di avvio del procedimento (rettifica).

Con riferimento alla domanda presentata da codesta spett.le Ditta ed acquisita al prot. n. 795581 del 04/12/2013 ed a rettifica di nostra precedente nota prot. n. 106655 del 13.02.2014, che indicava erroneamente la data entro la quale presentare le integrazioni richieste ed il versamento per l'attività istruttoria, si comunica nuovamente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 al fine del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 48/VAA_08 del 05/06/2009.

Si comunica pertanto che:

1. l'Autorità competente al rinnovo dell'autorizzazione è il Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Via Tiziano, 44, Ancona (tel. 071/8063662);
2. il procedimento ha ad oggetto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Lead Time S.p.A. con decreto n. 48/VAA_08 del 05/06/2009;
3. il responsabile del procedimento è l'Arch. Giuseppe Mariani (tel. 071/8063412);
4. il procedimento ha avuto inizio il 04/12/2013;
5. il procedimento in oggetto si concluderà entro 150 giorni dalla data del 04/12/2013, come previsto dall'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, salvo sospensione dei termini a norma dell'art. 29-quater, comma 8 del D.Lgs. 152/2006. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo (art. 2, comma 8, L. 241/90);
6. i documenti e gli atti inerenti il procedimento sono consultabili dal pubblico, previo accordo, presso l'ufficio del Responsabile del procedimento, Arch. Giuseppe Mariani, Via Tiziano, 44, Ancona, (tel. 071/8063412).

L'autocertificazione antimafia deve essere integrata per i soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Da una verifica della documentazione depositata si è rilevata la mancanza dei seguenti elaborati necessari ai fini dell'istruttoria della pratica:

1. piano di monitoraggio e controllo;
2. scheda L

come da modulistica A.I.A. (decreto n. 8/VAA del 26.01.2012).

Si è inoltre verificato che la domanda risulta priva dell'attestato di pagamento delle spese istruttorie per il rinnovo di cui alla D.G.R. 1547/2009.

Si richiede pertanto al gestore in indirizzo di integrare la documentazione depositata con gli elaborati tecnici sopra indicati e di versare l'importo delle spese istruttorie, definito come da D.G.R. 1547/2009, trasmettendone ricevuta di pagamento allo scrivente Ufficio, presso

Tesoreria della Regione Marche - Banca delle Marche S.p.A.,

Agenzia n. 2, Via Menicucci, 4/6 - 60121 Ancona

Codice IBAN: IT12N060550 600000000003740

entro e non oltre il termine del 17.04.2014. Fino al deposito di quanto richiesto i termini del procedimento si intendono interrotti.

Qualora il gestore intenda avvalersi della possibilità di dilazionare il pagamento ai sensi dell'art. 19 l.r. n. 44 del 29.11.2013 lo stesso dovrà, entro lo stesso termine sopra indicato, darne formale comunicazione all'autorità competente, allegando quietanza di versamento secondo le modalità di cui all'art. 19 l.r. n. 44/2013.

Si ricorda che all'esito del procedimento si provvederà alla verifica degli importi già corrisposti, con eventuale richiesta di versamento della somma mancante o restituzione di quella versata in eccesso.

Si ricorda alla ditta in indirizzo di verificare se sussistano modifiche dell'impianto da ritenersi sostanziali, nel loro insieme considerate, rispetto alla situazione impiantistica autorizzata col decreto in oggetto, anche ai sensi di quanto disposto al punto 1.1 dell'Allegato I della D.G.R. n. 1547/2009. Ciò ai fini di un'eventuale presentazione di un'istanza di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26 marzo 2012, n. 3 e di un'istanza di modifica sostanziale dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

Si comunica inoltre che ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale **non è necessaria la pubblicazione dell'annuncio su quotidiano a diffusione regionale** ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 perché tale disposizione non è richiamata dall'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

Si comunica infine, che tutte le successive comunicazioni saranno inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: leadtime.amministrazione@marche.it

Con riserva di richiedere ulteriori integrazioni alla documentazione prodotta.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giuseppe Mariani

Il Dirigente della Posizione di Funzione e Responsabile del Procedimento
Geol. David Piccinini

Giunta Regionale - P.F. Valutazione ed Autorizzazione Ambientali

Art. 146 del D.Lgs 42/200416 - Procedimento di Rinnovo dell'Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata con Decreto n. 263/TRA_08 del 17/12/2007, per il progetto denominato: "Riconversione industriale e riqualificazione ambientale dell'area Gola della Rossa, Comune di Serra San Quirico (AN) - Tecniche innovative e coltivazione in sotterraneo su calcare massiccio".

Ditte proponenti: Cava Gola della Rossa S.p.a.; FATMA S.p.a. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. 241/90.

Le Ditte proponenti, Cava Gola della Rossa S.p.a. e Fatma S.p.a., con sede rispettivamente a Serra San Quirico, Via Clementina, 6 e a Fabriano, Via Don Berrettini, 65, con nota pervenuta al Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - in data 3/02/2014, assunta al prot. della P.F. VAA col n. 81927 del 04/02/2014, hanno chiesto il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D. Lgs n. 42/2004, per beni o aree vincolate ai sensi dell'Art. 134 del D. Lgs n. 42/2004, per il progetto denominato "Riconversione industriale e riqualificazione ambientale dell'area Gola della Rossa, Comune di Serra San Quirico (AN) - Tecniche innovative e coltivazione in sotterraneo su calcare massiccio".

Per il progetto in oggetto era stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica con il decreto n. 263/TRA_08 del 17/12/2007 che comprendeva anche VIA e Valutazione d'Incidenza.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 con la presente si comunica l'avvio del procedimento amministrativo, evidenziando in particolare:

- Che l'Amministrazione competente è la Regione Marche, Servizio Infrastrutture Trasporti Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;
- l'oggetto del procedimento promosso è il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- il responsabile del procedimento è il Dott. Michele Casadei, tel. 071/8063471, e-mail: michele.casadei@regione.marche.it - PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it;
- i tempi del procedimento sono stabiliti in 90 giorni decorrenti dalla presente comunicazione, salvo sospensioni o interruzioni;
- l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica è stata presentata all'Amministrazione competente in data 03/02/2014 ed è stata acquisita agli atti con prot. n. 81927/R_MARCHE/GRM/VAA/A del 04/02/2014;
- è possibile prendere visione della documentazione di progetto e degli atti relativi al procedimento in questione presso la sede della Regione Marche in Via Tiziano n. 44 - Ancona, Servizio Infrastrutture Trasporti Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, previo accordi con il responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Michele Casadei

Il Dirigente della P.F. VAA
Geol. David Piccinini

AVVISI D'ASTA

Comune di Fano - Servizio Appalti e Contratti

Avviso asta pubblica

Via S. Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 Fano (PU) - Tel. 0721 - 887302 - Oggetto: assegnazione dell'area in proprietà destinata a edilizia residenziale convenzionata di cui agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 380/2001, compresa nel comparto unitario di attuazione ST3_P05, denominato comparto residenziale "Ex Mattatoio", mediante asta pubblica a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e requisiti definiti nel bando integrale scaricabile dal sito Internet www.comune.fano.ps.it - Albo pretorio on-line - Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 9 aprile 2014.

Informazioni: Responsabile Unico del procedimento: arch. Michele Adelizzi, Settore LLPP ed Urbanistica - Tel 0721.887505, Fax 0721.887815. e-mail michele.adelizzi@comune.fano.ps.it

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI
ED URBANISTICA
Dott. Arch. Adriano Giangolini

BANDI E AVVISI DI GARA

ASUR - Area Vasta n. 2 - Jesi

Bando di gara per "Affidamento servizio logistica".

I.1) Azienda sanitaria Unica Regionale - Regione Marche Italia - via Caduti del Lavoro 40, 60131 Ancona. Punto di contatto: M. Luana Barchiesi U.O. Acquisti e logistica Tel 0731.534868 fax 0731 534835/852 marialuana.barchiesi@sanita.marche.it. Disponibilità informazioni presso punto di contatto, il capitolato speciale di appalto, il disciplinare di gara e la documentazione complementare di gara su www.asurzona5.marche.it (cliccare su "concorsi gare e appalti").

I.1) L'offerta economica con l'offerta tecnica va inviata a: ASUR - Area Vasta 2 sede operativa di Jesi - Ufficio Protocollo, Via Dei Colli 52, 60035, Jesi (An).

I.2) Azienda Sanitaria, Settore attività: salute. L'acquisto non è per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

II.1.1) Affidamento servizio logistica: carico, trasporto, scarico e consegna di farmaci, materiale sanitario ed economico vario, collegamento con i presidi periferici, pronta disponibilità pomeridiana e notturna.

II.1.2) Servizi.

II.1.3) Appalto pubblico.

II.1.5) Servizio logistica: carico, trasporto, scarico e consegna di farmaci, materiale sanitario ed economico vario, collegamento con i presidi periferici, pronta disponibilità pomeridiana e notturna.

II.1.6) 600000000-8.

II.1.8) II.1.9) No.

II.2) Importo complessivo presunto Euro 180.000,00+iva (di cui Euro 500,00 per oneri da rischi da interferenza).

II.3) mesi 12.

III.1.1) Rinvio documentazione di gara.

III.1.2) Mezzi di bilancio.

III.1.3) Forma giuridica RTI: forme consentite dell'art. 37 D.Lgs. 163/06.

III.2.1) III.2.2) III.2.3) Rinvio al disciplinare di gara.

III.2.4) E' ammesso l'avvalimento con le forme di cui all'art. 49 D.Lvo 163/06 e smi.

IV.1.1) Aperta.

IV.2.1) All'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.3.1) CIG 56136222B69.

IV.3.3) La documentazione di gara potrà essere stampata dal sito internet www.asurzona5.marche.it (cliccare su "concorsi gare e appalti") o richiesta per scritto (fax o e-mail) al punto di contatto. E' vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati, quali parte integrante e sostanziale, alla determina di autorizzazione all'indizione della procedura aperta n. 47 del 31/01/14.

IV.3.4) Termine ricevimento offerte: 20/03/14 ore 13.

IV.3.6) it.

IV.3.7) 180 gg

VI.1) VI.2) No.

VI.3) 1) L'offerta, firmata dal legale rappresentante o titolare poteri di sottoscrizione e formulata su carta resa legale, dovrà essere corredata delle documentazioni di cui ai precedenti punti III.2.1), III.2.2), III.2.3.). In caso di RTC o COC la domanda potrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo corredata stesse documentazioni da parte di tutte le imprese appartenenti al gruppo. 2) Preferibile presentazione della domanda e documentazioni richie-

ste secondo fac-simili disponibili presso punto di contatto o su www.asurzona5.marche.it (cliccare su "concorsi gare e appalti"). 3) Il subappalto sarà autorizzato entro i limiti consentiti dalle norme vigenti. 4) Eventuali richieste di chiarimenti inerenti la documentazione di gara dovranno pervenire in forma scritta per fax o per e-mail di cui al punto di contatto entro il 10/03/14. Entro il 13/03/14 verrà pubblicato su www.asurzona5.marche.it (Cliccare su "concorsi gare e appalti") l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute e le relative risposte. 5) Clausole di salvaguardia. Nel caso di, una sola offerta valida, l'Amministrazione appaltante procederà ad aggiudicazione. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione anche in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico/normative, ovvero nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. La Stazione appaltante si riserva, altresì, entro limiti consentiti normativa vigente in termini di auto tutela amministrativa di adottare ogni provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca ed abrogazione dell'appalto, dandone comunicazione alle imprese concorrenti.

VI.4.1) TAR Marche, P.zza Cavour 29, 60121 Ancona Tel 071.206956 Fax 071.203853.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso U.O. Affari Legali, Via Dei Colli 52, I - 60035 Jesi (AN) tel 0731.534837 fax 0731.534833.

Jesi, 19/02/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. M. Luana Barchiesi

BANDI DI CONCORSO

Comune di Ostra

Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio autovetture con conducente.

IL RESPONSABILE

Vista la Legge 15/1/1992, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoser-

vizi pubblici non di linea”, che all’art. 5 demanda ai regolamenti comunali il compito di stabilire, tra l’altro, il numero ed il tipo dei veicoli da adibire ad ogni singolo servizio, i requisiti e le condizioni per il rilascio della licenza per l’esercizio del servizio di noleggio con conducente;

Vista la Legge Regionale 6/4/1998, n. 10, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 24/12/1998, n. 45;

Visto il Regolamento Comunale per i “Servizi di Noleggio con Conducente di Autovettura e Taxi”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23/3/2001;

Vista la determina del Responsabile del 4° Settore Polizia Locale e Sviluppo Economico, n° 6 del 15/02/2014 con la quale è stato approvato il presente bando;

Visti il T.U. sull’Ordinamento degli EE.LL., approvato con D.lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni e il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l’art. 6, c° 1 del D.lgs. 26/3/2010, n° 59;

Visto lo Statuto Comunale;

RENDE NOTO

Art. 1

Oggetto del bando

è indetto, nel Comune di Ostra, un pubblico concorso per soli titoli per l’assegnazione di n. 1 (una) autorizzazione per il noleggio di autovettura con conducente con veicoli fino a 9 posti, come stabilito dall’art. 10, 1° comma, del vigente Regolamento Comunale in materia.

L’autorizzazione è riferita ad un singolo veicolo.

Resta fermo il divieto di cumulo di licenze o autorizzazioni di cui all’art. 8, comma 2, della legge 15/01/1992, n. 21, per cui non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo della licenza per l’esercizio del servizio di taxi e dell’autorizzazione per l’esercizio del servizio di noleggio veicoli con conducente, anche se rilasciate in comuni diversi.

Art. 2

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, redatta su modulo predisposto dall’Ufficio Sviluppo Economico, scaricabile dal sito internet www.comune.ostra.an.it, in bollo da Euro 16,00, dovrà pervenire direttamente presso l’Ufficio Proto-

collo o essere inviata al seguente indirizzo PEC: suap.ostra@emarche.it, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni dalla data successiva a quella di pubblicazione dell’avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Qualora tale termine cada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al giorno seguente non festivo. Qualora l’invio dell’istanza non venga effettuato tramite PEC, nella busta contenente la domanda di ammissione oltre alla ragione sociale dell’impresa partecipante dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Domanda per concorso pubblico per assegnazione autorizzazione per noleggio veicoli con conducente nel Comune di Ostra”**.

Non verranno prese in considerazione eventuali domande presentate prima della pubblicazione del presente bando e quelle pervenute oltre i termini di scadenza di cui sopra.

Nella domanda, inoltre, l’interessato dovrà dichiarare:

- le proprie generalità e gli elementi di identificazione della persona giuridica di cui sia, eventualmente, legale rappresentante, nonché l’indicazione del domicilio o della sede legale;
- il codice e il domicilio fiscale;
- il tipo e le caratteristiche, compreso il numero dei posti utili, del veicolo che intende destinare al servizio;
- i requisiti indicati nel successivo art. 3 del presente bando.

Alla domanda dovrà essere allegata, unicamente, la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, quale adempimento previsto in materia di autocertificazione ed autenticazione della firma (D.P.R. 445/00); detto adempimento è dovuto, in caso di società di persone, da tutti i soci.

Art. 3

Requisiti per l’ammissione al concorso

L’interessato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza in uno degli Stati membri dell’Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- l’idoneità professionale, acquisita secondo quanto disposto dalla L.R. 6/4/1998, n. 10, mediante iscrizione nel ruolo dei conducenti dei veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, sezione conducenti di autovettura.
- il possesso dei titoli previsti e obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;

- la proprietà o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) di un veicolo assicurato e in regola con le norme (in caso di assegnazione dell'autorizzazione);
- la sede del vettore e la rimessa devono essere situate, **esclusivamente**, nel territorio del Comune di Ostra;
- non aver trasferito altra autorizzazione o licenza da almeno cinque anni;
- aver completato la scuola dell'obbligo;

Costituisce in ogni caso impedimento soggettivo al rilascio dell'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente:

- l'essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo complessivamente superiore a 2 anni, salvi i casi di riabilitazione;
- l'essere incorso in condanne, a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare in uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
- l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi in materia di lotta alla delinquenza di tipo mafioso;
- l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge.

Art. 4

Titoli oggetto di valutazione

Al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per l'esercizio del servizio da noleggio, il Responsabile del procedimento, procede alla valutazione dei seguenti titoli a cui è assegnato il punteggio a fianco di ognuno indicato:

- a) idoneità professionale conseguita a norma della Legge Regionale 6/4/1998, n. 10, punti 5;
- b) laurea, punti 5;
- c) diploma di laurea (laurea breve), punti 4;
- d) diploma di istruzione di 2^a grado, punti 3;
- e) periodi di servizio prestati in qualità di dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente punti 2 a semestre fino ad un massimo di 8.
- f) Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.
- g) Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più anziano d'età. Quando anche l'età non rappresenti una discriminante, si fa riferi-

mento alla data ed eventualmente all'ora di presentazione della domanda di ammissione al concorso, specificando che per quelle inviate a mezzo PEC si fa riferimento alla data e all'ora di invio.

Art. 5

Assegnazione e rilascio dell'autorizzazione

La graduatoria di merito viene approvata entro i 60 giorni successivi alla scadenza per la presentazione delle domande e il titolo viene assegnato e rilasciato secondo quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di autorizzazioni amministrative.

Nel caso in cui risulti assegnatario dell'autorizzazione un soggetto sprovvisto dell'idoneità professionale di cui all'articolo 7, comma 4, del Regolamento Comunale di Ostra per i "Servizi di Noleggio con Conducente di Autovettura e Taxi", approvato con deliberazione del Consiglio

Comunale n. 11 del 23/03/2001, l'assegnazione del titolo viene sospesa per un periodo di tempo non superiore a sei mesi al fine di consentire al soggetto interessato l'acquisizione della prescritta idoneità. Qualora, nonostante il periodo di sospensione concesso, il potenziale assegnatario non acquisisca l'idoneità professionale, l'autorizzazione è messa nuovamente a concorso.

Art. 6

Modalità di rilascio delle autorizzazioni

L'istruttoria verrà completamente eseguita dal sottoscritto Responsabile del 4° Settore Polizia Locale e Sviluppo Economico, quale Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni.

Una volta definita la graduatoria le autorizzazioni sono assegnate in misura di una per ciascun candidato, cominciando dal primo in graduatoria.

Il verbale di aggiudicazione formulato dal Responsabile del procedimento, viene approvato con determina del Responsabile del 4° Settore Polizia Locale e Sviluppo Economico.

All'assegnatario verrà data comunicazione tempestiva, a mezzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento, con la quale, mentre non si autorizza all'esercizio del servizio, si fa riserva di procedere al rilascio della autorizzazione allorché si sia accertata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni prescritti.

Il Responsabile del procedimento provvede, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della Legge 7/8/1990, n.

241 ad accertare il possesso da parte dell'assegnatario dei requisiti dichiarati;

L'assegnatario, entro il termine stabilito dal Responsabile del procedimento, deve dimostrare di avere la

proprietà ovvero la disponibilità del veicolo da destinare al servizio.

Accertata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni prescritti si rilascia l'autorizzazione.

In mancanza anche di uno solo dei requisiti e condizioni prescritti o in caso di mancata osservanza, da parte dell'assegnatario, del termine di cui sopra, il Responsabile del procedimento, propone la revoca dell'assegnazione. Il suddetto termine può essere prorogato, di un ulteriore mese, qualora l'assegnatario adduca l'impossibilità di ottemperarvi per comprovate cause di forza maggiore.

Art. 7

Rinvio alle vigenti disposizioni

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia a quanto disposto dalla L. 21/92, dalla L.R. Marche 10/98 e dal Regolamento del Comune di Ostra approvato con delibera consiliare n° 11 del 23/03/2001. Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, all'Albo

Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Ostra www.comune.ostra.an.it

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Sviluppo Economico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Ostra, li 18 febbraio 2014

IL RESPONSABILE
Dott. Leonardo Latini

ASUR - Area Vasta n. 2 - Senigallia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di Dirigente Medico Professionale (ex 1° livello) di Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche.

(Bandito dalla ex Zona Territoriale n. 7 di Ancona con Determina n. 415/DZONA del 03/08/2011).

GRADUATORIA FINALE

(Approvata con Determina n. 222/AV2 del 19/02/2014)

	Cognome	Nome	Nato/a a	il	TOTALE PUNTI / 100
1	MANISCALCO	ALESSIO	Ancona	20/12/1978	89,460
2	NISI	MARTINA	Rimini	03/02/1979	87,720
3	LAMANNA	GIOVANNI LUCA	Desio	01/10/1973	86,690
4	RIMINI	MASSIMILIANO	Macerata	25/10/1970	85,350
5	BELLANOVA	GIOVANNI	Taranto	14/08/1971	82,505
6	TACCONI	GIOVANNA	Grosseto	02/10/1978	80,064
7	GUARINO	VINCENZO	Napoli	28/08/1977	72,880
8	MANCINO	GIANFRANCO	Ruoti	02/04/1969	72,420
9	GIORDANO	MARCO	Napoli	01/01/1978	69,900
10	FASCIONE	BARBARA	Cassino	11/12/1974	68,978
11	SCIARRA	VALERIA	S. Benedetto del Tronto	14/09/1978	66,635

IL DIRIGENTE
Dott. Bruno Valentini

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.P.R. n. 483

del 10.12.1997, si rende noto che con determina n. 1425/AV5 del 24.12.2013 è stata approvata la seguente graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 1 posto vacante d'organico di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria, indetto con determina n. 1104/AV5 del 27/7/2012:

GRADUATORIA FINALE						
ordine	COGNOME E NOME	TOTALE TITOLI (max punti 20)	PROVA SCRITTA (max punti 30)	PROVA PRATICA (max punti 30)	PROVA ORALE (max punti 20)	TOTALE (max punti 100)
1°	MATRONOLA MARIA FERRINA	3,272	26,00	30	20	79,272
2°	GIULIANI ROSSELLA	5,029	24,00	27	20	76,029
3°	RUSSO GIUSTINA	4,145	26,00	26	19	75,145
4°	SPAGNUOLO CYNZIA	5,624	28,00	21	18	72,624
5°	DE COLLI ROSA	7,160	26,00	22	16	71,160
6°	MAGLIONE MARIANGELA VALENTINA	2,730	26,00	25	16	69,730

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.P.R. n. 483

del 10.12.1997, si rende noto che con determina n. 69/AV5 del 24.1.2014 è stata approvata la seguente graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 1 posto vacante d'organico di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, indetto con determina n. 1755/AV5 dell'11/12/2012:

GRADUATORIA FINALE						
ordine	COGNOME E NOME	TOTALE TITOLI (max punti 20)	PROVA SCRITTA (max punti 30)	PROVA PRATICA (max punti 30)	PROVA ORALE (max punti 20)	TOTALE (max punti 100)
1°	ORSINI VALERIO	8,747	30	30	20	88,747
2°	TORRIERO NADIA PINA	7,215	30	30	20	87,215
3°	D'ERCOLI ELEONORA	4,634	30	30	20	84,634
4°	CINELLI BENEDETTA	5,598	27	30	20	82,598
5°	CACACI SILVIA	2,650	28	30	20	80,650
6°	IELO SALVATORE	7,050	27	28	18	80,050
7°	VARRASSI MARCO	6,968	24	30	19	79,968
8°	CIPOLLA GIANFRANCO	8,787	21	30	19	78,787
9°	D'ERAMO CLAUDIA	6,646	21	30	20	77,646
10°	ROIATI SILVIA	2,060	27	28	20	77,060
11°	PAZZAGLIA CRISTINA	3,688	26	26	19	74,688
12°	DATTESI ROBERTA	3,124	22	30	19	74,124
13°	ESPOSITO ROBERTO	5,885	21	27	20	73,885
14°	DI MIZIO VERONICA	5,757	21	26	20	72,757
15°	BADALONI MYRIAM	4,301	28	25	14	71,301
16°	MECOZZI SARA	2,430	22	30	16	70,430
17°	RIVA ADA	4,442	21	26	18	69,442
18°	VITTURINI ROBERTA	3,410	22	24	17	66,410

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla riduzione dei rapporti di lavoro flessibili, a copertura di n. 5 posti di Dirigente Psicologo dell'area di Psicoterapia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.P.R. n. 483

del 10.12.1997, si rende noto che con determina n. 1298/AV5 del 6.12.2013 è stata approvata la seguente graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzata alla riduzione dei rapporti di lavoro flessibili, a copertura di n. 5 posti vacanti d'organico di Dirigente Psicologo dell'Area di Psicoterapia, indetto con determina n. 625/ZT12DZON del 30/12/2008:

GRADUATORIA FINALE						
ordine	CANDIDATO	TOTALE TITOLI (max punti 20)	PROVA SCRITTA (max punti 30)	PROVA PRATICA (max punti 30)	PROVA ORALE (max punti 20)	TOTALE (max punti 100)
1°	BENDIN CINZIA	9,845	27	30	20	86,845
2°	CHERRI GIUSEPPE	4,193	30	30	19	83,193
3°	TIBURZI MARILENA	7,987	28	28	19	82,987
4°	COCCI MARCO	5,373	27	29	20	81,373
5°	OLIVIERI SIMONA	5,150	26	29	19	79,150
6°	LEONETTI MANUELA	0,336	28	29	20	77,336
7°	MINDOLI KATYA	1,512	29	24	20	74,512
8°	BASTARELLI PAOLA	1,482	27	28	18	74,482
9°	GIORGI MARIA GRAZIA	4,906	23	27	17	71,906
10°	MANCINI LORENA	2,862	21	27	18	68,862
11°	CATANESE CLAUDIA	0,090	24	27	17	68,090
12°	PIRANI GIANFRANCO	1,494	25	23	18	67,494
13°	VENTURA NADIA MARIA	0,000	25	27	15	67,000
14°	ROSSETTI FRANCESCA	0,785	21	27	18	66,785
15°	SALVUCCI ANDREA	0,780	27	24	15	66,780
16°	FELICI GIULIANA	0,536	24	26	16	66,536
17°	GIUSTINIANI GABRIELLA	4,000	22	25	15	66,000
18°	CARASSI BARBARA	0,956	23	26	16	65,956

19°	ROSSI SABRINA	0,270	23	26	16	65,270
20°	PEPI CHRISTIAN	0,634	23	24	15	62,634
21°	MANNINO MARIA LETIZIA	0,410	22	26	14	62,410
22°	MOSCONI MIRIAM	0,210	23	22	15	60,210
23°	PALOMBO SILVIO	0,040	22	23	14	59,040
24°	MARINELLI ANNALISA	1,138	21	22	14	58,138

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla riduzione dei rapporti di lavoro flessibili, a copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo della disciplina di Patologia Clinica per l'U.O.C. di Anatomia Patologica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.P.R. n. 483

del 10.12.1997, si rende noto che con determina n. 1420/AV5 del 24.12.2013 è stata approvata la seguente graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzata alla riduzione dei rapporti di lavoro flessibili, a copertura di n. 1 posto vacante d'organico di Dirigente Biologo della disciplina di Patologia Clinica per l'U.O.C. di Anatomia Patologica, indetto con determina n. 1167/ZT13DZON del 15/10/2009:

GRADUATORIA FINALE						
ordine	COGNOME E NOME	TOTALE TITOLI (max punti 20)	PROVA SCRITTA (max punti 30)	PROVA PRATICA (max punti 30)	PROVA ORALE (max punti 20)	TOTALE (max punti 100)
1°	CRESCENZI ROBERTA	11,202	28	30	20	89,202
2°	LANCELLOTTI MARIA SILVIA	0,233	28	30	20	78,233
3°	QUARCHIONI MARCO	3,153	30	23	20	76,153
4°	LOGGI ELISABETTA	3,000	23	21	20	67,000
5°	DI SAVERIO MAURA	0,270	21	27	18	66,270
6°	ALOISI ANDREA	1,772	21	21	20	63,772

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto di collaboratore amministrativo professionale (cat. D CCNL comparto sanità) per l'informazione ambientale.

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 6 del 31.01.2014 è indetto avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 1 posto vacante della dotazione organica di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D CCNL comparto sanità) per l'Informazione Ambientale da assegnare alla Sede Centrale, previsto nel Piano Occupazionale anno 2013 come definito con determina n. 73/DG del 31.5.2013.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di mobilità esterna i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (a tempo pieno o part-time) presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, con collocazione in comparto di contrattazione collettiva delle amministrazioni pubbliche nella medesima categoria, livello economico, ove previsto, e profilo professionale, o comunque con profilo equivalente per tipologia di mansioni; a tal fine il candidato è tenuto a produrre ogni atto idoneo a dimostrare la corrispondenza o l'equivalenza della categoria posseduta rispetto a quella richiesta;
- b) avere superato il periodo di prova nella categoria e nel profilo di appartenenza;
- c) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Laurea (DL vecchio ordinamento) in Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Relazioni Pubbliche, Giurisprudenza, Economia Aziendale, Economia e Commercio, oppure diplomi delle corrispondenti classi D.M. n. 509/1999 e D.M. n. 270/2004 equiparati, ai sensi del decreto interministeriale 9.7.2009, ai detti diplomi di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;
 - Laurea di primo livello (L) in una delle seguenti classi di laurea D.M. 509/99: classe 02 Scienze dei servizi giuridici; classe 14 Scienze della comunicazione; classe 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; classe 17

Scienze dell'economia e della gestione aziendale; classe 19 Scienze dell'amministrazione; classe 28 Scienze economiche; classe 31 Scienze Giuridiche;

- Laurea di primo livello (L) in una delle seguenti classi di laurea D.M. 207/04: classe L14 Scienze dei servizi giuridici; classe L16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; classe L18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; classe L20 Scienze della comunicazione; classe L33 Scienze economiche; classe L36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica; per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento legislativo o ministeriale che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza.

- d) iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti di cui alla Legge 3 febbraio 1963, n. 69.
- e) non essere incorso in procedure disciplinari concluse con sanzione superiore al rimprovero verbale nel corso degli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non essere incorso in condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione / prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- f) essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire. Al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento della cessione del contratto, l'Amministrazione sottoporà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura e, qualora risulti l'inidoneità alle mansioni, anche parziale o con prescrizioni, detta cessione non potrà essere conclusa.

La mancanza, anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'avviso di mobilità, datata e sottoscritta dal candidato (non occorre l'autenticazione della firma), redatta in carta semplice secondo il facsimile allegato al presente bando (Allegato A), deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARPAM - Sede Centrale - Via Caduti del lavoro, n. 40 - 60131 Ancona entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione

del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.); farà fede in tal caso il timbro dell'Ufficio postale accettante;
- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ARPAM dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. In tal caso la data di presentazione è comprovata a mezzo del solo datario, da apporre su una copia della domanda di cui il concorrente dovrà eventualmente munirsi. Si precisa che gli operatori dell'ARPAM non sono tenuti né abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- mediante la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo [mail: arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it); si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, è fissato alle ore 12.00 del giorno di scadenza del bando.

Non sono consentite altre modalità di invio.

Il termine per la presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive nonché dei documenti e titoli è perentorio. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 5 giorni dalla data di scadenza, purché spedite, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro il termine. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di partecipazione, il candidato, consapevole del fatto che in caso di falsa dichiarazione - secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 - verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e che decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, deve indicare:

- a. cognome e nome;
- b. la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c. l'amministrazione e la sede presso le quali risulta essere dipendente a tempo indeterminato;
- d. profilo professionale di appartenenza, categoria, livello economico, ove esistente, fascia economica attribuita, comparto di contrattazione collettiva delle amministrazioni pubbliche di appartenenza;
- e. la data di inizio del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con riferimento al profilo professionale di attuale inquadramento;

- f. l'avvenuto superamento del previsto periodo di prova nel profilo e categoria di appartenenza;
- g. titolo di studio con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;
- h. il possesso dell'idoneità alla mansione specifica;
- i. il comune ove risulta iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- j. eventuali procedimenti disciplinari subiti nei due anni precedenti, con l'indicazione delle sanzioni disciplinari applicate, e quelli eventualmente in corso;
- k. dichiarazione in merito alle eventuali condanne penali riportate o dei procedimenti penali in corso;
- l. nulla osta incondizionato da parte dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento per mobilità esterna presso l'ARPAM oppure dichiarazione della stessa Amministrazione con la quale si esprime parere favorevole al rilascio incondizionato del nulla-osta (per il solo personale dipendente di enti cui non si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto del personale del Servizio sanitario nazionale);
- m. il consenso al trattamento dei dati personali e di eventuali dati sensibili contenuti nella domanda ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.
- n. il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la procedura di mobilità, e recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera b).

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, utilizzando esclusivamente il modello allegato A; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la firma non deve essere autenticata.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di mobilità e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Dovranno essere allegati all'istanza di mobilità, a pena di esclusione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- nulla osta incondizionato da parte dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento per mobilità esterna presso l'ARPAM oppure dichiarazione della stessa Amministrazione con la quale si esprime parere favorevole al rilascio incondizionato del nulla-osta (per il solo personale dipendente di enti cui non si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto del personale del Servizio sanitario nazionale)

Dovranno essere altresì allegati all'istanza di mobilità:

- curriculum formativo e professionale nel quale in particolare sia evidenziata la propria attività professionale e scientifica maturata nella disciplina specifica per la quale si chiede l'attivazione della mobilità volontaria, datato e firmato;
- documentazione attestante il trattamento economico in godimento presso la pubblica amministrazione di appartenenza alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla presente procedura;
- documentazione relativa al possesso di titoli che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria; relativamente ai servizi prestati presso le aziende sanitarie o presso le aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto e, in caso positivo, la misura della riduzione del punteggio;
- copia di eventuali pubblicazioni edite a stampa con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e copia/e sono conformi all'originale;
- elenco dei titoli presentati;

Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta libera, datato e firmato e debitamente documentato; si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.

I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti

sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge n. 183/2011, da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.**

Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B), tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art. 75 dello stesso Decreto.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte lo stesso dovrà indicare:

- denominazione dell'ente/amministrazione presso cui il servizio è stato svolto;
- periodi di servizio con indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- posizione funzionale/qualifica professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative).

L'ARPAM si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere con esattezza tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Ente sia posto nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure di mobilità o selettive.

Non saranno prese in considerazione e comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione le domande prive di firma e le domande con omessa o errata indicazione dell'avviso di selezione al quale s'intende partecipare.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive variazioni di residenza e/o domicilio mediante fax (071-2132776) indirizzato all'Ufficio Personale dell'ARPAM - Via Caduti del Lavoro n. 40 - 60131

Ancona, con indicazione dettagliata dell'avviso di selezione a cui ci si riferisce ed accompagnato dalla copia di un valido documento di riconoscimento oppure a mezzo raccomandata A.R.

L'ARPAM non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dei candidati dall'avviso di mobilità è disposta con Determina del Dirigente dell'Ufficio Personale; può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi a sostenere il colloquio senza alcuna ulteriore formalità.

ART. 5 COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dell'avviso di mobilità, nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

- presidente: un dirigente dell'ARPAM esperto nelle materie oggetto del colloquio;
- componenti: due dirigenti/dipendenti area del comparto, di categoria non inferiore alla D, esperti nelle materie oggetto del colloquio, scelti fra i dipendenti in servizio presso l'ARPAM ovvero presso altre ARPA, presso Aziende ed Enti del Comparto Sanità o presso la Regione;
- segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPAM, di categoria non inferiore alla C.

Ai componenti e al segretario della Commissione non spettano compensi; spettano peraltro, se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio e il trattamento economico di missione.

La Commissione dovrà provvedere a predisporre una graduatoria degli aspiranti ritenuti idonei tramite la valutazione dei titoli da loro posseduti e l'effettuazione di un colloquio.

La graduatoria è valida solamente per i posti ogget-

to della selezione e non può essere quindi utilizzata per eventuali altri posti.

Per la selezione vengono stabiliti i seguenti punteggi:

- titoli: Punti 20
- colloquio: Punti 30

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 24/30.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio.

L'invito al colloquio agli aspiranti alla mobilità deve essere comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime. La mancata presenza al colloquio comporta l'automatica esclusione dalla procedura. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata.

Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico. La Commissione, immediatamente prima del colloquio predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nel colloquio.

Il Direttore Generale procede all'approvazione dei verbali e della graduatoria nonché alla pubblicazione di quest'ultima all'albo dell'Agenzia e nel sito internet istituzionale dell'ARPAM; dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Non è consentito il diritto d'accesso se non quando le procedure di mobilità si siano formalmente concluse; al termine del procedimento complessivo l'accesso potrà essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al regolamento approvato dall'ARPAM.

ART. 6 - MATERIE SU CUI VERTERÀ IL COLLOQUIO

Il colloquio verterà su argomenti scelti dalla Commissione attinenti al profilo professionale messo a selezione ed in particolare su:

- diritto amministrativo;

- rapporto di pubblico impiego con particolare riguardo ai processi di riforma, nonché alle responsabilità, doveri, diritti e sanzioni disciplinari del pubblico dipendente;
- teoria e tecnica del linguaggio giornalistico con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni;
- informazione ambientale, con particolare riferimento al D.Lgs 19 agosto 2005 n.195;
- legislazione ambientale, con particolare riferimento al D.Lgs n. 3 aprile 2006 n.152;
- elementi di legislazione sulla stampa e sulla editoria;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati a mezzo stampa, al reato di diffamazione ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- legislazione ed organizzazione dell'ARPAM e degli enti locali aventi competenza ambientale. Il colloquio tenderà anche all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere.

ART. 7 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore dell'avviso di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nulla-osta al trasferimento nei termini stabiliti dall'ARPAM qualora il dipendente provenga da enti di altro comparto.

Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro sulla base dei CCNL vigenti al momento dell'assunzione. Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel compatto sanità. La stipulazione del contratto individuale di lavoro potrà avere luogo solo in caso di mantenimento alla medesima data della posizione giuridica indicata nell'istanza di mobilità. All'atto dell'assunzione l'Ufficio Personale provvederà ad acquisire dall'Amministrazione di provenienza gli atti essenziali contenuti nel fascicolo personale del dipendente.

In caso di impossibilità di perfezionare le procedure di mobilità per la mancanza del rilascio da parte dell'amministrazione di appartenenza del nulla osta al trasferimento entro i termini stabiliti o di rinuncia al trasferimento da parte del vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria. Il personale assunto in servizio a seguito di mobilità esterna volontaria è esonerato dall'obbligo del periodo di prova in quanto già superato presso l'Amministrazione di provenienza.

L'assunzione è inderogabilmente a tempo pieno, per cui il candidato che presso l'amministrazione di provenienza avesse un contratto a tempo parziale potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro per la sola posizione di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali contrattualmente vigenti).

Il dipendente trasferito conserva, per ogni altro aspetto, la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, nel limite della compatibilità e dell'equivalenza con il sistema di classificazione disciplinato dai vigenti CCNL del comparto sanità.

ART. 8 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale dell'ARPAM si riserva la facoltà, con provvedimento motivato e qualora ne ricorressero le condizioni, per incompatibilità con le sopravvenute esigenze organizzative della stessa o per altra causa ostativa, di non dare corso alla procedura di mobilità (totalmente o parzialmente). Per le stesse ragioni rimane comunque facoltà insindacabile dell'Ente il non concludere la presente procedura di mobilità (totalmente o parzialmente) e/o di indire una eventuale nuova procedura ove intervengano nuove circostanze che lo richiedano. Il Direttore Generale dell'ARPAM si riserva, altresì, la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso e/o di prorogarne o riaprire il termine di scadenza.

ART. 9 - NORME FINALI

Copia del presente avviso sarà consultabile successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche sul sito dell'ARPAM: www.arpa.marche.it

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento al Regolamento aziendale per la disciplina della mobilità esterna del personale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 216 del 11.08.2010, come modificato con determina n. 28/DG del 5.3.2013, nonché alla normativa vigente in materia di mobilità esterna.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ARPAM - Via Caduti del Lavoro n. 40 - 60131 Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132739-738-725).

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Oreficini Rosi

Allegato A**(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)**

AI DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPAM
Via Caduti del lavoro, n.40
60131 - ANCONA

Il sottoscritto _____
(cognome) _____
(nome)

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, indetto con Determina del Direttore Generale n. 6 del 31.01.2014, per la copertura di n. 1 posto vacante della dotazione organica di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D CCNL comparto sanità) per l'informazione Ambientale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alla Sede Centrale, previsto nel Piano Occupazionale anno 2013 come definito con determina n. 73/DG del 31.5.2013,

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria personale responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 c.1 D.P.R. n.445/00 anche per i reati di "falsità in atti" e "uso di atto falso", nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. n. 445/00)

DICHIARA (*barrare le caselle*)

a) di essere nato a _____ il _____

di essere residente in via _____ n. _____

comune _____ c.a.p. _____ tel. _____;

b) di prestare servizio a tempo indeterminato presso l'azienda/ente _____

_____ sede di assegnazione _____

_____ presso il Servizio/Ufficio _____

_____ nel profilo professionale _____

di _____ categoria e livello economico, ove esistente _____ fascia economica _____ comparto di contrattazione collettiva delle amministrazioni pubbliche _____

c) di:

- avere superato il periodo di prova nella categoria e nel profilo e di appartenenza;
- non avere superato il periodo di prova nella categoria e nel profilo e di appartenenza;

d) di essere dipendente a tempo indeterminato del suddetto Ente (*contrassegnare con una X solo i campi che interessano*):

- a tempo pieno
- a tempo parziale al _____% e di essere un part-time:
 - orizzontale;
 - verticale;

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio (requisito specifico di ammissione):

- Laurea triennale di primo livello (L) in _____ classe _____ conseguito il _____ presso _____ votazione _____
- Diploma di Laurea (D.L.) secondo il previgente ordinamento universitario in _____ conseguito il _____ presso _____ votazione _____
- Laurea specialistica di secondo livello (LS)/laurea magistrale (L.M.) in _____ classe _____ conseguita il _____ presso _____ votazione _____

f) di essere iscritto al seguente Albo Nazionale dei Giornalisti di cui alla Legge 3 febbraio 1963, n. 69 _____ numero di iscrizione _____

g) di:

- essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire
- non essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire

h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. _____) (in caso contrario specificare i motivi _____);

- i) di:
- non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali
 - di avere riportato condanne penali/di avere in corso procedimenti penali (specificare la natura)
- _____
- j) di :
- non avere riportato negli ultimi due anni sanzioni disciplinari e di non avere in corso procedimenti disciplinari
 - di avere riportato ultimi due anni le seguenti sanzioni disciplinari _____
_____;
 - di avere in corso i seguenti procedimenti disciplinari _____
_____;
- k) di allegare (solo per il solo personale dipendente di enti cui non si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto del personale del Servizio sanitario nazionale);
- nulla osta incondizionato da parte dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento per mobilità esterna presso l'ARPAM
 - dichiarazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza con la quale si esprime parere favorevole al rilascio incondizionato del nulla-osta (per il solo personale dipendente di enti cui non si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto del personale del Servizio sanitario nazionale);
- l) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni dell'avviso di mobilità ed in particolare prende atto che:
- l'assunzione del vincitore dell'avviso di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e, qualora il dipendente provenga da enti di altro comparto, è in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nulla-osta al trasferimento;
 - l'assunzione del vincitore è inderogabilmente a tempo pieno, per cui il candidato che presso l'amministrazione di provenienza avesse un contratto a tempo parziale potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro per la sola posizione di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali contrattualmente vigenti).
- m) comunica che l'indirizzo presso il quale si vogliono ricevere le comunicazioni è il seguente:

Via/Piazza: _____

Comune: _____

Provincia _____ C.A.P. _____ Telefono _____

Alla presente istanza allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- documentazione attestante il trattamento economico in godimento presso la pubblica amministrazione di appartenenza alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla presente procedura;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali forniti, compresi eventuali dati sensibili, con la presente domanda ai sensi del D.Lgs n..196/03 ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti ed esclusivamente a tale scopo.

Data _____

FIRMA
(per esteso e leggibile)

(non soggetta ad autenticazione
ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)

N.B.:

- L'istanza vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) pertanto alla domanda di partecipazione **dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. 445/2000.
- La domanda deve essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione
- Le donne coniugate dovranno indicare, dopo il proprio cognome di nascita, il cognome acquisito dal marito.

Allegato B)

(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

...l... sottoscritt..... nat..... a
..... il residente
in via

consapevole, in caso di dichiarazione mendace o falsità in atti, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n.445/00):

DICHIARA (1)

.....
.....
.....
.....

Li _____

IL/LA DICHIARANTE

(1) La presente dichiarazione può essere resa, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge, per l'attestazione di:

- qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/00 nonché qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
- conformità all'originale di copia di atti o documenti conservati o rilasciati da pubbliche amministrazioni, copia di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio nonché copia di documenti fiscali conservati obbligatoriamente dai privati (art. 19 D.P.R. n.445/00).

Modalità di compilazione della presente dichiarazione (art. 38 c.3, D.P.R. n.445/00):

- a) può essere compilata dinanzi al funzionario addetto;
- b) può essere spedita o inviata unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità.

Avvertenza importante

La compilazione della presente dichiarazione senza il rispetto delle modalità sopra previste comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e s.m.i, i dati contenuti nella presente dichiarazione sono trattati ai soli fini cui si riferisce la dichiarazione stessa.

AVVISI**Regione Marche - P.F. Osservatorio Regionale dei contratti**

Avviso di indagine di mercato conoscitiva per l'affidamento del servizio di pubblicità degli estratti di avvisi e bandi di cui al decreto legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM), istituita con legge regionale 14 maggio 2012 n.12, intende effettuare un'indagine conoscitiva finalizzata esclusivamente alla migliore conoscenza del mercato degli operatori economici prestatori del servizio di pubblicità legale degli estratti di avvisi e bandi di cui al decreto legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, sui quotidiani a diffusione nazionale e locale.

In particolare, il servizio oggetto della presente indagine consiste nella pubblicazione degli estratti di che trattasi, redatti secondo formati espressamente predisposti dalla SUAM, sui quotidiani a diffusione nazionale e locale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Gli operatori economici cui si rivolge il presente avviso sono, pertanto, quelli che prestano direttamente o indirettamente il servizio descritto.

Ad esclusivo titolo informativo si comunica che la programmazione delle procedure contrattuali gestite dalla SUAM è accessibile al seguente indirizzo web: <http://suam.regione.marche.it/procedurecontrattuali-gestitedallaSUAM/procedureprogrammate.aspx>.

La presente indagine non costituisce in alcun modo offerta al pubblico o promessa al pubblico ai sensi, rispettivamente dell'articolo 1336 e dell'articolo 1989 del codice civile.

L'affidamento del servizio oggetto della presente indagine conoscitiva sarà subordinato ad eventuale, successiva e separata procedura avviata e conclusa ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 163/2006.

La presente indagine non rappresenta, pertanto, un invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo la SUAM nei confronti degli operatori economici interessati.

L'operatore economico interessato al presente avviso potrà inviare apposita manifestazione, debitamente sottoscritta in relazione alla propria natura giuridica e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, a mezzo fax al numero 071/8067339 ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo regione.marche.suam@emarche.it ovvero a mezzo posta elettronica istituzionale all'indirizzo funzione.suam@regione.marche.it.

I medesimi recapiti possono essere utilizzati per ogni ulteriore informazione, unitamente al numero telefonico 071/8067330.

Ancona, 26 febbraio 2014

IL DIRETTORE DELLA SUAM
Michele Pierri

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati personali forniti ed acquisiti nell'ambito del presente avviso, saranno trattati, nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente, attraverso strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche unicamente correlate alle finalità dell'avviso stesso.

Comune di Numana

Adozione rapporto ambientale di V.A.S. della variante generale al P.R.G. comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 6/2007 e D.G.R. 1813/2010;

AVVISA

E' depositato presso la sede di questo Comune-Sala Giunta (piano rialzato per 60 (sessanta) giorni feriali dal 24/02/2014

IL RAPPORTO AMBIENTALE DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL
PIANO REGOLATORE GENERALE

Chiunque può prendere visione degli elaborati tecnici ed amministrativi presso la sala suddetta, nei giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e formulare opposizioni od osservazioni entro 60 (sessanta) giorni successivi al deposito.

Dalla Residenza Municipale, lì 24 Febbraio 2014

IL RESPONSABILE IV^A U.O.
SERVIZI TECNICI
Geom. Enrico Trillini

Comune di Numana

Adozione variante generale al piano regolatore comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 26 comma 1. della L.R. 34/92;

AVVISA

E' depositata presso la sede di questo Comune-Sala Giunta (piano rialzato) per 30 (trenta) giorni feriali dal 22/02/2014.

LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE

Chiunque può prendere visione degli elaborati tecnici ed amministrativi presso la sala suddetta, nei giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e formulare opposizioni od osservazioni entro 60 (sessanta) giorni successivi al deposito.

Dalla Residenza Municipale, li 22 Febbraio 2014

IL RESPONSABILE IV^A U.O.
SERVIZI TECNICI
Geom. Enrico Trillini

Corradini Manuel - Fiuminata (MC)

Cogenerazione ad alto rendimento (C.A.R.) da biomassa legnosa 50 kwe in un impresa Agroenergetica.

Verifica di assoggettabilità alla VIA

(art. 20 D.Lgs 152/2006 e art. 8 l.r. 3/2012)

Il sottoscritto Corradini Manuel C.F. CRR MNL 87514 E230E, domiciliato per la presente in via Laverinello, 2 comune di Fiuminata cap. 62025 prov. MC, in qualità di legale rappresentante della ditta Corradini Manuel, P.I. 01839730437 avente sede legale in via Laverinello n. 2 comune di Fiuminata.

AVVISA

1. che sono stati depositati presso i seguenti Comuni nel cui territorio il progetto è anche solo parzialmente localizzato o interessati dai connessi impianti ambientali derivanti dalla sua attuazione

Comune di Fiuminata**Comune di Nocera Umbra (PG)****Comune di Sefro**

e presso la Provincia di Macerata - Settore Ambiente - Servizio "Bonifiche V.I.A." - Via G.B. Velluti, n. 41 - Loc. Piediripa, 62100 Macerata, gli elaborati del progetto: "COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO (C.A.R.) DA BIOMASSA LEGNOSA 50 Kwe IN UN IMPRESA AGROENERGETICA.

2. La domanda di autorizzazione (o titolo abilitativo comunque denominato), è stata presentata presso il seguente ente PROVINCIA DI MACERATA E ARPAM il giorno 13/01/2014.

L'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA è stata presentata il 13/01/2014.

Il progetto è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art 8 della L.R. 3/2012 in quanto ricompreso nell'allegato B2, n. 2 lett. C.

3. Il progetto medesimo ed i relativi elaborati per la verifica di assoggettabilità alla VIA rimarranno in visione al pubblico per 45 giorni consecutivi a partire dalla presente data di pubblicazione presso i Comuni sopra indicati e presso la Provincia di Macerata - Settore Ambiente - Servizio V "Bonifiche - V.I.A.", via G.B. Velluti 41 - Località Piediripa di Macerata, Tel. 0733-248-727-709-764-725-674.

4. Ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. 3/2012, gli elaborati del progetto e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili nel sito web della Provincia di Macerata al seguente indirizzo:

http://ambiente.provincia.mc.it/?micro=11473&pag e_id=12584

5. Il deposito del progetto è effettuato ai sensi dell'art. 8 dalla L.R. 3/2012 allo scopo di consentire, a chiunque vi abbia interesse, di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'Autorità competente (Provincia di Macerata - Settore Ambiente - Servizio V "Bonifiche - V.I.A." - Via G.B. Velluti, n. 41 - Loc. Piediripa - 62100 Macerata) osservazioni e memorie relative al progetto medesimo, da prodursi per iscritto entro 45 giorni dalla data di pubblicazione.

6. Inoltre si informa che:

- Il presente avviso risulta contestualmente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione/Albo;

- Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, i Comuni interessati e l'ARPAM renderanno i propri contributi istruttori;

- L'Autorità competente all'adozione della decisione è la Provincia di Macerata. Nei termini previsti all'art. 8 della L.R. 3/2012, **l'Autorità competente si pronuncerà con uno dei seguenti esiti**;
- esclusione del progetto dalla procedura di VIA, con eventuali prescrizioni, nel caso non abbia impatti ambientali negativi significativi;
- assoggettamento del progetto alla procedura di VIA, nel caso abbia impatti ambientali negativi significativi;
- **Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità sarà pubblicato a cura dell'Autorità competente**;
- per estremi nel BUR;
- in versione integrale nel sito web della medesima autorità;
- La pronuncia dell'Autorità costituisce **atto preliminare** rispetto al rilascio del titolo abilitativo necessario alla realizzazione dell'intervento;
- Ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R. 3/2012, è facoltà del proponente dell'intervento presentare motivata richiesta di non rendere pubblica parte della documentazione per ragioni di **segreto industriale e/o commerciale**. L'Autorità competente accoglie o respinge motivatamente la richiesta, in base alla prevalenza dell'interesse alla riservatezza o dell'interesse pubblico all'accesso alle informazioni.

Fiuminata lì 03/03/2014

IL PROPONENTE

Ecoval srl – Falerone (FM)

Realizzazione di un Nuovo Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, ad esclusione degli impianti mobili per il recupero in loco dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione.

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

(art. 20 D.Lgs. 152/2006 e art. 8 l.r. 3/2012)

Il sottoscritto Valeriani Piero in qualità di proponen-

te, titolare/legale rappresentante della Società/Ente Ecoval srl. - Codice Fiscale Partita IVA 02036390447 con sede legale in C.da Madonna del Molino n° 29/E, nel Comune di Falerone, Cap 63837, Provincia di FM.

AVVISA CHE

gli elaborati del progetto denominato: Smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, ad esclusione degli impianti mobili per il recupero in loco dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione" (Art. 8 L.R. 3/2012, e art. 20 e 208 del D. lgs 152/06 e s.m.i.), che ha per oggetto Realizzazione di un Nuovo Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, ad esclusione degli impianti mobili per il recupero in loco dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione (Art. 8 L.R. 3/2012, e art. 20 e 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.), che è localizzato a Falerone (FM) Via Spineto scn località Piane di Falerone e che consiste nella messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi, attivazione di operazioni di recupero R3 ed R4 di cui all'allegato C della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. Sono stati depositati presso l'Autorità Competente alla verifica di assoggettabilità a VIA e presso i seguenti enti:

Ente e Servizio:

Autorità Competente:

Provincia di Fermo - Settore Ambiente e Trasporti Servizio Gestione Rifiuti: Viale Trento,113 - 63900 Fermo.

Comune in cui viene localizzato l'intervento: Comune di Falerone: - Piazza della Concordia, 6 - 63837 Falerone (FM).

Arpam Dip. Prov.le Fermo: C.da Campiglione, 20 - 63900 Fermo.

Il progetto medesimo ed i relativi elaborati per la verifica di assoggettabilità a VIA rimarranno depositati e saranno consultabili, nelle modalità dell'accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., presso gli enti sopra elencati per 45 giorni consecutivi a partire dal giorno **10/03/2014**.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili sul sito web dell'autorità competente alla VIA al seguente indirizzo:

<http://provincia.fm.it/servizi-on-line/ambiente-ed-energia/gestione-rifiuti-e-bonifica-siti>

inquinanti/modulistica:

Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs., n. 152/2006 allo scopo di consentire, a chiunque vi abbia interesse, di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'autorità competente (Provincia di Fermo) osservazioni e memorie relative al progetto depositato, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 45 giorni da tale data.

Falerone, lì 17/02/2014

IL PROPONENTE

Società Lube Industries srl - Treia

Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per produzione di energia termica, localizzato nel Comune di Treia, prov. MC, via dell'Industria n. 4.

Verifica di assoggettabilità alla VIA

(art. 20 D.Lgs. 152/2006 e art. 8 L.R. 3/2012)

Il sottoscritto Sileoni Pacifico C.F. SLN PFC 40H01L 366I, domiciliato per la presente in via dell'Industria n. 4 - Comune di Treia cap. 62010 prov. MC, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Lube Industries srl, P.I. 01504060433, avente sede legale in via dell'Industria n. 4 - Comune di Treia cap. 62010 prov. MC

AVVISA

1. che sono stati depositati presso il Comune di Treia, piazza della Repubblica n. 1, nel cui territorio il progetto è anche solo parzialmente localizzato o interessato da connessi impatti ambientali derivanti dalla sua attuazione, e presso la Provincia di Macerata - Settore Ambiente - Servizio "Bonifiche - V.I.A." - via G.B. Velluti n. 41 - Località Piediripa, 62100 Macerata, gli elaborati del progetto: Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da scarti di legno di cui al punto 6.2 Allegato 2 Suballegato 1 al D.M. 5/02/1998, per produzione di energia termica, localizzato nel Comune di Treia, prov. MC, via dell'Industria n. 4.

L'impianto è iscritto nel Registro provinciale delle imprese che svolgono l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi con Determine Dirigenziali n. 43 del 29/01/2009 e n. 19 del 20/01/2014 ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e del D.M. 05/02/1998, ed è autorizza-

to ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 con Determine Dirigenziali n. 347 del 11/11/2008, n. 436 del 06/11/2009 e n. 198 del 31/05/2012. L'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per produzione di energia termica è composto da n. 6 silos di capacità media di 350 mc cadauno per la messa in riserva dei rifiuti di legno R13 e da n. 2 impianti termici per il recupero energetico di tali rifiuti R1 di potenza pari a circa 4500 kw cadauno.

2. La domanda di autorizzazione è stata presentata presso la Provincia di Macerata il giorno 23/05/2013.

L'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA è stata presentata il 13/01/2014. Il progetto è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2012 in quanto ricompreso nell'allegato B2, n. 7, lettera q).

3. Il progetto medesimo ed i relativi elaborati per la verifica di assoggettabilità alla VIA rimarranno in visione al pubblico per 45 giorni consecutivi a partire dalla presente data di pubblicazione presso il Comune di Treia e presso la Provincia di Macerata - Settore Ambiente - Servizio V "Bonifiche - V.I.A.", via G.B. Velluti 41 - Località Piediripa di Macerata, Tel. 0733-248-727-709-764-725-674.
4. Ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. 3/2012, gli elaborati del progetto e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili nel sito web della Provincia di Macerata al seguente indirizzo:

http://ambiente.provincia.mc.it/?micro=11473&page_id=12584

5. **Il deposito del progetto è effettuato ai sensi dell'art. 8 della LR. 3/2012 allo scopo di consentire, a chiunque vi abbia interesse, di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'Autorità competente (Provincia di Macerata - Settore Ambiente - Servizio V "Bonifiche - V.I.A." - via G.B. Velluti n. 41 - loc. Piediripa - 62100 Macerata) osservazioni e memorie relative al progetto medesimo, da prodursi per iscritto entro 45 giorni dalla data di pubblicazione.**

6. Inoltre si informa che:

- Il presente avviso risulta contestualmente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione/Albo;
- Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, i Comuni interessati e l'ARPAM renderanno i propri contributi istruttori;
- L'Autorità competente all'adozione della decisione è la Provincia di Macerata.

Nei termini previsti dall'art. 8 della L.R. 3/2012 **l'Autorità competente si pronuncerà con uno dei seguenti esiti:**

- esclusione del progetto dalla procedura di VIA, con eventuali prescrizioni, nel caso non abbia impatti ambientali negativi significativi;
- assoggettamento del progetto alla procedura di VIA, nel caso abbia impatti ambientali negativi significativi;
- **Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità sarà pubblicato a cura dell'Autorità competente:**
 - per estremi nel BUR;
 - in versione integrale nel sito web della medesima Autorità;
 - La pronuncia dell'Autorità costituisce **atto preliminare** rispetto al rilascio del titolo abilitativo necessario alla realizzazione dell'intervento;
 - Ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R. 3/2012, è facoltà del proponente dell'intervento presentare motivata richiesta di non rendere pubblica parte della documentazione per ragioni di **segreto industriale e/o commerciale**. L'Autorità competente accoglie o respinge motivatamente la richiesta, in base alla prevalenza dell'interesse alla riservatezza o dell'interesse pubblico all'accesso alle informazioni.

Treia, lì 06/03/2014

IL PROPONENTE
Lube Industries srl

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:

REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971

Direttore responsabile:

Dottoressa ELISA MORONI

ABBONAMENTO ORDINARIO

(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2014 - 31.12.2014) € 100,00

Semestrale (01.01.2014 - 30.06.2014 o 01.07.2014 - 31.12.2014) € 55,00

ABBONAMENTO SPECIALE

(comprensivo dei bollettini ordinari, dei supplementi e delle edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2014 - 31.12.2014) € 125,00

Semestrale (01.01.2014 - 30.06.2014 o 01.07.2014 - 31.12.2014) € 68,00

COPIA BUR ORDINARIO € 2,50

COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA

(fino aa 160 pagine) € 2,50

(da pagina 161 a pagina 300) € 5,50

(da pagina 301 a pagina 500) € 7,00

(oltre le 500 pagine) € 8,00

COPIE ARRETRATE

il doppio del prezzo

(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

I versamenti dovranno essere effettuati sul

C/C P. N. 368605 "Regione Marche Servizi Tesoreria regionale"

IBAN IT 83 E 07601 02600 000000368605

causale: BUR MARCHE

Si prega di inviare a "BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona" l'attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell'indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.

(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: STES srl
POTENZA